

Assicurata dal ministro Matteoli e dal dott. Bertolaso

Sull'Acna ora c'è l'attenzione di Governo e di Protezione Civile

Acqui Terme. Una settimana ad alta tensione e densa di avvenimenti nella vicenda Acna, quella appena trascorsa.

Iniziata con la decisione del Governo di ricorrere al Consiglio di Stato per l'annullamento dell'ordinanza del Tar Liguria del 24 febbraio, che sospendeva il provvedimento con cui era stata disposta la sostituzione del Commissario governativo, avv. Stefano Leoni, con il Prefetto di Genova.

Settimana conclusasi con la visita alla Prefettura di Savona, nella mattinata di mercoledì 16 marzo, del capo del dipartimento della Protezione Civile, dott. Guido Bertolaso, per incontrare gli Enti Locali e varie istituzioni liguri e piemontesi.

G.Sm.

• continua alla pagina 2

La Ferrania venduta ai genovesi aumentano tensioni e preoccupazioni

Acqui Terme. Il 15 marzo il Governo ha deciso il destino di Ferrania. "Senza accogliere le nostre richieste" precisano i sindacati che ne hanno dato l'annuncio con un comunicato. La Ferrania è stata venduta, come molti si aspettavano, ai "genovesi" della cordata Messina - Malacalza. Quello che ha colto di sorpresa è stato il momento.

Si pensava che la decisione non sarebbe stata presa prima di venerdì 18 marzo e in questo frattempo c'era chi sperava ci fossero ancora margini di trattativa.

Fuori gioco quindi anche il Fon-

do indiano Zoom Developers che, attraverso il consulente savonese Attilio Pelleri, ha già preannunciato che presenterà ricorso contro la decisione del ministero delle attività produttive.

Le confederazioni sindacali hanno chiesto un confronto urgente a Palazzo Chigi ed hanno confermato tutte le iniziative di lotta programmate.

"Invitiamo tutti i lavoratori alla mobilitazione ed anche tutti coloro che hanno a cuore il rilancio industriale della Valbormida" affermano i sindacalisti.

"Con questa decisione" affermano i sindacati "il Governo si è

assunto l'onere di ufficializzare l'esistenza di ulteriori 250 esuberanti in Valbormida, appesantendo pesantemente la già grave situazione occupazionale della provincia e minandone le prospettive industriali".

Come si vede la tensione in Val Bormida è sempre più alta e ad essa si somma quella causata dalla vicenda Acna che sta facendo crescere la tensione nella parte piemontese della Valle Bormida e le preoccupazioni del Sindaco di Cengio, giustamente allarmato per la piega che sta prendendo la questione».

Flavio Strocchio

Una folla commossa ai funerali

Morto Stefano Ivaldi giornalista de L'Ancora

Acqui Terme. L'Ancora è in lutto per la morte di Stefano Ivaldi. Il giornalista professionista, alle dipendenze del settimanale locale acquese dal febbraio 2000, è stato stroncato nella giornata di domenica 13 marzo, dopo un lungo calvario di due mesi successivo alla crisi respiratoria che lo aveva colpito nei primi giorni del 2005.

Il ricovero, prima all'ospedale acquese, poi a quello alessandrino, quindi in un centro specializzato a Monza, non ha risolto la gravità della malattia ai polmoni che lo minava evidentemente da tempo.

Esuberante e schivo nello stesso tempo, aveva una spiccata predisposizione per il giornalismo.

M.P.

• continua alla pagina 2



A Stefano Ivaldi L'Ancora dedica una pagina, la prima di sport, la numero 35, in cui sono riportati i messaggi di chi ne ha condiviso la breve esperienza terrena.

Confermato per il 38° Premio Acqui Storia

Alto patrocinio presidente Ciampi

Acqui Terme. Il Premio Acqui Storia apre la sua XXXVIII edizione con l'annuncio della conferma dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha infatti scritto nei giorni scorsi al Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, per rinnovare il prestigioso riconoscimento alla manifestazione letteraria che da trentotto edizioni si conferma come uno fra i più attesi appuntamenti del patrimonio culturale italiano ed europeo.

Organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Premio Acqui Storia ha quindi iniziato nel modo più felice l'organizzazione degli eventi che nel mese di ottobre porranno ancora una volta la cittadina termale sotto i riflettori della vita culturale.

La conferma per il secondo anno di seguito dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Ciampi contribuisce a sottolineare ancora una volta il prestigio del Premio letterario acquese, che con le passate trentasette edizioni si è imposto a livello nazionale come uno dei più importanti riconoscimenti conferiti nel mondo della cultura e del

giornalismo.

Grazie, infatti, all'impronta particolarissima che coniuga l'approfondimento specialistico con una forte vocazione alla divulgazione, l'Acqui Storia riesce felicemente nell'intento di avvicinare il grande pubblico di tutte le età alle tematiche non sempre facili della storia italiana, europea e mondiale dei secoli XIX e XX.

Ogni anno le opere giunte alla Segreteria vengono vagliate dalle Giurie delle due sezioni in cui è diviso il Premio, composte da nomi di grande prestigio nella cultura e nel giornalismo italiano: per la Sezione divulgativa il Presidente Ernesto Auci è affiancato da Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Masoero, mentre la Sezione storico-scientifica, presieduta da Guido Pescosolido e composta da Antonio De Francesco, Umberto Levrà, Andrea Mignone, vede la nomina di un nuovo giurato, Camillo Brezzi, docente di Storia contemporanea all'Università di Siena e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Arezzo, nonché autore di importanti studi storico-sociali sull'Italia del secolo XX.

Red.Acq.

• continua alla pagina 2

• Aspettando il 60° della Liberazione: "Quando gli acquesi appresero di Cefalonia".
A pagina 3

• Edilizia scolastica: non è cosa da giocare.
A pagina 7

• Il CdA delle Terme: una gestione "disastrosa".
A pagina 7

• Politica e cittadini: c'è troppo distacco.
A pagina 7

• Scendono da cinque a quattro i candidati alla carica di Governatore del Piemonte. Sono 13 i candidati alla carica di Consigliere regionale della nostra zona.
A pagina 8

• Quartiere del vino con botteghe gestite dai privati.
A pagina 9

• Cambiamenti al nuovo blocco dell'ospedale acquese?
A pag. 11

• Il sindaco risponde a Forza Italia "non c'è alcun margine di dialogo".
A pagina 11

• Approvato un ulteriore recupero del Castello dei Paleologi.
A pagina 12

Verso il rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Gli arabi e il grattacielo Cavallera "Solo una bufala"

Acqui Terme. La questione delle Terme ritorna alla ribalta della vita politica ed amministrativa acquese ed il toto-presidente della società è alla stretta finale. Stesso discorso per gli appartenenti al consiglio di amministrazione.

Venerdì 25 marzo si riunirà l'assemblea dei soci con all'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del bilancio, contestualmente è prevista la nomina di chi sarà chiamato a guidare la società nei prossimi anni.

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, non può a questo rinunciare a pensare che, per reinventare una stazione termale in grado di produrre servizi e prestazioni di alta qualità, che possa attrarre una vasta clientela non solamente convenzionata, è indispensabile ed indiscutibile ripartire, in toto, da un rinnovato consiglio di amministrazione. Il ragionamento vale anche per quanto riguarda i consiglieri di nomina da parte della minoranza.

Delle Terme, se ne è parlato recentemente in ogni angolo della città a proposito dell'annuncio che le Terme fanno gola agli sceicchi, che operatori di Emirati arabi sono interessati al progetto di riqualificazione della zona Bagni. I commenti sono sta-

ti pungenti, polemici e scherzosi, talora anche benevoli. Tra gli altri riportiamo quello di Ugo Cavallera che ci ha detto testualmente: «Gli arabi per le Terme? Una bufala. Questa ipotesi è in contrasto con le direttive dell'azionista che sono quelle di dare prevalenza alla ristrutturazione dell'esistente».

Scegliendo poi tra le tante battute ascoltate, ne riferiamo una delle più simpatiche. «Non mandiamo i nostri amministratori "termali" in Egitto, altrimenti ritornano ad Acqui e propongono la costruzione delle piramidi». I contatti con gli operatori interessati alla zona Bagni sarebbero derivati da una visita degli amministratori delle Terme al Mipim di Cannes, la Mostra internazionale del mercato immobiliare. La storia sa tanto di elettorale, più vicina alle comiche che al buon governo.

E come se uno dicesse di voler comprare una Ferrari, ma poi non sa quanto costa e con che soldi comprarla, sperando che qualcuno gliela dia in omaggio, o quasi.

C'è però da preoccuparsi in quanto si è risentita la sirena che emette suoni prolungati per la costruzione del «mostro», della torre albergo di 25 piani.

Red.Acq.

• continua alla pagina 2

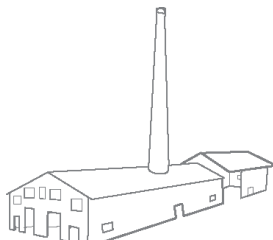
ALL'INTERNO

- Speciale Rally Team 971 - Città di Acqui Terme. *Servizio a pag. 21*
- Cassine: a confronto i candidati a sindaco. *Servizio a pag. 29*
- Ponzone: premi Ambrogina Ravera e poesia. *Servizio a pag. 30*
- Acna: si rispetti la delibera del Consiglio regionale. *Servizio a pag. 34*
- Ovada: progetto differenziazione rifiuti. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: nuovo distributore benzina in via Molare. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: i ricordi di C. Ferro nel 60° Liberazione. *Servizio a pag. 45*
- Acna: è guerra tra Governo e Comuni piemontesi. *Servizio a pag. 46*
- Calcio Balilla: da carcere a olimpiadi passa per Canelli. *Servizio a pag. 49*
- S.Marzano Oliveto: ritorna alla grande l'olivo. *Servizio a pag. 50*
- Casa di riposo di Nizza: Carcione presidente. *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI NOZZE
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da **€ 75,00** + iva

DALLA PRIMA

Sull'Acna ora c'è

Il motivo della visita era "l'esame delle problematiche relative alla situazione di emergenza socio ambientale nel territorio dei comuni di Cengio e Saliceto, anche alla luce della riconferma, da parte del consiglio di Stato, delle funzioni commissariali conferite al Prefetto di Genova, dott. Giuseppe Romano".

Secondo prime voci si apprende che il dott. Bertolaso ha assicurato che la bonifica continuerà, e che la controllerà lui personalmente, recandosi anche nei territori interessati.

A breve (metà aprile) nuovo incontro, con ogni probabilità, ad Acqui Terme, con i Comuni ed enti interessati. Bertolaso ha detto che la decisione di sostituire Leoni con il Prefetto Romano, è sua.

Riunione con Bertolaso che il fronte piemontese degli enti Locali ha in parte boicottato (presenti i comuni di Acqui, Saliceto e Monesiglio) dicendo in un documento che sarebbero state disattese le loro istanze. L'area ex Acna, sarà bonificata e vi si farà una reindustrializzazione compatibile.

Giovedì 10 marzo il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, durante una visita alla Prefettura di Lucca, ha incontrato il Ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e gli ha parlato della situazione giuridico-amministrativa che si è venuta a determinare con la mancata riconferma del Commissario alle opere di bonifica del sito dell'Acna di Cengio.

Il sindaco Rapetti ha elogiato l'operato attento ed efficace dell'avvocato Leoni ed ha rappresentato la richiesta che qualsiasi ipotesi di utilizzo del sito industriale resti subordinata all'aver terminato e certificato la bonifica.

Il ministro ha riferito al sindaco di non aver personalmente seguito la vicenda ed ha assicurato che avrebbe approfondito la questione, dichiarandosi disponibile a successivi contatti.

Il Comune di Acqui ha quindi attivato un canale informativo diretto con il Ministero dell'Ambiente che sarà mantenuto al fine di fare conoscere direttamente al Governo le istanze delle Istituzioni della Valle Bormida e la voce dei

cittadini e delle Associazioni.

In settimana continuano le assemblee nei paesi, organizzate dall'Associazione rinascita Valle Bormida, tese ad informare le popolazioni. Lunedì 21 marzo ore 21, sala musica di Cassine.

DALLA PRIMA

Morto Stefano Ivaldi

Gli studi liceali, quelli universitari in Scienze dell'Informazione, erano stati per lui il supporto ideale per inserirsi nel mondo della notizia, in cui poteva dare libero sfogo sia alla sua notevole cultura di base, che all'estro personale,

fatto di fantasia, di humor e di sagace spirito di osservazione.

Gli inizi della carriera giornalistica con la collaborazione a varie testate avevano messo in luce la grande passione sportiva che non lo ha mai abbandonato. Dopo l'assunzione a L'Ancora, il suo campo di interesse si era allargato per dedicarsi ai problemi locali, dalla politica alle emergenze sociali, dei paesi del nicese e dell'acquese basso alessandrino.

L'iscrizione all'albo dei pubblicisti è stato solo un passaggio verso il più prestigioso riconoscimento, quello del giornalismo professionistico, ottenuto a settembre del 2003, dopo brillanti prove al concorso nazionale.

L'Ancora ha avuto la fortuna, anche se per un periodo troppo breve, di annoverarlo nel suo gruppo di lavoro.

Alla mamma Carla, rimasta sola dopo la morte del marito ed ora del figlio, sono giunte, sia nei due rosari che al funerale, le più sincere testimonianze di conforto e di cordoglio, a cui si aggiungono le nostre.

Le esequie, celebrate in cattedrale nel pomeriggio di mercoledì 16 da mons. Giovanni Galliano, don Giacomo Rovera, don Eugenio Caviglia e dal suo compagno di scuola don Maurizio Benzi, hanno visto la partecipazione di tantissima gente, il cui affetto e la cui amicizia Stefano era riuscito a conquistare semplicemente essendo quello che era.

DALLA PRIMA

Alto patrocinio

Lo spirito divulgativo dell'Acqui Storia ben si evidenzia nella partecipazione diretta dei cittadini di Acqui Terme alle operazioni di lettura delle opere partecipanti e nella presenza all'interno delle due giurie togate di Adriana Ghelli e Nicoletta Morino, i due rappresentanti che danno voce alle preferenze espresse dai lettori.

Il Premio Acqui Storia nacque nel 1968 per onorare la memoria della Divisione Acqui, trucidata nel settembre del 1943 sulle isole greche di Cefalonia e Corfù, in uno dei più drammatici episodi del secondo conflitto mondiale: Cino Chiodo, Piero Galliano, Ercole Tasca e Marcello Venturi, fondatori del Premio, vollero in questo modo legare per sempre il nome della città al ricordo della Divisione che ne portava il nome.

Nel 1996 il Premio è stato diviso nelle due Sezioni Divulgativa e Storico-scientifica, che sono in grado di corrispondere ancor meglio allo spirito originario del riconoscimento; nel 1984 è nato il premio speciale Testimone del Tempo, assegnato a personaggi che abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti storici e sociali contemporanei: da allora il Testimone del Tempo è andato ai più importanti nomi del mondo della cultura, del giornalismo e della politica, assumendo un respiro europeo e riportando nell'albo il conferimento, tra i tanti, a Norberto Bobbio, Giulio Andreotti, Primo Levi, Natalia Ginzburg, Rita Levi Montalcini, Enzo Biagi, Luigi Ciotti, Indro Montanelli, Alberto Sordi, Mikhail

Gorbaciov e Mike Bongiorno. Nel 2003, infine, è stato istituito il secondo premio speciale "La Storia in TV", assegnato a trasmissioni televisive a carattere storico-divulgativo e divenuto lo scorso anno terza sezione del Premio

L'edizione 2004 dell'Acqui Storia, cui avevano partecipato oltre settanta volumi inviati dalle maggiori case editrici del Paese, era stata vinta per la Sezione storico-scientifica da Gaetano Quagliariello, con il volume "De Gaulle e il gollismo" e per la Sezione storico-divulgativa da Gian Enrico Rusconi con "Cefalonia, quando gli Italiani si battono", che aveva rivolto l'attenzione al tragico episodio legato alla nascita del Premio stesso.

Il Premio Speciale Testimone del Tempo 2004 era andato a Mike Bongiorno, mentre il Premio Speciale "La Storia in TV" era stato assegnato al giornalista Paolo Mieli.

DALLA PRIMA

Gli arabi e il grattacielo

Sempre parlando del grattacielo, o di realizzazioni di altri edifici, bisogna chiarire se la Spa Terme di Acqui è una società per la produzione di beni e servizi in ambito male e per questo l'oggetto prevalente della sua attività debba essere quello della prestazione di servizi per il benessere, o debba prevalere l'attività immobiliare che non

abbia quale esito finale l'amento dei ricavi. Ben venga dunque un ricambio totale nel consiglio di amministrazione della società, ricordando la frase di sicuro effetto espressa a luglio dello scorso anno dall'assessore Racchelli, a proposito delle Terme: «Mi sembra di guidare una macchina con il freno a mano tirato».

Unione europea identità e prospettive

Acqui Terme. Si terrà alle 17.30 di venerdì 18 marzo, a Palazzo Robellini, l'incontro di Studi sul tema "L'Unione europea: identità e prospettive", organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme nell'ambito delle "Giornate culturali dell'Acqui Storia". Tale incontro prende spunto dalla recente pubblicazione dell'importante volume The Emerging European Union: Identity, Citizenship, Rights (ETS, Pisa 2005). Accanto alle due curatrici del volume, Barbara Henry e Anna Loretoni, entrambi provenienti dalla Scuola Superiore S. Anna di Pisa, interverrà anche il dott. Alberto Sinigaglia, caporedattore de La Stampa.

Abbiamo chiesto al dott. Alberto Pirni di anticipare alcuni dei temi che saranno posti al centro dell'incontro. «Innanzitutto - ci ha detto il dott. Pirni - il nome scelto per il Trattato, "Costituzione", deve essere inteso come un chiaro segnale politico: evocando la carta fondativa di uno Stato, tale nome indica la volontà di fare un salto di qualità nella percezione e nella concreta realizzazione dell'Unione, in direzione di una più profonda unità politica e statutale.

Dal punto di vista giuridico, tuttavia, la natura del "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa" - così recita il titolo completo - non si differenzia in modo sostanziale dai trattati precedenti. Ad esempio, la ratifica del Trattato è tuttora aperta. Si attende che i parlamenti degli Stati membri diano la loro approvazione, non ugualmente certa in tutti i paesi. Un'eventuale mancata ratifica porrebbe l'Unione - ormai allargata a venticinque membri - di fronte a difficoltà pressoché insormontabili di gestione politica. La conquista decisiva del Trattato consiste infatti nella limitazione del voto all'unanimità. Si è in questo modo decisamente aperta la strada alla formazione di maggioranze e minoranze tra i paesi membri, riproducendo in chiave sovra-nazionale l'identica dinamica e dialettica che siamo abituati a riconoscere a tutti i livelli dell'amministrazione pubblica, dai Comuni alle Province, dalle Regioni allo Stato.

Inoltre, la "Costituzione" lascia aperte numerose questioni di centrale importanza sia per l'assetto istituzionale che per il profilo politico dell'Unione. Soprattutto essa non risolve il nodo del doppio livello di formazione dei processi decisionali: quello intergovernativo (la cui istituzione maggiore è il Consiglio d'Europa) e quello sovranazionale (incarnata dalla Commissione e dal Parlamento di Strasburgo). Infatti, mentre il livello intergovernativo mantiene la centralità della dimensione statale all'interno del processo di integrazione europea, il livello sovranazionale tende invece a creare uno spazio politico comune al di là dei confini nazionali.

L'ambiguità istituzionale dell'Unione si associa a un processo tuttora in corso - e dall'esito aperto - di formazione di un'identità politica europea. Fondamentalmente, pur nella complessità del dibattito, sembrano potersi riconoscere e cristallizzare due poli: la visione di un'Europa legata a valori "sostanziali", quali il riconoscimento in un "nocciolo duro" storico-culturale e religioso (la cristianità dell'Europa) e la visione di un'Europa legata a un processo secolare di razionalizzazione e di universalizzazione dei diritti umani e di una democrazia fondata sull'esercizio di diritti politici.

Indipendentemente da quale scenario politico e culturale si rivelerà determinante per il futuro dell'Unione, il rafforzamento dell'identità politica diventa un problema di importanza tanto maggiore quanto più si rafforza il processo di integrazione. Un'Unione che imporrà una parte sempre più rilevante delle politiche comunitarie in base a un voto a maggioranza pone i suoi cittadini di fronte alla prospettiva di dividerne, oltre ai benefici di cui abbiamo per lo più goduto finora, anche i costi. I margini della condivisione e della solidarietà tra i cittadini dell'Unione saranno infatti sicuramente dettati dal sentimento di appartenenza che un'identità politica comune saprà suscitare. Nel futuro dell'Unione Europea, è forse questa la problema "frontiera" da attraversare».

red.acq.

Advertisement for GELOSO VIAGGI featuring travel packages to Slovenia, Amsterdam, Corsica, Greece, Bangkok, and Baltics. Includes logos for GeloSoViaggi, TTS, and contact information for Acqui Terme, Nizza M.TO, and Savona.

Aspettando il 60° della Liberazione

Quando gli acquisi appresero di Cefalonia

Acqui Terme. Si è aperta nel pomeriggio di martedì 15 marzo, nelle sale di Palazzo Robellini, la mostra storica che ha titolo La partecipazione delle forze armate alla guerra di Liberazione e alla Resistenza 1943-1945, curata da Comando RFC Interregionale Nord. A quaranta giorni dal Sessantesimo anniversario della Liberazione, è questa la prima iniziativa, delle numerosissime, che - pur concentrandosi nel mese di aprile - si susseguiranno per tutto il 2005.

Anche "L'Ankora" cercherà di seguire con puntualità il calendario delle iniziative, offrendo cronache, riportando pareri (e il dibattito - è facile immaginarlo - verterà sui temi della memoria divisa/condivisa, sulla liceità della comparazione tra i combattenti dei due schieramenti, su ideologia e moralità, sulle dimensioni della cosiddetta "zona grigia", sulle pagine ancora oscure), ma anche attraverso l'edizione di fonti e testimonianze.

Cominciamo dunque con questo numero, ad Aspettare - con i lettori - il 25 aprile, proponendo un documento tratto dall'archivio del nostro giornale.

Si tratta di un breve articolo (il numero è quello del 18 gennaio 1946), ma assai significativo, nel quale è riportato il testo diffuso dalla Radio di Milano il 14 settembre 1945: in quella data - il secondo anniversario di Cefalonia, ma primo da quando la Liberazione era avvenuta; e il "Corriere della Sera" proprio nei giorni 14 e 15 settembre approfondì la ricerca della verità sull'episodio bellico - la nazione aveva potuto ascoltare una storia che a molti era sembrata del tutto irreali e incomprendibile.

Ancora "a caldo", nel commento di Astolfo [sic; al momento non è possibile rivestire con una identità questo giornalista], una interpretazione critica estremamente lucida dei fatti dell'isola dello Jonio, che collega i caduti di Cefalonia e Corfù, Leucade, Itaca e Zante al sacrificio delle formazioni partigiane (è tra l'altro il pensiero più volte ri-



badito dal Presidente Ciampi) cui si unisce la richiesta di giustizia per i colpevoli dell'eccezione.

Astolfo non pensava però né ai tedeschi, né ai presunti "disobbedienti" (Pampaloni, Apollonio, Mastrangelo e altri ufficiali). Le responsabilità sono della diplomazia italiana e degli alti comandi, da poco trasferiti a Brindisi, incapaci di tutelare quella truppa che moriva a poche centinaia di chilometri.

G.Sa

Radio di Milano, 14 settembre 1945

"Pochi sono gli italiani che, in quella sera del tragico settembre 1943, udirono alla radio una brevissima notizia che annunciava che i combattimenti nell'isola di Cefalonia erano terminati; e che la guarnigione italiana che aveva tentato di resistere a tedeschi, era stata ridotta all'impotenza. La notizia passò inosservata e presto fu dimenticata.

Solamente oggi si viene a sapere la verità su questi fatti: verità sanguinosa e meravigliosa, verità tragica e sublime. Una pagina di eroismo che va a tutta gloria dei soldati italiani e ad ignominia di coloro sui quali ricade a pieno la responsabilità della nostra disfatta di allora, e la colpa di tanto sangue versato senza un risultato che vi si adeguasse.

Mentre a Pescara [qui il re raggiunse l'Adriatico, ove si imbarcò su una unità della Marina, diretto a Brindisi] si

concludeva vigliaccamente un infausto periodo che è fra i più oscuri della storia d'Italia, un breve periodo che coronò adeguatamente l'assai più lungo periodo, 20 anni di fascismo, a Cefalonia poco più di 10 mila italiani si rivoltavano disperatamente e sdegnosamente contro quello che pareva dovesse essere ormai un dato di fatto irrefutabile: I tedeschi padroni dell'Italia.

I soldati della Divisione «Acqui» non accettarono il fatto compiuto. Non vi erano ordini da Roma? Non importava, i soldati decisero loro quale era il dovere da compiersi. Per una settimana, inferiori di numero, privi di adeguato armamento, essi tentarono da soli quello che l'inefficienza degli alti comandi e la vigliaccheria di comandi periferici impedirono che si attuasse in tutta Italia: la lotta per cacciare i tedeschi dal suolo della Patria. Di 11 mila soldati 9 mila morivano gloriosamente, di 525 ufficiali, 406 lasciavano la vita sul campo, o fucilati.

Sottoposti ai più duri bombardamenti dall'aria e dalle artiglierie terrestri, i soldati della «Acqui» non si arresero che dopo una settimana di combattimenti disperati, quando le munizioni furono esaurite. Interi reparti si fecero annientare sul posto. Il comandante tedesco proibì poi di dare sepoltura ai caduti.

I soldati della «Acqui» furono i primi a dimostrare, a tutto il mondo, quali fossero i veri sentimenti del popolo italiano.



La dichiarazione di guerra alla Germania non veniva nemmeno all'8 settembre, mentre frasi sibilline, atte a crear l'equivoco più che a dare un indirizzo di azione, determinarono quell'incertezza che faceva precipitare il Paese nel caos.

Ben altro esempio quello di

Cefalonia: alle frasi sibilline si contrappone l'ordine del fuoco dato alle batterie campali, alla fuga si contrappone l'assalto. Questi 10 mila morti insepolti chiedono che il loro sacrificio non venga tradito; questi 10 mila morti chiedono che giustizia sia fatta dei responsabili della tragedia.

Essi sono l'avanguardia gloriosa delle migliaia di morti partigiani, che alla stessa maniera rifiutarono l'onta dell'accettazione di uno stato di fatto vergognoso.

Se si sia trattato di inefficienza, o se cause ancora peggiori furono quelle che spinsero coloro che in quel momento avevano in mano le sorti del Paese, ad agire nei 45 giorni famosi in quella maniera che tutti conoscono, poco importa.

Quando su di un fatto incide, con tutta la sua importanza, il sangue di decine di migliaia di persone, non vi può essere dubbio che tutti gli altri elementi passano in seconda e terza linea. I colpevoli devono pagare.

Non possono essere cavilli giuridici o calcoli politici a frenare quello slancio, fatto di purezza d'intenti, che partì da Cefalonia in quel tragico settembre, ed al quale poi tutto il Paese rispose".

Muore trentanovenne per incidente sul lavoro

Acqui Terme. Infortunio mortale sul lavoro mercoledì 16 marzo alla periferia di Strevi, dove in prossimità del greto del fiume Bormida si stanno effettuando lavori di scavo per creare un bacino di raccolta dell'acqua. La vittima è Marco Cavallero, 39 anni, abitante a Malvicino. Dipendente della ditta che esegue i lavori, Cavallero stava raccogliendo pezzi di ferro in una buca, dove dovevano essere posizionati dei tubi, quando la terra di scavo all'improvviso gli è frenata addosso, sommergendolo. Sono subito intervenuti i colleghi, è arrivata una squadra di vigili del fuoco, ma quando l'operaio è stato estratto era ormai privo di vita. Sulle cause dell'incidente stanno svolgendo accertamenti i carabinieri, il cantiere è stato posto sotto sequestro. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Si è tenuto sabato 12 alla ex Kaimano

Convegno su biodiversità



Si è tenuto sabato 12 marzo alla ex Kaimano il convegno promosso in collaborazione tra Comune di Acqui Terme e la Condotta Slow Food dell'Acquese sul tema "Biodiversità - Opportunità del territorio acquese".

Ha destato particolare interesse la disponibilità della Condotta Slow Food acquese di mettersi al servizio del territorio cercando di coinvolgere tutte le realtà produttive del settore agroalimentare ed eno-gastronomico.

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura, la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

PROMOZIONE MARZO

- Pellet per stufe e camini sacco da 15 kg € 3
- Latte Soresina lt 1 € 0,60
- Viole e primule un vasetto € 0,50
- Uova di Pasqua gr 500 € 5,80
- Scatolette cane/gatto Simba gr 400 € 0,40

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

I VIAGGI DI LAIOLO

www.laioloviaggi_3000.it
iviaggi@laiolo@virgilio.it

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - EUROPEANO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 20 marzo
CAVE DI MARMO DI FANTISCRITTI
E COLONNATA + CARRARA

Domenica 3 aprile
MONTECARLO
PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 10 aprile
ACQUARIO DI GENOVA - RAPALLO
e gita in battello a PORTOFINO
e SANTA MARGHERITA

Domenica 17 aprile
CANNES e le ISOLE DI LERINS

PELLEGRINAGGI

dal 13 al 16 giugno
PADRE PIO - LORETO
MONTE S. ANGELO

dal 20 al 23 giugno
LOURDES - NIMES - CARCASSONNE

NUMEROSE
PROPOSTE
LAST MINUTE

VIAGGI DI PRIMAVERA

dal 23 al 25 aprile BUS
FORESTA NERA

dal 24 al 25 aprile BUS
VENEZIA

dal 28 aprile al 4 maggio BUS
BUDAPEST + UNGHERIA

dal 23 al 25 maggio BUS
CAMARGUE - FESTA DEI GITANI

dal 16 al 21 maggio BUS
AMSTERDAM
E LA FIORITURA DEI TULIPANI

dal 1° al 5 giugno BUS
TOUR DELLA PUGLIA OSTUNI -
MATERA - LECCE - CASTELLANA

dal 15 al 19 giugno BUS
VIENNA E L'ALTRA AUSTRIA

dal 18 al 26 giugno AEREO+BUS
NEW YORK - WASHINGTON
PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS
TORONTO

dal 25 al 29 giugno BUS+NAVE
TOUR DELLA DALMAZIA - SPALATO
- MEJUGORIE - DUBROVNIK
- BOCHE DI CATTARO

VIAGGI DI PASQUA

dal 24 al 29 marzo BUS
DRESDA E PRAGA

dal 26 al 28 marzo BUS
UMBRIA

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

dal 1° al 4 luglio BUS
AUGUSTA - MONACO
CASTELLI BAVARESI
STRADA ROMANTICA

dal 9 al 10 luglio
TOUR DELLE DOLOMITI:
ORTISEI - MARMOLADA
CANAZEI - CORTINA - MISURINA

dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

dal 23 luglio al 4 agosto BUS+NAVE
TOUR CAPITALI BALTICHE
SAN PIETROBURGO - HELSINKY

dal 8 al 23 agosto AEREO+BUS
GRAN TOUR DELLA CINA

Trasferimento da Acqui per aeroporto
16 giorni, pensione completa,
hotel 4-5 stelle

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria-Nizza Monferrato-Ovada

RINGRAZIAMENTO



Ester PALLAVICINI
in Merlo
† 12 febbraio 2005

"... Non vi sarà più notte: non avranno bisogno né di lampade né del sole, perché il Signore Dio li illuminerà, e regneranno per sempre". (Ap. 22). Il marito Luigi, il figlio Roberto, nipoti e parenti tutti, di cuore ringraziano i numerosi amici che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara Ester. La santa messa di trigesima verrà celebrata lunedì 28 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO



Maurizio PILERI
di anni 27

È mancato all'affetto dei suoi cari mercoledì 2 marzo. I familiari, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Giulio BIOLLO
di anni 82

Venerdì 11 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la famiglia ringrazia quanti con presenze, scritti e fiori, hanno partecipato al suo dolore.

ANNUNCIO



Carlo ROSSO
(Carlen)

Venerdì 11 marzo è mancato all'affetto della sua famiglia. La moglie Maggiorina, la figlia Delfina con il marito Gian Paolo, i cari nipoti Barbara, Fabio e Luca lo annunciano tristemente.

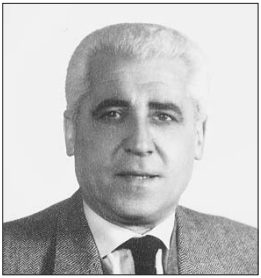
ANNUNCIO



Marisa IVALDI
in Parodi
di anni 61

Domenica 13 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta e stimata il marito, i figli, i fratelli e i familiari tutti. La s.messa di settimana verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

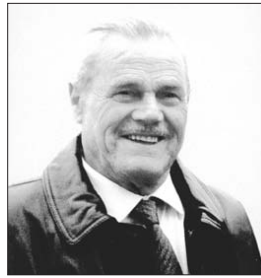
TRIGESIMA



Luciano BELLUCCI

Ad un mese dalla scomparsa la compagna Piera, i nipoti, il fratello, le cognate ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. La santa messa di trigesima, sarà celebrata domenica 20 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

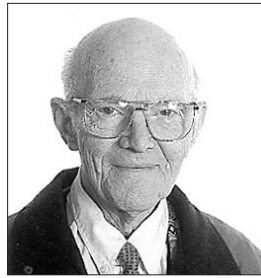
TRIGESIMA



Ottavio DE MARTINI

"Grazie. Per quello che mi hai dato, per quello che mi hai insegnato, per essere stato il mio papà e compagno di vita". Grande è il vuoto che hai lasciato nella tua famiglia e tra tutti coloro che ti hanno conosciuto e amato, ma il pensiero di saperti sorridente lassù e di sentirti accanto in ogni momento della giornata ci aiuta a proseguire il nostro cammino. Vogliamo ricordarti così nella s.messa che sarà celebrata domenica 20 marzo alle ore 16 nella parrocchiale di Ricaldone.

TRIGESIMA



Arturo COLETTI
(Armando)
Socio fondatore DASMA

Ad un mese dalla scomparsa i nipoti, i soci DASMA, tutti gli amici, lo ricordano con grande affetto nella s.messa che sarà celebrata lunedì 21 marzo alle ore 18,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano le persone che vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Prassede DELPRATO
ved. Inerte

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la ricordano il figlio, la nuora e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero B.da. Si ringraziano di cuore coloro che si uniranno alla preghiera e al ricordo.

ANNIVERSARIO



Wally SAUERWEIN
in Sonaglia

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, i familiari, parenti ed amici tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marco MARELLO

"Se desideri essere accanto a qualcuno che ami, nessun luogo è lontano...". Domenica 20 marzo alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina, ci uniremo in preghiera per essere ancora più vicini al nostro Marco.

Mamma, papà ed Enrico

ANNIVERSARIO



Renzo GAINO
† 20/03/2000 - 2005

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Maria, il figlio Luigi, la figlia Roberta unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Elvira CHIAPPONE

"Ogni risveglio ci porta al tuo ricordo, ai tuoi consigli, al tuo esempio di vita, questo ci fa sempre più capire quanto tu hai dato in silenzio". Le ss.messe in suffragio saranno celebrate: domenica 20 marzo ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore e domenica 3 aprile ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia sentitamente chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Anna Maria PARODI
in Grattarola

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 23 marzo alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carlo SCIUTTO

"Costantemente siete in noi, nei nostri cuori, e nei nostri pensieri, con l'amore di sempre". Nel ricordo più caro che ci accompagna ogni giorno, preghiamo per voi in una santa messa che verrà celebrata lunedì 21 marzo alle ore 18 in cattedrale. Alle persone presenti un grazie sincero.

Anna, Franco e tutti i vostri cari



Iolanda CORALE
ved. Sciutto

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

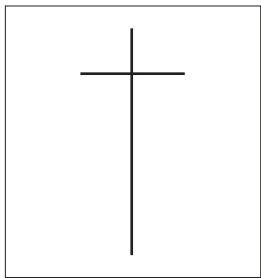
TRIGESIMA



Adriano RIPANE
di anni 82
† 18 febbraio 2005

“È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori”. Con profondo rimpianto il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 marzo ore 10 nella parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Romana GARBARINO
in Rapetti
1929 - † 15/02/2005

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano, con affetto e rimpianto, il marito Carlo, la sorella, il fratello unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

Caro Paolo, 10 lunghi anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, ma la tua dolce immagine e il tuo caro ricordo sono sempre vivi nei nostri cuori e nei cuori di quelli che ti hanno voluto bene. Noi con la speranza che alla fine di questa vita terrena ci potremo riabbracciare gioiosi, ti ricordiamo con una santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 9 nei Piani di Denice.

I tuoi cari

Una colomba per la vita

Acqui Terme. Sabato 19 e domenica 20 marzo i volontari Admo saranno presenti nelle principali piazze italiane per informare sulla donazione di midollo osseo e per distribuire, a fronte di un'offerta, il dolce tradizionale di Pasqua, una colomba contenuta in una speciale confezione Admo. I proventi raccolti saranno utilizzati per finanziare borse di studio destinate ad incrementare il numero delle tipizzazioni su territorio nazionale e per incentivare l'opera di sensibilizzazione nei confronti della donazione di midollo osseo. La speranza è quella di salvare sempre più vite colpite dalla leucemia e dalle diverse forme di neoplasie del sangue. Il Gruppo Admo di Canneli e Nizza Monferrato sarà presente per questa iniziativa sabato 19 marzo dalle 16 alle 19,30 in Piazza Italia ad Acqui Terme.

La Misericordia come amica

“La Misericordia come amica”, è lo slogan scelto dalla Misericordia acquese per migliorare i propri servizi, per fornire informazioni sulla propria attività, per poter offrire aiuto a tutti, per poter quindi crescere come Ente al servizio della cittadinanza. L'iniziativa consiste in un invito rivolto dal responsabile dei volontari, Cristian Nano, a tutti i lettori de L'Ancora: “Potete chiamare il numero 0144 322626, vi risponderà un volontario con cui potrete colloquiare per consigli, suggerimenti e informazioni, oppure potete inviare una lettera alla Confraternite di Misericordie, via Marengo 2, 15011 Acqui. Le risposte, qualora rivestano carattere di interesse pubblico, verranno pubblicate su L'Ancora”.

Figure che scompaiono

L'omaggio degli amici a Mario Soldi



Acqui Terme. Pubblichiamo un “Omaggio a Mario Soldi”, inviatoci da alcuni suoi amici:

«Se ne è andato come era vissuto: senza chiasso con la discrezione di chi, quasi timoroso di poter dar fastidio, è sempre vissuto nel rispetto del suo prossimo.

La sua personalità trasparente nella sua pittura fatta di colori tenui, di tratti dolci e discreti.

Così leggera e godibile alla vista ma, letta più a fondo, così emozionante, intrisa di profondi significati musicali e poetici. Quando c'era l'occasione di parlarne, discutere e commentare con Lui la sua Arte, si scopriva in quell'essere schivo e dall'apparenza dimessa, un uomo pieno di vita ed interessi.

Era socio del Circolo Culturale Artistico Mario Ferrari sin dal 1994, anno della fondazione.

Considerava il Circolo come una seconda casa, punto di riferimento importante dove, sino a che le forze non gli sono venute meno, ha collaborato attivamente ad ogni iniziativa.

Speriamo che possa da lassù, come ha sempre fatto, dare ancora un suggerimento, un consiglio, un aiuto a far vivere e prosperare il Circolo».

Gli amici

Assemblea soci Italia Nostra

Acqui Terme. Il 29 marzo alle 21 a palazzo Robellini si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci della sezione di Acqui Terme di Italia Nostra per discutere l'attività svolta e programmare quella futura, per approvare il bilancio e per eleggere le cariche sociali.

Incontri e celebrazioni

La settimana santa in cattedrale



Pubblichiamo l'elenco e l'orario delle celebrazioni e degli incontri della Settimana Santa in cattedrale, con la più viva esortazione a parteciparvi.

Domenica delle Palme - 20 marzo. Oggi si celebra la XX Giornata Mondiale della Gioventù, sul tema “Siamo venuti per adorarlo” (Mt. 2,2).

Ore 10,45: nel cortile del Seminario benedizione dei rami d'ulivo da parte del Vescovo, processione verso il duomo, solenne concelebrazione, racconto della Passione, benedizione dei bimbi. Ore 17: ora di adorazione e di preghiera per le vocazioni. Ore 18: messa vespertina.

Lunedì 21 e martedì 22 della Settimana Santa - sante 40 ore: ore 8,30-10 e ore 15-18 in cripta adorazione eucaristica comunitaria. Possibilità di confessarsi.

Mercoledì 23 della Settimana Santa: confessioni.

Giovedì 24 della Settimana Santa. Solenne concelebrazione (ore 9,30) del Vescovo Mons. Micchiardi, con tutto il clero diocesano della messa

del Crisma, partecipazione dei cresimandi della diocesi, sarà pure presente Mons. Livio Maritano Vescovo Emerito. Ore 18: concelebrazione della messa vespertina “Nella Cena del Signore”, dopo la messa processione eucaristica alla cripta e inizio delle adorazioni e visite all'Eucarestia. Ore 20,45: adorazione comunitaria e preghiera guidata in cripta.

Venerdì Santo - 25 marzo: Passione del Signore (astinenza e digiuno). Ore 18: solenne celebrazione della Passione e morte del Signore Gesù: azione liturgica coi tre grandi momenti: liturgia della parola, adorazione della croce, comunione eucaristica.

Ore 21: solenne Via Crucis delle comunità parrocchiali della città: organizzazione tecnica delle Associazioni del volontariato.

Percorso: basilica Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S.Francesco, corso e piazza Italia, corso Viganò, via Card. Raimondi, salita Duomo, cattedrale. Partecipa la corale “Santa Cecilia”.

Sabato Santo 26 marzo: ore 21: inizio della veglia pasquale (liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica).

Domenica 27 marzo: domenica di Pasqua: solenne celebrazione della Risurrezione del Signore: ore 11 e 18 concelebrazione presieduta dal Vescovo.

Lunedì 28 marzo: orario delle messe come la domenica. “Resta con noi, Signore” è il grido gioioso a Cristo risorto.

Partecipiamo con profonda fede alle varie celebrazioni cercando di cogliere tutti i grandi messaggi che in questa Settimana Santa la Chiesa ci trasmette.

Alle famiglie e a tutti i parrocchiani ed amici, ai giovani ed agli anziani, ai malati e a chi è solo, alla nostra cara città gli auguri più sentiti di salute, di serenità e di una Santa Pasqua!

Il parroco Don Giovanni Galliano

Una cena benefica

Pro Loco di Ovrano per Pakà Italia

Acqui Terme. Continua a crescere il numero degli amici che aiutano l'associazione Pakà Italia. Nella sera dell'8 marzo, la Pro Loco di Ovrano, sotto la guida di Claudio Barisone ha realizzato una cena alla quale hanno partecipato circa un centinaio di persone. Il ricavato della serata al netto delle spese è stato devoluto all'associazione.

L'idea della serata, come ci riferisce il presidente Piero Giacari, è della famiglia Forneris, la quale è contemporaneamente iscritta a Pakà Italia ONLUS ed alla Pro Loco di Ovrano. Data la buona riuscita e la soddisfazione di tutti i partecipanti si è stabilito che anche gli anni prossimi la sera dell'8 marzo sarà dedicata ad una cena per Pakà

Italia ONLUS. Il menù è stato al di sopra di ogni aspettativa, la cura e la passione profusa trasparivano nell'eccellenza dei piatti. La cena è stata adeguatamente chiusa da una torta del maestro pasticciere Bellati.

Queste le parole del presidente Giacari: «Ringraziamo quindi gli amici della Pro Loco di Ovrano, porgiamo i nostri più sentiti complimenti per l'organizzazione e la realizzazione della cena degna di veri (quasi) professionisti».

Con l'occasione ricordiamo le nostre finalità: regalare una vacanza serena e di benessere a bambini orfani o con genitori non in grado di provvedere al loro sostentamento; aprire un canale diretto con la realtà russa

e con altre situazioni del mondo, non ultima quella italiana; contribuire alla scolarizzazione e alla formazione professionale dei bambini e dar loro gli strumenti perché possano costruirsi una vita dignitosa; partecipare a progetti, da realizzare presso le nazioni di provenienza, che possano servire al sostentamento dei bambini. Per potere attuare e perseguire gli scopi sopra riportati è fondamentale per noi ricercare continuamente nuovi associati e fondi.

Chiunque voglia contattarci può trovarci presso una delle due sedi: una in Ovada, piazza Cereseto, 6, Jov@Net, telefono 0143-80786; ed una in Acqui Terme, Via Togliatti, 11, telefono 0144-350784, fax 0144-55473».

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Occhiali usati per far vedere chi non può averli
Acqui Terme. Continua, con successo, la raccolta di occhiali usati, da destinare alle zone più sottosviluppate dell'Africa, dell'America del Sud e dell'India, iniziativa organizzata dal Lions Club Acqui Terme nell'ambito delle proposte indirizzate a ricordare i cinquant'anni della nascita del sodalizio.
In moltissime farmacie ed in negozi di ottica i contenitori dove si possono depositare gli occhiali che non servono più sono spesso colmi, a significare che la popolazione sta creando un punto ideale di cammino verso la solidarietà.
Quindi, con un semplice gesto si può aderire a questa campagna a favore delle popolazioni più disagiate consegnando a punti di raccolta, farmacia o negozi di ottica, gli occhiali che, come affermato dal depliant illustrativo dell'iniziativa, «a te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a recuperare la vista».
È anche gratificante per chi ha finalmente trovato il modo di svuotare i cassetti pieni di occhiali obsoleti, poiché nel mondo c'è un grandissimo bisogno di occhiali usati.

Balza: il Cda delle Terme una gestione disastrosa

Acqui Terme. Una dura presa di posizione sulla gestione delle Terme acquesi viene da Enzo Balza, che, in una lettera alla redazione, pone il dito su numerosi aspetti negativi, assumendosi in toto la responsabilità di quanto affermato.

Questo il testo: «In questi giorni stiamo assistendo agli ultimi atti del Consiglio di Amministrazione delle Terme S.p.A. che con l'approvazione del Bilancio ha posto fine ad una gestione disastrosa.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: progetti faraonici irrealizzati con parcelle miliardarie da pagare, immobilismo totale nell'amministrare, totale mancanza di controllo della gestione complessiva delle Terme (non c'è l'acqua termale nelle piscine!), la Società Nuove Terme S.r.l. che gestisce l'Albergo Nuove Terme che ha da pagare oltre un miliardo di fatture da oltre tre anni alla società che lo ha ristrutturato.

A ciò si aggiunge una serie di elementi negativi che hanno accompagnato la gestione di questo Consiglio di Amministrazione che rimarrà nella storia per aver avuto a disposizione somme imponenti da spendere e nelle stesse proporzioni andate deluse tutte le aspettative con danno alle Terme stesse e alla città in fatto di immagine, possibilità di sviluppo economico, mancata occupazione.

Rammentiamo che i posti chiave fino ad oggi sono stati occupati da persone non di Acqui Terme: oltre 200.000 euro per il Direttore Generale, oltre 35.000 euro per il consulente del Presidente, consulente sempre presente nelle riunioni del Consiglio e, nella vita civile, collaboratore dello stesso Presidente nelle sue varie attività sia quelle legate alla gestione degli immobili di proprietà delle Terme sia nelle attività private.

Tralasciamo di commentare ciò che è stato affermato dal Presidente nell'ultima conferenza stampa circa l'interesse di società arabe all'acquisto delle Terme di Acqui Terme. Potremmo con ironia pensare che questo improvviso inte-



resse sia legato al fatto che questo Consiglio finalmente abbia concluso il suo mandato.

All'ennesimo annuncio del Presidente su imminenti aperture di cantieri in zona Bagni, dobbiamo ricordare lo stato di abbandono in cui versa lo stabilimento della lavanderia e annessa azienda agricola sulla circonvallazione, il locale del Bar Agip in zona Bagni, i due Alberghi acquistati, Eden e Firenze, ormai a pezzi.

Non possiamo dimenticare che tre anni or sono, una lettera del Comune di Acqui Terme con la quale si invitavano i proprietari dei due alberghi ad effettuare lavori di ristrutturazione, ha provocato un terremoto giudiziario.

L'accusa fu che tale invito avvenne in un contesto poco trasparente. Oggi i due alberghi sono ormai fatiscanti. Perché il Sindaco non emette un'ordinanza invitando le Terme a ristrutturarli? Perché furono acquistati? A che scopo? Non è stato un grave sperpero di denaro? Il Comune è anche azionista anche se non ha il denaro per pagare la rata per l'aumento di capitale, denaro utilizzato per pagare il progetto di un grattacielo che non si farà mai.

Per questi motivi chiediamo che il Presidente della Regione Ghigo sostituisca l'intero Consiglio di Amministrazione, nominando Amministratori di Acqui Terme, con una maggiore sensibilità verso gli operatori economici acquesi, attualmente ignorati.

Contestualmente è indispensabile che i prossimi Amministratori offrano la massima garanzia dimostrando concretamente di non essere coinvolti in procedimenti giu-

diziari soprattutto nella pubblica Amministrazione.

Per questo motivo chiediamo a quelli uscenti, nel caso coltivassero l'intenzione di ricandidarsi, di sapere se sono oggetto di inchieste in relazione alla loro attività presso le Terme S.p.A., anche se la candidatura per la nomina di Amministratore alle stesse richiede di non aver riportato condanne penali nei vari gradi. Parimenti chiediamo di conoscere dal Signor Sindaco se corrisponde a verità che tra i soci o proprietari, parenti o affini della ditta vincitrice dell'appalto per la costruzione del Centro Congressi, su terreno delle Terme, e il consulente del Presidente vi sia un nesso di parentela. Se è vero che le ditte partecipanti erano oltre settanta, questa situazione sarebbe veramente curiosa se non inquietante. In questa disastrosa simbiosi tra Terme e Comune è accaduto che si estrapolasse il Centro Congressi dal progetto originale e l'Amministrazione Comunale tentasse di realizzarlo contro il parere dei tecnici con la soppressione del più significativo parcheggio in zona Bagni su terreno di proprietà delle Terme. Siamo d'accordo con chi sostiene che le nomine andrebbero fatte dopo le consultazioni Regionali, ma sono così tanti i danni dell'attuale gestione delle Terme S.p.A., che la sostituzione del Consiglio di Amministrazione si impone al più presto. Non vogliamo minimamente pensare che i mezzi di informazione a disposizione dell'attuale Presidente uscenti possano condizionare le nomine a ridosso di una importante consultazione elettorale».

Enzo Balza

Ghiazza: edilizia scolastica non è cosa da giocarci

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Ghiazza:

«L'intenzione di spostare la scuola media Bella sta destando nella nostra città molte discussioni e richieste, a mio giudizio, alcune riflessioni.

È indiscutibile che lo spostamento, così come prospettato e come ampiamente documentato sul giornale da numerosi interventi, comporterebbe una situazione di forte disagio per una parte rilevante dei cittadini di Acqui e dell'acquese.

È ovvio che una situazione di disagio che dura per parecchi anni può essere sopportata dalla popolazione, se adeguatamente informata, quando è chiaro e trasparente perché la si deve affrontare e quali sono gli obiettivi che ci si pongono.

Il trasferimento della "Bella" sarebbe necessario per costruire nella sede attuale della Scuola il Nuovo Tribunale, come parte iniziale delle operazioni che dovrebbe realizzare la cosiddetta "STU" ("Società di trasformazione urbana").

Ma noi acquesi abbiamo capito cosa significa STU?

La costituzione di "Società di trasformazione urbana" è uno strumento previsto dalla legge 127/97 per realizzare

società miste coinvolgendo investitori privati nella realizzazione di opere pubbliche.

La legge è stata pensata per riuscire a riqualificare aree degradate o realizzare infrastrutture e servizi attirando investitori privati, che ovviamente ne devono ricavare benefici, superando nel contempo gli intoppi burocratici che caratterizzano spesso l'operare del pubblico.

È ovvio che l'obiettivo di fondo è quello di realizzare il "bene pubblico" mantenendo una distinzione netta, con trasparenza e chiarezza, tra pubblico e privato al fine di evitare gli evidenti conflitti di interesse. Così come è stata prospettata nella nostra città la STU rappresentava inizialmente uno strumento per realizzare il famoso "polo scolastico" cedendo ai privati alcuni tra gli edifici più prestigiosi della città, con una girandola di trasferimenti e cessioni difficile da seguire che, in tutta evidenza, risultava alla fine di maggior beneficio per gli investitori privati che per il pubblico, anche senza considerare la composizione delle società private coinvolte in essa.

Nella realtà il polo scolastico nella ex caserma Cesare Battisti non è costruibile per

la vicinanza con il Medrio e i problemi di esondabilità ed anche l'ipotesi Cassarogna sembra sfumare.

L'impressione, anche in questo caso, è che il progetto faraonico nel suo complesso stia svanendo e che ne restino in piedi alcuni "pezzi" dei quali non è chiaro a nessuno il senso, mentre la situazione complessiva dell'edilizia scolastica della nostra città, che è un problema concreto che si riflette sulla vita di tutti i giorni degli studenti, degli insegnanti e delle famiglie, presenta svariati problemi che dovrebbero essere affrontati con più serietà.

Come nel caso dell'abbattimento del "Garibaldi", anche il trasferimento della Bella meriterebbe un ripensamento e un confronto con tutti i cittadini.

Personalmente mi impegno a presentare in Consiglio Provinciale, assieme al Presidente Adriano Icardi, come già abbiamo fatto per il "Garibaldi", un ordine del giorno in tal senso e a coinvolgere la Provincia, che in questo campo ha anche responsabilità dirette, nell'affrontare, con il comune di Acqui Terme, il problema complessivo dell'edilizia scolastica nella nostra città».

DS: politica e cittadini, c'è troppo distacco

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Democratici di Sinistra, sez. di Acqui Terme:

«Un filo comune che sembra legare alcuni avvenimenti degli ultimi mesi nella nostra zona merita alcune considerazioni politiche. La vicenda Leoni, di cui si è parlato ampiamente sul giornale, è il primo esempio di come chi ci governa, sia a livello centrale che regionale, non tenga in alcun conto la volontà dei cittadini, espressa ripetutamente e concordemente da parte di tutte le amministrazioni molte volte. Lo studio di fattibilità sulla "Carcare-Predosa" è stato portato avanti senza consultare le popolazioni, che hanno saputo del progetto a cose fatte, anche se l'idea di effettuare lo studio era stata condivisa dagli Enti sopraco-

munali. Tutta la storia dell'accordo di programma per le Terme è stata condotta a colpi di informazione su progetti faraonici (virtuali o reali?) ed anche in questo caso i cittadini non sono stati coinvolti.

Infine il Consiglio di amministrazione delle Terme è in scadenza e la Regione vuole nominare i nuovi membri prima della scadenza elettorale con una azione inaccettabile prima ancora dal punto di vista etico che politico. Anche in questo caso non si tiene in alcun conto del parere che i cittadini devono esprimere con il voto pochi giorni dopo, con una azione profondamente antidemocratica e gettando le premesse per altri cinque anni inconcludenti di litigi. E per questo modo di fare politica, con decisioni prese in ba-

se ad accordi di vertice con i "poteri forti", dal quale non è immune neppure il centro-sinistra, che i cittadini sono spesso, giustamente, nauseati della politica e ricorrono alla frase "tanto sono tutti uguali".

Ma la politica può essere anche serietà, impegno, sobrietà, senso di responsabilità e non solo giravolte, clientelismo, immagine, cinismo ed è questa politica, attenta e vicina alle esigenze dei cittadini e presente sui problemi che come DS di Acqui cercheremo di portare avanti nella nostra città, in Provincia ed in Regione, senza lasciarci condizionare dagli "accordi di vertice" nella convinzione che solo il coinvolgimento delle persone e non i personalismi possono rendere la realtà migliore per tutti».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 marzo - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Meta: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 20 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 18 a venerdì 25 - ven. 18 Terme; sab. 19 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Bollente**; lun. 21 Centrale; mar. 22 Caponnetto; mer. 23 Cignoli; gio. 24 Terme; ven. 25 Bollente.

Stato civile...

Nati: Gabriele Giuliano, Marta Longo.

Morti: Angela Masala, Natale Giulio Avramo, Angela Maria Isabella Ratto, Mario Soldi, Giulio Mario Biollo, Carla Maria Campantico, Oreste Giovanni Cirio, Carlo Rosso, Margherita Scanzola, Marisa Ernesta Ivaldi, Renato Felice Perelli.

Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Acton con Samira Driouche; Claudio Giuseppe Francesco Giolitto con Elisa Rosa Maria Farinetti; Marco Marinella con Daniela Aliberti Viotti.

Numeri utili in Acqui Terme

Carabinieri Comando Stazione 0144/324218; **Corpo Forestale** Comando Stazione 0144/58606; **Polizia Stradale** 0144/388111; **Pronto soccorso** 0144/777287; 0144/118; **Vigili del Fuoco** 0144/322222; **Comune** 0144/7701; **Polizia municipale** 0144/322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

Con qualche cambiamento

Candidati alla carica di governatore del Piemonte

Acqui Terme. Scendono da 5 a 4 i candidati alla carica di governatore del Piemonte (come nel 2000): escluso Renzo Rabellino, per "Alternativa dei cittadini" (era presente in 3 province), per decisione della commissione elettorale regionale. In discussione potrebbero esserci anche altri 2 candidati Elena Lodovico, per alternativa sociale con Alessandra Mussolini e Gianfranco Rotondi, per la Democrazia Cristiana.

Giovedì 10 marzo, in tribunale, è stato effettuato il sorteggio dell'ordine dei simboli per le elezioni regionali del 3 e 4 aprile.

Al 1° posto, della scheda verde, comparirà Enzo Ghigo e il simbolo "Per il Piemonte", presidente uscente, sostenuto dal centro destra; liste collegate: Forza Italia con Ghigo, A.N., Lega Nord, Udc, Psi-Pli, Lista consumatori, Verdi Verdi, Pensionati.

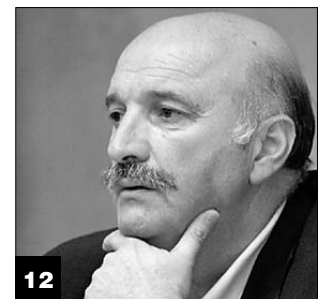
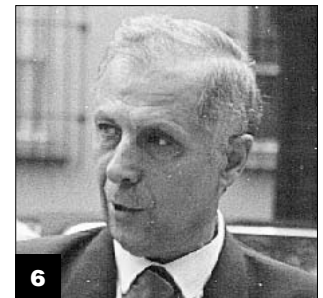
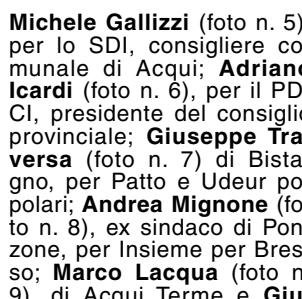
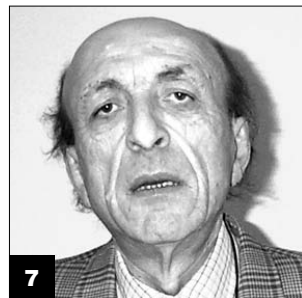
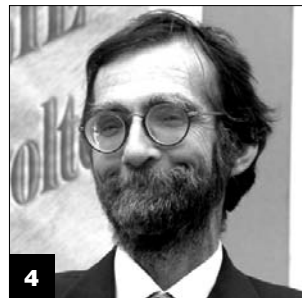
Al 2° posto, Gianfranco Rotondi, per la Democrazia Cristiana.

Al 3° posto, Lodovico Elena, per alternativa sociale con Alessandra Mussolini.

Al 4° posto, Mercedes Bresso e il simbolo "L'Unione per Bresso", sostenuto dal centro sinistra; liste collegate: D.S., Margherita, Pdc, Rifondazione, Verdi per la pace, Sdi, Pensionati per l'Europa, Popolari-Udeur, Italia dei Valori con Di Pietro, Insieme per Bresso.

Sono 13 le persone della nostra zona che scendono in lizza, candidate alla carica di consigliere regionale, di cui 11 nella Provincia di Alessandria e 2 nella Provincia di Asti.

Provincia di Alessandria: **Bernardino Bosio** (foto n. 1) per Alleanza Nazionale, direttore generale del Comune di Acqui Terme e vice presidente della società Terme di Acqui Spa; **Francesco Novello** (foto n. 2), per la Lega Nord, consigliere comunale di Acqui; **Roberto Gotta** (foto n. 3), per l'UDC, sindaco di Cassine e consigliere provinciale **Gianfranco Ghiazza** (foto n. 4) per i D.S., consigliere provinciale;



Michele Gallizzi (foto n. 5), per lo SDI, consigliere comunale di Acqui; **Adriano Icardi** (foto n. 6), per il PD-CI, presidente del consiglio provinciale; **Giuseppe Traversa** (foto n. 7) di Bistagno, per Patto e Udeur popolari; **Andrea Mignone** (foto n. 8), ex sindaco di Fontzone, per Insieme per Bresso; **Marco Lacqua** (foto n. 9), di Acqui Terme e Giu-

seppina Oldrini (foto n. 10) di Cassine, per Verdi per la Pace; **Attilio Tagliafico** (foto n. 11), per la Democrazia Cristiana.

Provincia di Asti: **Oscar Bielli** (foto n. 12), per l'UDC, assessore provinciale ed ex sindaco di Canelli; **Massimo Fiorio** (foto n. 13), per i D.S., consigliere provinciale e sindaco di Calamandrana. G.S.

Incontri di storia al Centro "Galliano"

Acqui Terme. Domenica 13 marzo al Centro Studi "Galliano", nell'ambito dell'incontro dedicato alle donne nella resistenza, con la partecipazione della senatrice Carla Nespolo, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria, sono stati presentati due lavori di indubbio interesse.

Il primo in video, illustrato dalla professoressa Rita Rossa, è stato realizzato dagli allievi dell'Istituto "Saluzzo-Plana" di Alessandria con il quale raccontano le emozioni provate e la loro esperienza maturata durante la visita al campo di sterminio nazista di Auschwitz. Infine la dottoressa Antonella Ferraris, docente di storia e filosofia nella scuola superiore e da anni ricercatrice della Sezione didattica dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea di Alessandria, ha presentato il suo nuovo libro: "L'esercizio della memo-

ria - uomini comuni nella seconda guerra mondiale."

Il volume, innovativo nel suo genere, tratta di due storie di vita ricostruite dall'autrice partendo da documenti e corredate da un apparato didattico che possono risultare assai utili nei laboratori di storia nelle scuole. I protagonisti della Seconda guerra mondiale, della Resistenza, della Shoah sono ormai sempre meno numerosi e ogni tipo di testimonianza sia pure indiretta è importante anche per contrastare coloro che ne minimizzano o ne negano la portata.

Pietro e Vittorio, partigiani il primo, soldato e poi deportato militare il secondo, sono uomini comuni, le loro vicende consentono una identificazione emotiva che favorisce la costruzione, nelle generazioni più giovani, di un atteggiamento civile ed etico nei confronti del passato.

Venerdì del Mistero 4 nuovi incontri

Acqui Terme. È stato presentato ufficialmente, dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale "Terme & Vino", l'undicesimo anno de 'I Venerdì del mistero'.

I quattro nuovi appuntamenti fanno salire a 82 i venerdì che hanno suscitato tanto interesse, visto il numero elevato e costante di persone presenti.

Il ciclo primaverile di questa manifestazione si apre venerdì 25 marzo, alle 21.30, a Palazzo Robellini con Giovanna Fanfani, nota esponente del CSA nonché co-fondatrice del Centro Luce e Armonia, di Genova. Titolo della conferenza sarà "Amore: la conferenza è severamente vietata agli spettatori di telenovela ed ai

lettori di fotoromanzi".

Si proseguirà poi venerdì 22 aprile con l'analisi storica della demonologia più antica, di cui sarà relatore Paolo Guglielmi di Savona, per poi proseguire il 29 aprile con 'I messaggi dalla gerarchia spirituale: la ricerca dell'unità dell'essere', relatori tre milanesi, ovvero Jo Alberti, Maria Luisa Finizio e Pierluigi Santagostini.

La conferenza ha quale sottotitolo: "I tempi attuali sono forieri di cambiamenti e trasformazioni; sempre più è possibile entrare in contatto con le gerarchie angeliche per divenire co-creatori della nostra realtà".

Infine, ma non per importanza, il 20 maggio Marco Fardin, di Chiavari, del Centro Luce e Armonia, approfondirà la "Profezia di Celestino".

Quartiere del vino con le vinerie

Acqui Terme. Il Quartiere del vino, iniziativa unica nel suo genere per quanto riguarda la valorizzazione del vino, delle sue tradizioni e della sua millenaria cultura, sta per completarsi con l'apertura di attività ricettive costituite particolarmente da botteghe del vino, vinerie destinate a costituire una vetrina permanente dei prodotti enogastronomici di Acqui Terme e dell'Acquese. In questi giorni l'Enoteca regionale «Acqui Terme e vino», in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha stilato le linee guida per affidare in gestione a privati i locali. Cioè per aprire al pubblico le «botteghe». Tra i maggiori promotori della soluzione per quanto riguarda l'affitto del ramo d'azienda consistente l'esercizio destinato all'attività di vineria-ristorante dei locali situati a Palazzo Chiabrera, in via Manzoni, troviamo l'assessore al Turismo e delegato del Comune all'Enoteca Alberto Garbarino con Michela Marengo, presidente della medesima Enoteca. Le botteghe vengono date in gestione con tutti gli arredi, i corredi, le attrezzature di cucina, di sala e del bar, le attrezzature, gli impianti e le relative licenze commerciali. Il canone di gestione è fissato in 18.000,00 euro, più Iva, da pagarsi in dodici rate mensili anticipate di 1.500,00 euro ciascuna. Prevista la rivalutazione, di anno in anno, contemplata dall'Istat. Il canone verrà pagato all'Enoteca, ente che ha la concessione delle «botteghe» da parte dell'amministrazione comunale. La medesima Enoteca, rifonderà il Comune di 1.300,00 euro mensili. Il futuro gestore avrà a disposizione due dei tre locali di via Manzoni, il terzo verrà trattenuto nella disponibilità dell'Enoteca per effettuare iniziative varie di istituto. Tra gli impegni contrattuali

previsti per il gestore, come sottolineato da Alberto Garbarino e da Michela Marengo, troviamo l'impegno, irrevocabile, ad acquistare direttamente i vini dall'Enoteca garantendo la presenza di tutti i produttori associati, almeno un vino per ogni socio e ad organizzare, in accordo sempre con l'Enoteca, un numero di giornate e di manifestazioni dedicate alla promozione ed alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. L'esecuzione delle linee guida per l'affidamento a gestori dei locali situati nel Quartiere del vino è stata sostenuta dal sindaco Danilo Rapetti. Da considerare che il contratto che verrà sottoscritto dal gestore comporta anche il divieto di vendita delle merceologie non legate alla tradizione enogastronomia ed alle produzioni della cultura e della storia del territorio. Vuole significare che le «botteghe» non potranno diventare birrerie. La limitazione fa parte di una legge dedicata alla normativa sull'inseadimento e sull'attività dei pubblici esercizi che consente ai Comuni di stabilire «eventualmente anche per singole zone del territorio, le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni».

Il Quartiere del vino, dunque, come sottolineato dall'assessore al Turismo Garbarino, assume una sempre maggiore fisionomia. Ogni tassello sta componendo il mosaico del progetto ideato per realizzare nel borgo antico della città un centro dedicato ai prodotti agroalimentari tipici legati alla tradizione del territorio acquese, particolarmente per quelli di nicchia con effetto trainante generato dal vino. Il progetto, come sostenuto da Michela Marengo e Garbarino, vede dunque la collaborazione tra ente pubblico ed operatori privati che scelgono di condividerne gli obiettivi.

C.R.

L'assessore Garbarino spiega il progetto

Acqui Terme. Sul quartiere del vino ci scrive l'assessore Alberto Garbarino:

«Egregio Direttore, le invio la presente per avere la possibilità di rendere pubblicamente noti gli ultimi sviluppi sul "Quartiere del Vino" del nostro centro storico. Meno di due mesi fa il sindaco di Acqui, dott. Danilo Rapetti, ha delegato il sottoscritto a mantenere i rapporti di rappresentanza tra il Comune e l'Enoteca Regionale ed, in particolare, a seguire l'apertura del quartiere del vino.

Come Lei ben sa il Comune individuò l'Enoteca regionale di Acqui Terme quale ente deputato istituzionalmente all'apertura delle vinerie di via Manzoni di proprietà comunale.

Una serie di problemi burocratici ma ancor di più innegabile complessità naturale di un lancio effettivo delle vinerie (vista anche l'innovazione intrinseca di un tale progetto che allora fu uno dei primi del suo genere in Italia) hanno portato a un relativo ritardo dell'apertura del quartiere stesso. Ora è però innegabile che la linea guida per il rilancio del quartiere è stata tracciata in modo chiaro e netto (prova ne è il recente avviso pubblicato sul suo settimanale firmato dal Presidente dell'Enoteca regionale signora Michela Marengo e che invita tutti i potenziali interessati a una partnership nella gestione delle vinerie a reperire le informazioni necessarie presso l'Enoteca regionale stessa). Devo dire che a questo risultato si è giunti attraverso numerose riunioni operative

tecniche del consiglio di amministrazione dell'Enoteca dove molteplici proposte, idee, suggerimenti sono state fuse in questo recente progetto di gestione. Da parte mia non posso far altro che ringraziare tutto il consiglio d'amministrazione dell'Enoteca ed in particolare il presidente Michela Marengo e i dipendenti tutti per la disponibilità e la volontà di arrivare a questa soluzione.

Spero che la mia presenza in queste riunioni sia stata utile per l'elaborazione di questo progetto da seguire in una operazione che, ripeto, ha una natura molto complessa e delicata. Ma, come è mio solito modo di fare, anche se questa è una buona e concreta partenza, non intendo peraltro abbandonarmi a sterili compiacimenti conscio del fatto che il successo vero e proprio di questa operazione sarà l'apertura effettiva delle vinerie per questa estate. Questo, e credo di poter parlare a nome mio, dell'amministrazione comunale ma anche del consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale, è il nostro nuovo e più importante obiettivo. Obiettivo che, proprio per il fatto di essere così chiaro e preciso, non può più essere procrastinato ma che comunque deve portare ad una gestione efficiente ed efficace delle vinerie stesse, pena una gestione non idonea alle potenzialità che un tale quartiere ha e deve avere. Se ciò non dovesse accadere sarà, anche, una mia sconfitta personale dalla quale trarrò le giuste conseguenze».

Alberto Garbarino

Prossimo appuntamento venerdì 18

Serate della Barbera al ristorante La Schiavia

Acqui Terme. Le «Serate della Barbera» presentate dal ristorante «La Schiavia» offrono il piacere di cenare in un ambiente suggestivo e di assaporare i piatti della migliore e raffinata cucina del territorio. Nell'appuntamento di venerdì 18 marzo, all'attenzione degli appassionati di vino e cucina un menù di cinque portate dedicato ai sapori e alla tradizione culinaria primaverile che è generosa e, a «La Schiavia», si esprime con tante proposte. Cominciando da una finanziaria di mare, una tartrà ai tre formaggi e pere caramellate alla cannella. Per primo, i tortellini di radicchio alla trevigiana. Seguirà, come secondo piatto, il capretto in umido cucinato con cuori di carciofo. Per finire, zabaione freddo al caramello. Gli importanti vini della serata fanno parte di prestigiose etichette quali la «Tenuta Garetto» e la «Tenuta Olim Bauda». I vini, compresi nel prezzo di 40 euro della serata, sono un Chardonnay «Diversamente» Garetto del 2003; una Barbera d'Asti Olim Bauda 2003; una Barbera d'Asti superiore tenuta Garetto ed una Barbera d'Asti superiore «Nizza».

Proporre, per la nostra cucina, la linea enogastronomica del terzo millennio è un obiettivo arduo, ma il ristorante «La Schiavia» è uno dei locali che ha intrapreso la strada giusta per conseguire questo obiettivo. Dispone di un locale in cui, da soli o in compagnia, ci si può sentire a proprio agio. Qui la fretta non è di casa, la cordialità si coniuga con l'offerta di piatti rigorosamente stagionali e si riscoprono, con successo, le ricette di un tempo opportu-

namente evolute ed accostate a vini di qualità. La gastronomia è un catalizzatore dei sensi, mangiar bene è un obiettivo dei gourmet, ma la presentazione dei piatti è fondamentale per accrescere la soddisfazione del gusto.

Il ristorante è ospitato in una casa del '600 completamente ristrutturata una decina di anni fa. È un ambiente molto elegante, composto da una sala grande ed una seconda saletta più piccola per cene riservate. Dalla finestra del ristorante si gode una splendida vista della Cattedrale. Si pranza, o si cena, tra bei camini, mobili d'epoca, i tavoli sono apparecchiati con tovaglie di lino, posateria della migliore e bicchieri di cristallo.

Con le serate dedicate alla Barbera, il ristorante rinnova un abbinamento, vino e cucina, che consente di affermare la propria immagine di qualità e prestigio, senza dimenticare la tradizione culinaria e vitivinicola più classica di Acqui Terme e del comprensorio acquese.

C.R.

In memoria di Mauro Acanfora

Acqui Terme. In memoria di Mauro Acanfora i compagni della 5ª B del Quintino Sella, Pierluigi, Davide, Valter, Anna, Roberto, Carmen, Milva, Mari, Monica e Silvio hanno offerto 150 euro alla Lega italiana contro i tumori, accompagnando il gesto con queste parole: «Dall'alto di un dolce declivio noi ad annusare la brezza che gonfia e muove le nubi bianche ed immaginandoti sorridente in queste nascoste. Ciao, Mauro».



Dal 20 al 26 Marzo 2005

Colomba Paluani

da kg 1,5

*A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPOSTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DESENZANO del Garda (BS) - STR. PER SAN CIPRIANO
TEL. 030.915061 - FAX 030.9150623
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.30
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

Supermercati Gulliver

FELICI COME UNA PASQUA.

Quest'anno,
l'uovo o la colomba
ve li regaliamo noi.



**Colomba
MELEGATTI**
gr. 750
PREZZO SCONTATO € **3,00**
£ 5.809
Al kg. € 4,00

**Uovo di cioccolato
al latte/fondente
GOSLINO**
gr. 400
PREZZO SCONTATO € **3,00**
£ 5.809
Al kg. € 7,50



Dal 16 al 27 marzo, con un minimo di 30 euro di spesa, troverai direttamente sullo scontrino un buono sconto di 3 euro.

Conserva lo scontrino e mostralo alla cassa la prossima volta che fai la spesa, ti verranno subito scontati 3 euro sull'importo totale.

I buoni sconto possono essere utilizzati anche per l'acquisto di qualsiasi altro prodotto in vendita e sono rimborsabili in un'unica soluzione dal 16 marzo al 10 aprile 2005.

L'importo minimo di spesa che da diritto al buono sconto è al netto dei buoni utilizzati.

Dal 16 al 27 marzo.



Un viaggio nella qualità.

Ospedale ieri e oggi ma domani che cosa sarà?

Acqui Terme. Per la sanità acquese, la «gestione Pasino» è stata di vacche grasse o di vacche magre? Il Comune, l'Osservatorio, è soddisfatto che per i 20 mila abitanti circa della città termale si riducano i posti letto dell'ospedale ad un'ottantina, quattro posti letto circa per ogni 1000 abitanti, senza contare la popolazione dei Comuni che fanno capo ad Acqui Terme? Altra domanda rivolta ai vertici dell'Asl 22 è quella di che cosa Novi vuole fare della sanità di Acqui Terme, poverina così sperduta ed isolata, senza santi in paradiso.

Nessun politico che conti più del due di picche a briscola difende l'acquese, se ciò non fosse vero dovrebbe informare la popolazione delle scelte strategiche di che cosa fare dell'ospedale di Acqui Terme, perché non muoia di inedia, aspettando che Nizza costruisca l'ospedale, Canelli faccia il Centro Inail, Asti attivi il nuovo ospedale, il Borsalino diventi polo mondiale, il S. Antonio e Biagio venga ricostruito, che Novi e Tortona facciano il loro ospedale nuovo, che qualcuno trovi il tempo di realizzare la bretella di Predosa.

La gente si chiede se per caso non si verificherà che gli unici malati che andranno all'ospedale di Acqui Terme, saranno proprio quelli che non potranno andare altrove. Gli altri, importanti, che facevano onore ed avevano eletto l'ospedale di Acqui Terme quale riferimento di tre province, se ne sarebbero già andati. Un tempo, si afferma in ambito ospedaliero, essere stimati e ricercati era un vanto ed un beneficio per tutti ed otteneva anche l'effetto del lavorare bene e molto. Oggi speriamo che la parola d'ordine non sia

quella di scomparire per non costare. A questo punto sembra di sentire rimbombare la voce del «grande fratello» novese, ovvero della «komandantur» che tambureggia «Ris-par-mio! Ris-par-mio! Ris-par-mio!».

Se almeno l'eco lo sentissero gli altri direttori generali piemontesi! Ma, se la parola d'ordine fosse «occhio al risparmio?», facile chiedere, «ma sulla pelle di chi?». Del malato acuto? Chi potrebbe rimediare alla eventuale squalifica dell'ospedale? E chi ci lavora?

Ultimamente pare ci sia stata una visita guidata dei

primari al «segreto» cantiere della nuova ala dell'ospedale. Serve a tacitare i mugugni, se non si parla di sviluppo, nuove professionalità, attività nuove e rinforzate, eccellenza e qualità, competizione. Ed anche, cosa si dice sulla reale minaccia del mancato accreditamento se non si completano le ristrutturazioni e gli adeguamenti? L'edilizia ospedaliera di Acqui Terme non è certo uguale alla lussuosa e faraonica cittadella della salute che si sta costruendo a Novi. Ma Acqui Terme è considerato un posto sperduto e dimenticato.

red.acqui

Cambiamenti al nuovo blocco dell'ospedale acquese?

Acqui Terme. Qualche problema per il nostro ospedale? Il dubbio ci è venuto dopo alcune «informazioni» che ci sono pervenute da persone che sembrerebbero bene informate e degne di ascolto. Cerchiamo di esporre questi dubbi, chiaramente con tutti i distinguo necessari e senza spirito di polemica, ponendo delle domande a chi ne sa più di noi e ci potrebbe illuminare.

È vero che il nuovo blocco dell'ospedale subirà, con buone probabilità, notevoli cambiamenti rispetto alla destinazione d'uso iniziale? Per spiegare questa prima domanda bisogna partire dal fatto, se non andiamo errati, che i lavori sono stati eseguiti su un progetto iniziale che doveva portare ad ospitare l'area critica (rianimazione, pronto soccorso, unità coronarica, terapia intensiva) e la riabilitazione con la sterilizzazione.

E giunge la seconda do-

manda, strettamente collegata alla prima: corrisponde al vero il fatto che, a lavori praticamente ultimati, si stia pensando di rifare tutto per favorire il reparto di cardiologia a scapito della riabilitazione? È vero che sarebbero già stati fatti gli ordini per la scelta di arredi e nuove attrezzature, che adesso devono essere cambiati? Se tutto ciò fosse vero nella migliore delle ipotesi si tratterebbe di evidente difficoltà di programmazione, con spreco di denaro pubblico. A meno che esistano altre spiegazioni, che ci sono state anche suggerite, alle quali noi non vogliamo, per ora, dare credito. Una richiesta di spiegazione la rivolgiamo, in forma aperta, ai vertici della struttura sanitaria, proprio per fugare i dubbi e tranquillizzare i cittadini, utenti e contribuenti. Sempre che le risposte ci siano e siano credibili.

red.acq.

Il «Grido» di Munch conquista l'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 14 marzo all'Unitre il professor Arturo Vercellino ha intrattenuto gli allievi con un'interessantissima lezione sul pittore norvegese Edvard Munch, analizzato attraverso la lettura di alcune delle principali opere. Di recente Munch è tornato alle cronache per il furto, meno di sette mesi fa, di due sue opere: «Grido» e «La Madonna» e nuovamente per il furto di due litografie, un ritratto e un autoritratto e un acquerello intitolato «Il vestito blu» dipinto nel 1915.

Principale esponente del movimento espressionista che matura agli inizi del Novecento, con Munch si assiste al passaggio dalla concezione impressionista basata sulla «ricezione dell'esterno nell'interno» a quella espressionista che si fonda sulla «proiezione dei sentimenti interni all'esterno». La vita di questo pittore norvegese fu costellata da lutti e disgrazie (morte della madre e della sorella) e venne resa nelle sue opere attraverso immagini angoscienti sintomatiche della difficoltà di vivere, dei conflitti psichici e delle paure attanagliate in ognuno di noi.

A Cristiania, dove si trasferisce dopo la nascita, Edvard frequenta la Scuola Reale di Pittura, un ambiente stimolante dal quale acquisisce una prima impronta naturalista. Successivamente ha contatti con artisti provenienti da diversi paesi, tra i quali gli Impressionisti e i Secessionisti di Vienna. Dopo un approccio turbolento con la critica, finalmente nel 1914 gli vengono riconosciute le sue grandi doti artistiche ed entra a pieno titolo nell'Accademia Tedesca delle Arti e nell'Accademia Bavarese di Arti Figurative.

La sua opera più importante e sicuramente più conosciuta è «Grido» del 1893: qui il dramma non sta unicamente nel titolo ma anche nell'uso esasperato dei colori, nella scelta di rappresentare le cose tramite linee ondulate ed ossessive che, partendo dalla forma della testa e dalla posizione di mani e braccia dell'uomo, si propagano intorno con andamento eccentrico, amplificando e diffondendo in maniera pluridirezionale il suo urlo, così che questo passi dalla dimensione del singolo individuo a quella universale.

I collegamenti immediati sono alla filosofia esistenzialista di Kierkegaard e alla poetica di Pirandello, cui più volte il pittore si affaccia specie nell'uso continuo di «maschere» per coprire i volti dei soggetti che ritrae, ponendoci di fronte

al rischio di un'esistenza vuota.

Ma Munch non è soltanto il pittore dell'angoscia esistenziale è anche l'artista che ritrae la bellezza femminile in modo assolutamente vibrante, riuscendo ad emanare una provocante sensualità anche semplicemente attraverso sguardi e gestualità.

La lezione, arricchita dalla proiezione e descrizione di alcune delle più importanti opere dell'Artista, ha rapito tutti i presenti, ai quali il professore ha rivolto l'invito di visitare la mostra dedicata a Munch allestita a Roma presso il Vittoriano. Il prossimo appuntamento, lunedì 21 marzo, vedrà dalle 15.30 alle 17.30 momenti di intrattenimento con il gruppo dialettale «J'amis» e il poeta Arturo Vercellino.

A.C.

Il sindaco risponde a Forza Italia «Non c'è alcun margine di dialogo»

Acqui Terme. Per il sindaco, Danilo Rapetti, «il tono ed il contenuto della lettera scritta dal coordinatore cittadino di Forza Italia, Teresio Barisone, non lasciano spazio ad alcun margine di dialogo». La missiva in questione era stata inviata al sindaco per chiedere «di assumere, una volta tanto, una chiara posizione politica», ma parlava anche di «equivoco dell'amministrazione», del «ritorno da indipendente, nella Casa della libertà del suo leader (Bosio n.dr), che non è un fatto privato, ma politico».

Pronta la risposta di Rapetti: «La lista che ho l'onore e la responsabilità di guidare e che è stata eletta al governo cittadino dal volere degli Acquesi, è e resta svincolata ed indipendente da qualsiasi affiliazione a partiti e movimenti politici». Se è permesso aggiungere qualche parola ed interpretando il pensiero di Rapetti, la scelta di Bosio a candidarsi per un partito della Casa della libertà è strettamente personale, non ha collocazione con il Comune.

Sempre Rapetti ha affermato anche di «non voler raccogliere lo spirito evidentemente provocatorio della prospettiva di una collaborazione con Forza Italia che nell'ultimo capoverso della sua lettera indica quale unico modo di far guadagnare all'amministrazione comunale che rappresento dignità nella rappresentanza e una prospettiva positiva nell'azione».



GARBARINO

Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144 594108

Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce idromassaggio




Caminetti stufe
Materiali edili
Attrezzature per l'edilizia

A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti

GARRONE Gianni

SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1 - Tel. e fax 0144 94144
Tel. 0144 311955 - Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it

- **Piastrelle per cordonate e marciapiedi**
- **Piastrelle lavorate a spacco**
- **Lavandini e fioriere**
- **Componenti d'arredo per interni ed esterni**



Pavè in pietra di Langa





**Fornitura e posa
pietre tipiche di Langa
lavorate a spacco
per costruzioni
e rivestimenti**



Nuove sale destinate al territorio

Un ulteriore recupero del castello dei Paleologi

Acqui Terme. È recente, da parte dell'amministrazione comunale, l'approvazione della relazione tecnica e l'affidamento delle opere strutturali all'Impresa Cavelli di Acqui Terme relativamente al primo lotto dell'ampliamento museale del castello dei Paleologi, nello spazio dell'ex carcere mandamentale. La ditta acquese si è aggiudicata l'opera con un'offerta di 131.773,71 euro avendo praticato un ribasso dell'1,10% sull'importo a base d'asta di 133.239,34 euro e 6.658,27 euro per oneri di sicurezza.



Secondo la relazione del responsabile del procedimento, il geometra Moreno Foglino, il progetto stralcio, debitamente asseverato dalle Soprintendenze ambientale ed archeologica, «rimuove le situazioni di pericolo esistente nell'area dell'ex carcere e permetterà di realizzare la messa in sicurezza e della superficie sovrastante la sala interrata e delle murature verticali del cortile con imbracatura mediante solaio di tutta la muratura perimetrale». Il recupero del castello dei Paleologi fa parte di un programma approvato a marzo del 2000 dal Consiglio comunale, programmato nell'ambito degli interventi legati all'Accordo di programma Comune/Regione per il rilancio del termalismo acquese. Conseguentemente alla delibera programmatica era stato approvato il progetto preliminare generale dell'intervento di ampliamento del museo relativo ad un primo lotto per la realizzazione della sala interrata facente parte dell'unità funzionale del progetto preliminare generale per

un importo complessivo di 500.000.000 lire, ora 258.228,45 euro. Il progetto stralcio, nella sua fase esecutiva è stato finanziato dalla Regione Piemonte, Direzione cultura, il 12 febbraio 2004 nel suo importo complessivo ed ottenuto il parere favorevole dalle Soprintendenze.

Il complesso immobiliare del castello dei Paleologi nel secolo scorso è stato in parte sede di un museo archeologico realizzato per raccogliere i resti delle collezioni dei materiali di scavi effettuati in Acqui Terme, particolarmente delle parti lasciate in città e non portate a Torino per essere avviate ai magazzini della Soprintendenza archeologica, ed in parte adibito a carcere mandamentale ed abbandonato verso la metà degli anni '80. Complessivamente l'immobile versava in condizioni di abbandono e degrado e quindi l'amministrazione comunale decideva di elaborare un progetto complessivo che lo ponesse al centro di iniziative che già erano state predisposte per rivitalizzare l'anti-

co quartiere della Pisterna. I restauri della parte comunale adibita a museo erano iniziati dal 1995 e nel 2001 il museo ha potuto finalmente ritornare in attività con tanti reperti ritornati restaurati alla loro sede naturale. Nel 1999 il Comune provvide ad acquistare dal demanio dello Stato la parte adibita a carcere mandamentale e quindi tutto il complesso diventò di proprietà comunale. Immediatamente dopo veniva incaricato l'architetto Guido Spadolini per predisporre un progetto che si proponesse di coniugare efficacemente le risorse archeologiche della città e quelle naturali del territorio quali vino e prodotti tipici, in un mix di sicuro successo.

Gli ulteriori lavori per la creazione di nuove sale destinate al territorio, di cui il progetto stralcio del primo lotto dell'ampliamento museale, segue l'opera inaugurata nel 2001 che prevede la completa ristrutturazione degli ambienti che dal 1970 ospitavano il museo.

C.R.

4ª edizione

Italian Festival ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. È stato recentemente diffuso dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», in collaborazione con la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti e l'Ente concerti Castello di Belveglio, il bando per la partecipazione alla quarta edizione del Concorso internazionale «Italian festival» di esecuzione musicale per strumentisti solisti, cantanti e complessi da camera.

Per la composizione, spot per film pubblicitari, musica popolare e musica contemporanea.

La scadenza delle domande di partecipazioni, è prevista per il 15 luglio. Presiederà la giuria il maestro Marcello Abbado, direzione artistica di Marlaena Kessick.

Il concorso, come scritto nel bando, è aperto a musicisti di ogni nazionalità e formazione che saranno suddivisi in fasce di età. La domanda di iscrizione dovrà essere inviata all'Ente concerti Castello di Belveglio (At). La manifestazione si svolgerà nei locali dell'edificio dell'ex cantina «casa Bertalero» dal 29 al 31 luglio.

Sarà considerato vincitore del 1° Premio assoluto l'esecutore di ciascuna categoria che raggiungerà un punteggio di 100/100. Al vincitore di primo premio assoluto di ogni categoria verrà assegnato un premio di 250,00 euro oltre a medaglia e diploma.

Su proposte della giuria ai solisti particolarmente distinti durante il concorso sarà offerta la partecipazione ad un concerto della stagione concertistica 2005/2006 dell'Orchestra classica di Alessandria.

Procede la fase organizzativa

Acqui per l'Asia ultimi preparativi

Acqui Terme. A meno di un mese dal suo svolgimento la macchina della manifestazione benefica «Acqui per l'Asia» ha praticamente ultimato la fase organizzativa.

Grazie alla disponibilità dell'amministrazione cittadina ed alla sensibilità di tante persone che hanno a cuore la solidarietà e l'aiuto per chi si trova in difficoltà, sono stati risolti i tanti problemi sia che ci si trova ad affrontare durante l'organizzazione di una manifestazione che desidera, nel segno della solidarietà, coinvolgere il maggior numero possibile di persone.

I podisti dell'Acqui Runners stanno davvero faticando più che durante una competizione in salita per mettere a punto tutti i particolari di una gara non gara (non vi sarà infatti nessun ordine d'arrivo e non vi saranno premi) che ci si auspica faccia vincere la solidarietà, raccogliendo una consistente somma da destinare alla Missione di S. Tommaso in India, nella regione di Karara, da dove i Padri Giuseppini, che la reggono, sapranno destinare nel miglior modo possibile quanto raccolto.

È questa in definitiva la vera gara, la gara che noi tutti dobbiamo «correre» e vincere. È un tipo di gara dove ci si attende la partecipazione dei giovani, delle scuole, dei commercianti, dei più piccini con le loro famiglie per riempire assieme euro dopo euro il grande salvadanaio che poi volerà lontano, per ridare un sorriso a qualche bambino e per permettere a qualche padre di famiglia di vedere un futuro meno nero ed incerto. In

questo periodo gli atleti termali visiteranno le scuole, i negozi, le ditte e le tante attività commerciali della città.

Li visiteranno innanzitutto per informare e poi per chiedere, per trasmettere a tutti un messaggio di partecipazione.

Tante volte abbiamo usato ed abusato della parola «solidarietà», ma questa volta bisogna intendere questo termine nella sua accezione vera. Non ci sono e non ci saranno, in questa circostanza spese di «gestione» o di «organizzazione». Tutte le offerte saranno destinate ai Padri Giuseppini in India.

Tra qualche giorno in città, grazie all'aiuto dell'Amministrazione comunale, saranno esposti i manifesti in cui sarà sia pubblicizzata l'iniziativa che reso noto il programma dettagliato del suo svolgimento.

Un piccolo sforzo per leggerli ed un piccolo sacrificio per partecipare, nella certezza che sarà possibile trascorrere una domenica mattina diversa dal solito.

I ringraziamenti si dovrebbero fare alla fine, ma per una volta ci sia consentito, in anticipo, di dire grazie all'Amministrazione comunale e specialmente agli Assessori alla Cultura ed allo Sport, all'Araldica vini di Castel Boglione, alla Misericordia, all'Automatica Brus, al Germoglio, all'Edilcasa di Chiesa e Bottero, a Jonathan Sport di Corso Italia ed infine un particolare grazie a Mons. Giovanni Galliano che sin dal primo momento ha fatto sentire il suo benevolo e preziosissimo appoggio all'iniziativa.

PMG

LANCIA YPSILON È TUA A PARTIRE

DA **9.980 €**

FINO AL 31 MARZO

LE CONCESSIONARIE LANCIA TI OFFRONO UN FINANZIAMENTO*
SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE, CON RATE

DA **164 €** AL MESE.

SU LANCIA YPSILON MOTORI DI ULTIMA GENERAZIONE EURO 4.

Il piacere è tutto mio.



CHI HA DETTO
CHE L'ERBA VOGLIO
NON ESISTERE?

www.lancia.it

G.M.

Concessionaria
LANCIA



GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

La biblioteca... in palcoscenico

Dagli inchiostri di Augusto a Dante "drammatizzato"



Acqui Terme. La Biblioteca... in palcoscenico. Così si è trasformata la nostra "Civica", che sta sempre più proponendosi come spazio non solo di cultura, ma di vero e proprio spettacolo.

Gli inchiostri di Augusto

Venerdì 11 marzo, complice la mostra dedicata ad *Augusto... in arte*, un buon pubblico (ma non straboccante, come era nelle attese) ha potuto applaudire il Falso Trio interprete delle canzoni dei Nomadi (pezzo finale *Io vagabondo*, cantato da tutti i presenti).

Numerose le presenze dei Fan Club piemontesi (Novara, Asti, Cuneo...) convenuti per ricordare Augusto Daolio e la sua attività grafico-pittorica "complementare" alla musica.

E proprio le chine colorate (per la facilità nel trasporto e nell'utilizzo il mezzo ideale per chi si trova a vivere una "vita d'artista" fatta di continui spostamenti, da un concerto all'altro) non hanno mancato di sollecitare l'attenzione dei presenti, ammalati dalla vivace fantasia che i soggetti

esprimono.

Dante "drammaticus"

"Tutti vogliono fare jazz" dicevano *Gli Aristogatti* in un celebre film d'animazione (e proprio tale vena si è ben riconosciuta, a tratti, nei pezzi proposti da Biagio Sorato, Antonio Pirrone e Stefano Zoanelli).

Ma gli *exempla* della stagione - bella, bellissima - del teatro hanno invitato anche alcune delle voci dantesche ad applicare alle rime le regole drammatiche.

Detto, fatto. Così ha pensato soprattutto Egle Migliardi ("lettrice" di giornata, con l'assessore Roffredo e con Enzo Benso de "La Soffitta"), lunedì 14 marzo, esaltando "teatralmente" il canto XXII a lei affidato.

Si è cominciato con i clamori dei segnali militari, con le "rumorose" terzine che hanno lasciato poi il campo ai diversi timbri dei personaggi, e ai plastici movimenti - con tanto di piroetta - della lettrice, interprete delle evoluzioni dei dannati descritti dal divin



poeta.

"Parole in libertà" dicevano i Futuristi; non c'è da scandalizzarsi per questo Alighieri (certo: può piacere o no, son gusti) andato "alla deriva" scenica (ma deriva non è termine negativo: anche il testo, pur sempre uguale, appare sempre diverso: siamo noi che lo rivestiamo in differente



modo, a seconda delle esperienze personali e collettive).

Tra gli altri "attori" della sera "infernale" Paolo Repetto, direttore della Biblioteca, che si è cimentato con le introduzioni critiche, accompagnato alla tastiera da Enrico Pesce.

Oltre una trentina le presenze tra il pubblico.

red. acc.

Alunni della Media Bella

Alla Bottega del Mondo e a Impressioni Grafiche



Acqui Terme. Terzo mondo, cooperazione, commercio, editoria, tecniche tipografiche. Su tutto questo hanno potuto informarsi durante le visite guidate alla "Bottega del Mondo" ed a "Impressioni grafiche" gli alunni delle classi seconde G e H della scuola media "G. Bella" di Acqui Terme.

"Il commercio può essere equo e solidale? Perché coltivare biologico?" E ancora: "Cosa significa cooperativa sociale?" Ma anche: "Come nasce un libro? Quali sono i

costi che incidono sul prezzo di copertina?"

Seguendo il filo della solidarietà si possono toccare tematiche pluridisciplinari: dalla geografia alla storia, dalla tecnica all'educazione civica, dalle scienze all'economia, in un percorso sempre affascinante che è quello della conoscenza.

Accoglienti e stimolanti sono stati tutti gli operatori incontrati nelle due visite dai ragazzi e a loro va un caloroso ringraziamento.



di Marmo Armando & Claudio s.r.l.

COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI

Via Pierino Testore 11 - CANELLI - Tel. 0141 831613



**Da oggi
noleggio
di piattaforme
aeree**

F.lli Marmo s.n.c.

Officina Riparazioni Autotreni - Autorizzata IVECO
Via Pierino Testore 11 - CANELLI - Tel. 0141 831612-3

Sen. Angelo MUZIO

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE



Committente Responsabile Monica Padoan L. 515/93

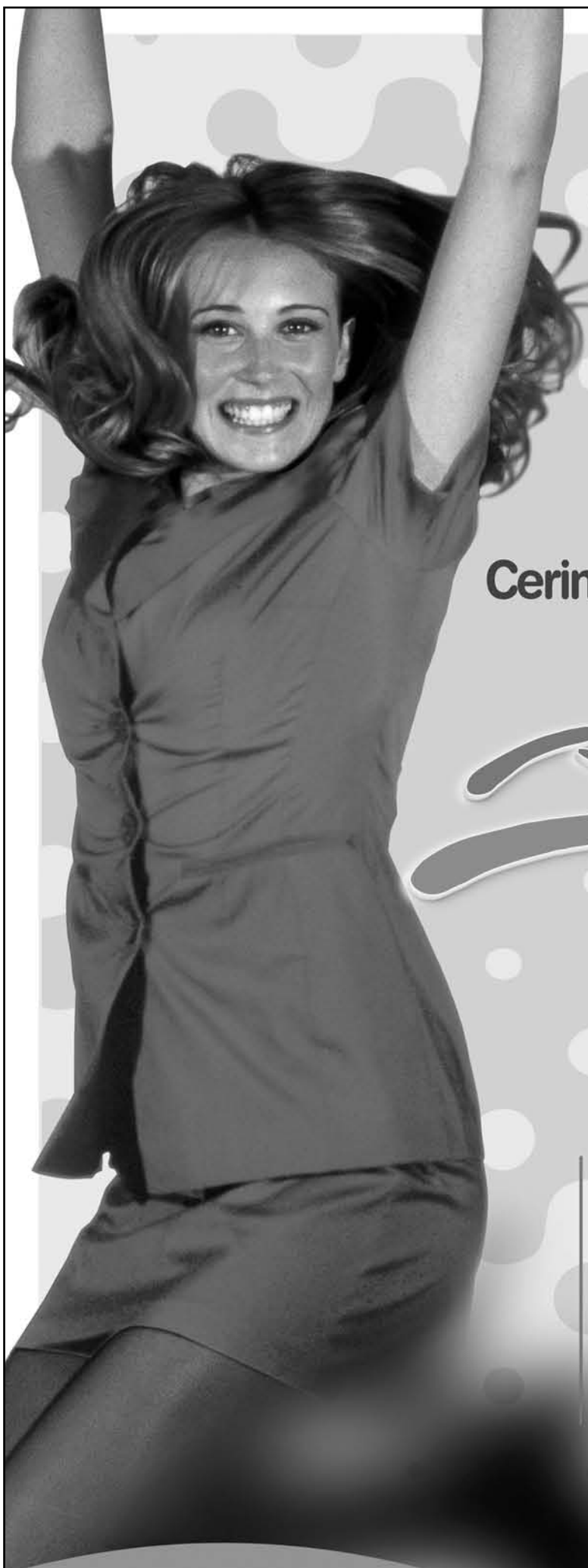
Messaggio elettorale



“ Ci sono famiglie che non riescono più a far quadrare i conti, a pagare il mutuo, l'affitto, la luce, il gas, le spese del condominio, la retta per la scuola del figlio, la spesa al supermercato. Persone alle quali basta un lutto in famiglia per precipitare nella povertà. IO STO CON LORO. ”

MUZIO

IN REGIONE CON MERCEDES BRESSO PRESIDENTE



Aria di novità alla Città della Moda

Fresche idee moda di primavera
Cerimonie: ampie collezioni per Lei e per Lui

Sabato 19 marzo apre



FERRI

tutto per tutti

Con grandi promozioni
e omaggi per tutti!

UniEuro
l'era dell'ottimismo

novUfficio

FERRI
tutto per tutti

EURO BIMBO

**SPACCIO
PIEMONTE**

CIAO - CIAO
MODA A PREZZI MAI VISTI

MESTRA
Arredamenti

Calzature
Fili Bruno
Pelletterie

PARK

Caffè Della Moda
ristobar

Casa Dolce Casa

melchionni
Family Store

maxerre negro
VIAGGI E TURISMO

**Domenica 20 marzo
degustazione
di Colombe pasquali
per tutti!**

CITTA' DELLA MODA

il tuo shopping in famiglia senza lo stress del parcheggio
S.S. ALESSANDRIA - NOVI - INFO POINT: TEL 0131 295301

Ristorante San Marco

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

Menu di Pasqua

Antipasti
Uova ripiene
Torta pasqualina
Polpettone di verdure alla genovese
Sorprese di carciofi - Formaggetta con tartufo
Stoccafisso impanato

Primi piatti
Tagliolini al tartufo - Lasagne al forno
Ravioli con ripieno di carciofi conditi con sugo d'arrosto, sugo di noci, burro fuso

Secondi piatti
Agnello sardo al forno con patate
Maialetto sardo cotto sulla brace
Animelle d'agnello alla sarda (trattàlia)

Contorni
Patate al forno - Insalata mista
Fagiolini bolliti

Dessert
Crostata - Meringata - Profiteroles
Budini - Gelato assortito

€ 35
VINI INCLUSI

È gradita la prenotazione

Il menu di Pasqua



Ristorante «Del Pallone»

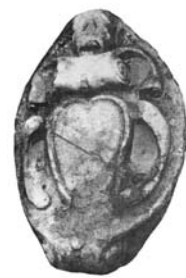
Corso Italia, 17 • Bistagno
Per prenotazioni tel. 0144 377013 - 0144 79798

PASQUA 2005

DOMENICA 27 MARZO - ORE 12,30

- Aperitivo con frivolezze
- Tartar di tonno allo zenzero e vinaigrette all'aceto di pomodoro
Salmone presalato al cardamomo
con mousse di caprino all'erba cipollina
Flan di ricotta e broccoli con fonduta
Millesfoglie ai carciofi e bacon affumicato
Terrina di pesce persico e spinaci con ragù di calamari
- Fagottino con piccole verdure,
gallinella, gamberetti e crema al latte di cocco e curry
Agnolotti della tradizione
- Fresco calice di sorbetto al moscato
- Cosciotto di maialino da latte al mirto
Agnello al rosmarino
Patate parmantier
- Parfait al miele di corbezzolo
Bavarese di lamponi
Torta al limone, fragole e "Seirass"
- Caffè e digestivi
- Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 36 vini compresi



Domenica 27 marzo PASQUA

Sfoglia croccante
con zucchine profumate al basilico
Torta pasqualina
Calamaretto affogato
alle olive taggiasche

Risotto alle erbe
con fonduta di Montebore
Ravioli verdi di ortica,
bietole e ricotta

Capretto al forno
con patate e cipolline agrodolci

Fragole con gelato fiordilatte

Euro 28

La Loggia

RISTORANTE CAFFÈ CONCERTO

Belais dell'Osso

Acqui Terme
Via dei Dottori, 5
Tel. e fax 0144 56877



Domenica 27 marzo

PASQUA

Prenotate
in Tempo

- Aperitivo di benvenuto
- Focaccino caldo
con salame di cervo e colonnata
- Carne all'albese
- Tonno di coniglio in scrigno di grana
- Tortino pasquale
- Cannelloni al forno - Cappellini in brodo
- Stinco di vitello - Costolette d'agnello
- Patatine novelle e carciofi al verde
- Colomba farcita - Soufflé al cioccolato
- Vini della casa
- Caffè

€ 32 tutto compreso

Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE
Tel. 014474130



MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Augurandovi una buona Pasqua 2005
vi proponiamo il menu

Flan di spinaci con fonduta
Salmone norvegese in bellavista
Uova mimosa con finissima di manzo
Torta pasqualina ai carciofi
I nostri salumi - Acciughe di Nonno Carlo
Tagliatelle con funghi porcini
Lasagne al forno con carciofi
Ravioli del nonno al brasato

Capretto al forno - Bistecchine di capretto
Punta di vitello al forno
Dolce al cucchiaino
Caffè Leprato

Vino: Dolcetto d'Acqui
Barbera d'Asti - Cortese Piemonte
Euro 30,00

Menù promozionale di mare dal 1° al 17 aprile

Seppiette grigliate con verdure
Rostì di bianchetti - Spiedino di calamaro
Seppia a losanghe arrostita
Grigliata mista dello chef (sogliola, coda di rospo, seppia, gamberone, mazzancolla)
Dolce al cucchiaino
Caffè Leprato

Vino: Cortese del Piemonte o Chardonnay
Piemonte

Tutto compreso euro 30,00

Le prenotazioni sono necessarie al più presto
www.osterianonnocarlo.it

Ricordiamo che per tutto il mese di marzo si farà uno sconto del 10% su tutti i pranzi di matrimonio da svolgersi entro l'anno in corso, questo vale anche per comunioni e banchetti in genere.



Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

Nadia
e Priscilla
augurano
una serena
Pasqua
e Pasquetta
e vi propongono
menù a
€ 25
tutto compreso

Prenotazione obbligatoria



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Menu di Pasqua

Polpo e Pesce Spada con Rucola e Finocchietto
Prosciutto di Cinghiale con Frittelline di Polenta
Vitello Tonnato con Uova Farcite
Torta classica Pasqualina
Fagottini di crespella con Robiola ed Erbe
Ravioli Casalinghi di Ricotta
alle Noci o al Burro e salvia
Sorbetto

Carrè di Fassone al Sale
Capretto Nostrano

Colomba Pasquale con Zabaione caldo
Fragole al Brachetto e Gelato
Caffè - Vini abbinati

€ 32,00

Durante il pranzo gioca con la sorte!
Vincerai il maxi uovo di cioccolato!

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it



NUOVO BAR - RISTORANTE LANTERNA BLU

DOMENICA 27 MARZO

Menu di PASQUA

Torta pasqualina
Cestini con ovetto di verdura e fonduta
Paté di agnello
Vol-au-vent ai quattro sapori

Tagliatelle Ligabue
Crespelle ai carciofi

Agnello al vino bianco
Arrosto di vitello con rucola
Contorni vari di stagione

Mix di dolci
Colomba pasquale

Vino - Caffè - Spumante

€ 25,00

PRASCO - Via Provinciale 35
Informazioni e prenotazioni tel. 0144 375204

Riunione conviviale della Confraternita

I cavalieri d'Acquosana alla scuola alberghiera



Acqui Terme. La Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana, nell'ambito delle riunioni conviviali mensili, venerdì 11 marzo ha fatto tappa nei nuovi locali del Centro di formazione alberghiera (Scuola alberghiera) situata in regione Mombarone. «Dire di un successo è dire poco se si considerano le ovazioni e gli applausi tributati dai partecipanti alla cena al personale dell' "alberghiera" acquese, ha affermato il segretario dell'associazione enogastronomica acquese, Attilio Giacobbe. Presente alla riunione conviviale, tra gli altri, il sindaco Danilo Rapetti che ha accompagnato l'assessore genovese alla Comunicazione, promozione e spettacolo, Anna Castellano, ospite in questi giorni della città termale. La grande e panoramica sala ristorante, è stata impreziosita da incisioni di notevole pregio di proprietà del Rotary club Acqui Terme-Ovada, facenti parte della collezione di opere inviate da artisti partecipanti alla Biennale internazionale per l'incisione e in concorso per aggiudicarsi il «Premio Acqui». Le opere, come affermato dal presidente della Biennale, Giuseppe Avignolo, sono state concesse in comodato alla Scuola alberghiera per arricchire l'ambiente destinato ad ospitare personalità provenienti da ogni parte d'Italia e

del mondo. Tornando alla serata gastronomica, i cavalieri di San Guido D'Acquosana ed i loro ospiti hanno assaporato un menù composto da rollatine di uova e verdure, frittata di erbe aromatiche e uova mimosa come antipasto. Quindi, tagliatelle al sugo di porri e acciughe, calicini di ricotta come primo piatto. Come secondo piatto, merluzzo e polenta. Per finire, torta dolce di castagne. Per i vini, selezionati dalla Cantina Viticoltori dell'Acquese, Monferrato bianco, Monferrato rosso e Brachetto d'Acqui dogc. «Ha veramente colpito la preparazione tecnica professionale degli insegnanti e degli allievi della scuola alberghiera acquese, sia nel servizio di sala, sia nella preparazione dei piatti, una lode particolare alla cucina», è stato il commento unanime dei partecipanti alla serata. All'Alberghiera si formano tutte le figure che permettono il funzionamento di una qualsiasi struttura ricettiva, tre sono le principali specializzazioni che si possono raggiungere: operatore di cucina, di sala e bar. I corsi prevedono sessioni pratiche, ma creano anche una cultura tecnica. L'operatore di cucina, così come quello di sala o bar troverà lavoro nei ristoranti e negli alberghi, sulle navi da crociera, in pasticceria.

C.R.

L'ANCORA

Redazione di Acqui Terme
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

PASQUETTA 2005

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA E CACCIATORINO

SFORMATINO DI TOPINAMBUR
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
UOVA RIPIENE
FRITTURA DI AGNELLO E CARCIOFI

RAVIOLI DELLA ROSSA
RABATON ALLE ERBETTE

GRIGLIATA MISTA PIEMONTESE

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

BONET
BACI DELLA ZIA ANGELA CON SALSINA AL CIOCCOLATO
TORTA ALLA CREMA MOSCATO

CAFFÈ E DIGESTIVI
30 EURO
BEVANDE INCLUSE

ATTENTI ALL'UOVO!!
DALLE 15.30 GRANDE TOMBOLA

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
014473388-014473104
MORSASCO



Albergo Ristorante "Nuovo Gianduja"

PASQUA 2005
Domenica 27 marzo

Antipasti

Tris di salumi
Petto d'anatra all'aceto balsamico
Involtini di peperoni in gabbia
Torta pasqualina
Vol au vent alla marinara

Primi piatti

Risotto con scampi
Tajaren al sugo d'arrosto

Secondi piatti

Capretto al forno con carciofi
Punta di vitello con contorno di stagione

Dolci

Misto dolci della casa

Caffè

Vini

Cortese - Dolcetto
Spumante - Moscato - Brachetto

Acqui Terme - Viale Einaudi (Zona Bagni)
Per informazioni e prenotazioni
tel. 0144 56320
www.ristoranti-piemonte.com

Nuovo Ristorante Vallerana

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Lunedì 28 marzo
ore 18,30

GRANDE MERENDA A VALLERANA

Focaccini della nonna-Salumi nostrani
Torta pasqualina-Pizza a volontà
...e tante altre specialità
Colomba farcita
Acqua e caffè

Al termine della merenda
iniziano danze
con la rottura dell'uovo gigante
in compagnia
di Roberto e gli amici del liscio

€ 20 tutto compreso

Prenotare entro domenica mattina



SCIUTTO Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

di GALLINARO

Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

**Liquidazione totale
per chiusura locali**

**con sconti
dal 20% al 50%**
su tutta la merce

**Affrettatevi
solo fino
al 30 aprile**

Rally team 971 - Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Sono già 105 gli iscritti al rally team 971 - "Città di Acqui Terme".

Ottantatré vetture moderne, due di scaduta omologazione e venti Auto Storiche sono quelle presenti fino ad ora di cui sette Supermillesei, quattro N4, otto A7, quindici N3, cinque A6, otto A5, cinque K0, venti N2, due A0, sette N1, una N0, una Formula Start, una OS1, una OS2, mentre tra le storiche saranno presenti sei Porsche 911, cinque Fiat 124 Abarth, tre Opel Kadett GTe, una Opel Ascona 400, una Fiat X1/9, una Ford Escort RS, una Lancia Fulvia Coupé, una Autobianchi A112 Abarth ed una Renault 12 Gordini.

Il 32° Rally Team '971, oltre che avere validità per la Coppa Italia di prima e terza zona e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, da quest'anno entra a far parte di un nuovo trofeo denominato "Trofeo Doctor Glass - Rallyit" con svariati premi per i vincitori messi in palio da Doctor Glass di Asti e dall'Associazione Sportiva Rallyit di Acqui Terme.

Altra novità per questa trentaduesima edizione sarà la partecipazione delle Auto Storiche che, oltre a concorrere per la classifica loro riservata, acquisiranno punti per il neonato trofeo "Historical Race Trophy".

Anche il quartier generale della manifestazione cambia ubicazione, infatti verrà tutto concentrato in "Zona Bagni", dove l'Hotel Rondò sarà la sede della Direzione di Gara, il centro classifiche e l'Ufficio Stampa oltre che sede delle verifiche sportive.

All'interno della zona termale si effettueranno le verifiche tecniche e durante la gara ospiterà le vetture nei tre riordinamenti previsti. Il Parco Assistenza verrà allestito nell'ampio piazzale del "Palladium Musichall" in periferia della cittadina termale.

Quattro le prove speciali in programma da ripetersi due volte, tre riordinamenti e tre parchi assistenza in questa successione:

Partenza da piazza Italia prima vettura ore 9,01.
PS1: Castelletto d'Erro, Km 11,730, ore 09,24.

Riordino 1 Acqui Terme zona Bagni (20'), ore 09,54.
Assistenza 1 Palladium (20'), ore 10,22.

PS2: Turpino, Km 9,800, ore 11,15.

PS3: Montaldo, Km 8,960, ore 11,46. PS4: Morbello, Km 8,380, ore 12,34

Riordino 2 Acqui Terme zona Bagni (20'), ore 13,04.
Assistenza 2 Palladium

(20'), ore 13,32.
PS5: Castelletto d'Erro, Km 11,730, ore 14,20.

Riordino 3 Acqui Terme zona Bagni (20'), ore 14,50.

Assistenza 3 Palladium (20'), ore 15,18.

PS6: Turpino, Km 9,800, ore 16,11. PS7: Montaldo, Km 8,960, ore 16,42. PS8: Morbello, Km 8,380, ore 17,30.

Arrivo in piazza Italia prima vettura, ore 18,05.

Il programma nel dettaglio

Sabato 19 marzo: ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 2 alle ore 14. Verifiche sportive - Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44, Acqui Terme - dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Verifiche tecniche Acqui Terme Viale M. Donati dalle ore 16 alle ore 20. Ore 21,30 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi Acqui Terme - c/o Direzione Gara. Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44 - Acqui Terme.

Domenica 20 marzo: ore 8,45 incolonnamento partenze - piazza Italia. Ore 9,01 partenza 1° concorrente - piazza Italia. Ore 18,05 arrivo 1° concorrente - piazza Italia. Premiazione - Sul palco arrivi. Direzione e Segreteria Gara: Acqui Terme - Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44. Sala Stampa: Acqui Terme - Hotel Rondò - viale Acquedotto Romano 44. Albo Ufficiale di Gara: l'Albo Ufficiale della manifestazione sarà esposto presso la Direzione Gara ad Acqui Terme presso: Hotel Rondò - V.le Acquedotto Romano 44 - Acqui Terme.

Caratteristiche del percorso: lunghezza totale del percorso Km. 280,150. Prove Speciali: quattro su asfalto da ripetersi 2 volte. Lunghezza totale delle Prove Speciali Km. 77,780.

Gli acquisi al rally

La competizione Acquese entrerà nel vivo domenica mattina 20 marzo.

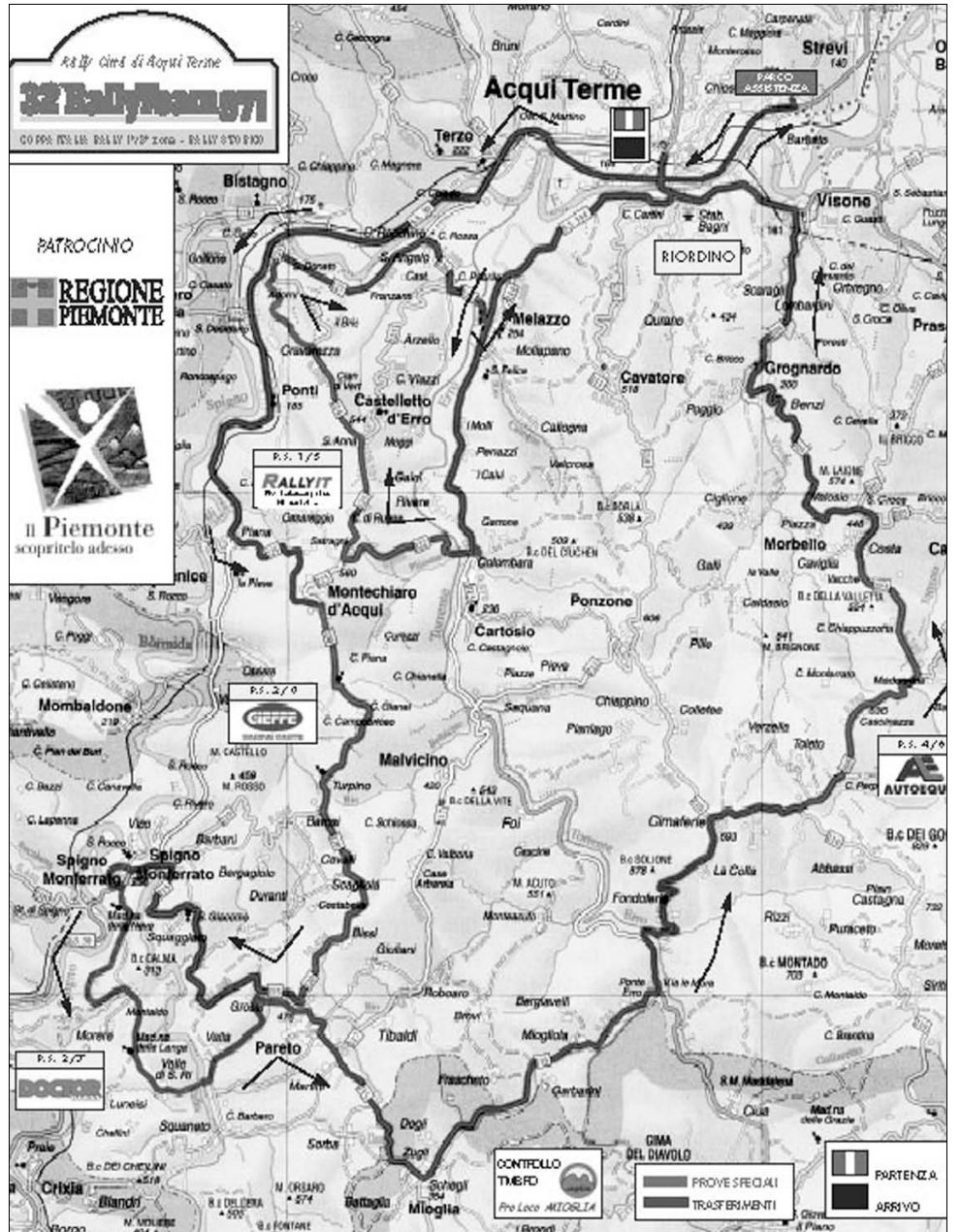
La partenza del primo equipaggio, avrà luogo alle ore 9 presso la centralissima piazza Italia ad Acqui, e dopo aver disputato le 8 prove speciali vi faranno ritorno alle 18,05.

La gara, si svolgerà nelle colline, rinomate dell'Alto-monteferrato, e avrà uno sviluppo di km 280 di cui km 77 di prove speciali.

La Scuderia VM Motor Team si presenterà a questo appuntamento di Coppa Italia con 5 equipaggi Acquesi, pronti a ben figurare e a raggiungere posizioni di rilievo.

Iniziamo dalla classe N3 dove troviamo, il duo composto dall'acquese Luca Roggero con il vignalese Alessandro Foresti su Renault Clio Williams, in classe Ko sulla Fiat 600 Sporting l'astigiano Fabrizio Carnino con il Felizzanese Gianmauro Porta, tra l'altro premiato nei giorni scorsi dall'Automobile Club di Alessandria come migliore navigatore, del campionato sociale 2004.

Nella classe N2 si presenteranno al via tutti su Peugeot 106 rally, gli acquisi Maurizio "Mali" Lallaz con Fabio Lupino, il "mitico" equipaggio di Melazzo, Pietro Alternin con il suo fido Moreno Bennardo, mentre da Terzo d'Acqui Gabriele Zunino in coppia con Fabio Rasoira di Acqui.



Rally

Dal rock al rally per Fabio Martino

Acqui Terme. Dal Rock ai Rally. Potrebbe sembrare il titolo di un film dove la musica rock ed lo sport automobilistico su strada la fanno da protagonisti.

Ma qui il protagonista è un altro. Il trentenne acquese Fabio Martino, fisarmonicista del gruppo Rock *Yo Yo Mundi*, in occasione del 32° Rally Team 971 che si disputerà sulle colline di Acqui Terme nelle giornate del 19 e 20 marzo prossimi, lascerà le vesti di musicista rock per indossare la tuta ignifuga e provare l'emozione dell'esordio nei rally.

Compagno d'avventura sarà un altro acquese, il ventitreenne Daniele Trucco e la vettura utilizzata una Peugeot 106 Rally preparata dalla Eurosport Racing dell'esperto Gianni Bormida.

Quindi non saranno soltanto gli amici di Fabio e Daniele a fare il tifo per loro, ma anche il resto del gruppo musicale acquese che vanta oltre sedici anni di attività con Paolo Archetti Maestri (voce e chitarra), Eugenio Merico (batteria), Andrea Cavalieri (basso), Fabrizio Barale (chitarra) e per l'appunto il neorallyista Fabio Martino.

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ
La Margherita
PER
BRESSO

Riccardo COPPO
uno di voi in regione

Committente Responsabile Piero Caramellino

MARTEDÌ 22 MARZO ORE 21,00 presso PALAZZO ROBELLINI ad ACQUI TERME si terrà il Convegno de *La Margherita* sul tema

POLITICHE FAMILIARI E SOCIALI
Nuove idee per l'Italia e per il Piemonte

Interverrà **RICCARDO COPPO** Candidato al Consiglio Regionale del Piemonte

La cittadinanza è invitata a partecipare
LA MARGHERITA - SEZIONE DI ACQUI TERME

Messaggio elettorale

ora anche
MANICHINI - BUSTI ESPOSITORI E ATTREZZATURE PER NEGOZI

VISUAL proget

L'importanza ai particolari

Maria Cristina Ventura
335.82.47.357

Via Monteverde 22
ACQUI TERME
Tel.Fax. 0144.321935
visualproget@email.it

Sabato 19 ad Alice Bel Colle

Concerto di primavera con il Mozart 2000

Acqui Terme. È in programma, sabato 19 marzo, con inizio alle 21, nella chiesa San Giovanni Battista di Alice Bel Colle (piazza Guacchione), un «Concerto di primavera» organizzato dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», in collaborazione con il Comune. Si tratta di uno spettacolo presentato dall'orchestra giovanile «Mozart 2000» diretta dal maestro Alessandro Buccini. Presenteranno la serata Meo Cavallero e Franco Guacchione. Il programma del concerto si divide in due parti. Nella prima sono previsti i brani Inno alla gioia, Barcarola, Lightly row, American Swing, La violetta, Parata di soldatini, Moto perpetuo, Tace il labbro, La donna è mobile e Canone. Nella seconda, Titanic, Saluto d'amour, Sarabanda Handel, Autunno, Primavera, Inverno, Sutte di telemann, Ave maria, La rustica e Il cielo in una stanza. Ma che cos'è «Mozart 2000»? L'attività svolta dall'associazione si rivolge ai giovani dai cinque anni di età in su. L'insegnamento di uno strumento musicale è inserito nell'attività scolastica in orario curricolare ed anche extracurricolare a partire sin dalle classi prima elementare delle varie scuole dove opera l'associazione. Associazione che attualmente è attiva in diverse realtà scolastiche presenti sul territorio piemontese, ad Ac-

qui Terme, Alessandria, Asti ed a Brago, in Lombardia. Conta 350 iscritti che lavorano in rete in quanto tutte coordinate dal professor Alessandro Buccini, che a sua volta si avvale di altri dodici insegnanti debitamente preparati all'insegnamento secondo il metodo adottato dall'Associazione. Il primo obiettivo della didattica di «Mozart 2000» è quello di appassionare il bambino a far musica con uno strumento e a vivere lo strumento come una cosa facente parte della propria vita, non come un «di più». Un qualcosa che deve essere fatto solo ed esclusivamente in orario extracurricolare. Il metodo, riassunto in poche parole, è imparare a suonare insieme divertendosi, trasmettendo la passione della musica vicendevolmente.

Alessandro Buccini si è diplomato al Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, ha tenuto concerti in molte nazioni europee ed ha collaborato con l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano. Si esibisce anche, oltre che con il repertorio classico e contemporaneo di viola, anche con la viola d'amore ed in concerto jazz. Franco Garrone, alicese, attore ormai conclamato di compagnia dialettale, nell'occasione, fungerà da presentatore della serata insieme a Meo Cavallero.

C.R.

Anche acquisi per le acconciature

Sfilata di moda in carcere a San Vittore



Acqui Terme. Una sfilata di moda si è svolta nel carcere di San Vittore in occasione dell'8 marzo, giorno della festa della donna. L'iniziativa, promossa dal Comune di Milano, è già stata realizzata lo scorso anno registrando un notevole successo. A indossare gli abiti della collezione primavera - estate, sono state le stesse detenute della casa circondariale insieme ad alcune modelle professioniste. In collaborazione con Wella le acconciature delle modelle sono state curate anche dagli acquisi Chiara Ricagno e Fabio Zunino del salone Beppe Ricagno. I due acconciatori acquisi hanno definito la loro partecipazione «una nuova esperienza umana, toccante, piena di soddisfazione».

C.R.

Ultimo spettacolo il 27 aprile

Il patrocinio per Sipario d'inverno

Acqui Terme. Con gli spettacoli di martedì 12, «La donna del mare» e di mercoledì 27 aprile, «Tutto in un momento», andrà in archivio «Sipario d'inverno». Come per il passato, l'amministrazione comunale, anche per la stagione teatrale 2004/2005 ha concesso il proprio patrocinio ed un cospicuo intervento finanziario diretto alla realizzazione degli spettacoli da mandare in scena al Teatro Ariston, organizzati dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo», con sede in piazza Matteotti, attuale proprietaria del medesimo teatro.

La stagione teatrale, come affermato dal settore «servizi al cittadino» del Comune, «si articola in nove spettacoli di cui otto di prosa ed un musical, in un arco temporale dal 24 novembre 2004 al 27 aprile 2005». Il preventivo della medesima stagione teatrale, presentato il 20 settembre dello scorso anno, comporta una spesa di 76.850,00 euro, poco meno di 149 milioni di vecchie lire. Nella determinazione comunale, veniva precisato che «per la realizzazione della medesima stagione teatrale ed in considerazione dell'alto costo degli spettacoli, il Comune oltre al contributo annuale per «Sipa-

rio d'inverno», pari a 25.000,00 euro (48 milioni e 400 mila vecchie lire), suddiviso in due rate, ha altresì deciso di intervenire con un ulteriore contributo «una tantum» di 7.000 euro (13 milioni e 550 mila vecchie lire)».

Gli sponsor che hanno aderito all'organizzazione dell'evento acquese, per un totale di 3.500,00 euro sono la Cantina sociale Belcolle di Alice Bel Colle (1.000,00 euro); il Consorzio tutela del Brachetto d'Acqui docg (2.500,00 euro); Terme di Acqui e Araldica vini piemontesi 1.000,00 euro cadauno. Nella determinazione dell'amministrazione comunale è anche precisato che il Comune provvede alla stampa del materiale pubblicitario, alle spese per la pubblicità sui giornali, alla distribuzione dei volantini, all'affissione dei manifesti ed all'organizzazione del dopoteatro da realizzare in collaborazione con la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, oltre all'Enoteca regionale, per una spesa presunta di 6.000,00 euro. Quindi l'impegno di spesa, di 43.500,00 euro è stato diversificato nel pagamento di 31.000,00 euro per il 2004 e di 12.500,00 euro, quale seconda rata, nel 2005. C.R.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede in via Maggioreino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 20 settembre 2004 all'11 giugno 2005 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Paletti divelti in via Garibaldi



Acqui Terme. Una segnalazione di denuncia di vandalismo è giunta in redazione corredata da tanto di fotografia. Molti paletti di recinzione aiuole o marciapiedi vengono divelti parzialmente o totalmente. In particolar modo viene segnalata la situazione dei paletti di via Garibaldi - piazza Addolorata. Giriamo la segnalazione a chi di dovere, stigmatizzando il comportamento ben poco responsabile dell'autore o degli autori degli atti vandalici.

Martedì 22 marzo
ore 20,30
il ristorante
Parisio 1933
presenta
Golosità all'aceto reggiano

MENU

Insalata di gamberi e mele con Buonaceto

Involtilini di speck e provola affumicata saltati in Buonaceto

Bisotto con zucca mantecato all'aceto balsamico e robiola d'Acqui

Petto d'anatra con miele e Buonaceto con peperonata agrobalsamica

Fantasia di formaggi con aceto

Gelato alla vaniglia con pesche sciropate e Buonaceto

Caffè

Vini dedicati

€ 40,00 tutto compreso

**Via Cesare Battisti 7
ACQUI TERME - Tel. 014457034**

In Acqui Terme
cerchiamo badante
referenziata, per lavoro
a tempo pieno.
Vitto e alloggio.
Tel. 338 4071326

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



Vasto assortimento salotti

**GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO**

Dante Alighieri e gli studiosi nostrani

Stefano Talice da Ricaldone un'interessante lectura del XV secolo

Acqui Terme. Dopo i nomi "antichi" - Jacopino d'Acqui- e "moderni" - Giuseppe Baretti da Rivalta Bormida - ricordati nel numero del 20 febbraio, andiamo ora a rammentare tra i commentatori nostrani della *Commedia* la figura di Stefano Talice da Ricaldone. Per una volta disgiungeremo il riassunto dei tre canti in lettura lunedì 7 marzo dalle note che provano a scoprire i legami tra la *Commedia* e gli studiosi del nostro territorio.

La nostra commedia Un ricaldone all'Inferno

Furono due eruditi di prim'ordine quali Vincenzo Promis e Carlo Negroni (il primo è il Bibliotecario del Re, il secondo un bibliofilo che collezione codici danteschi, nel 1888 ideatore della Società Dantesca Italiana, sindaco di Novara e senatore) a curare l'edizione della *Commedia* commentata da Stefano Talice. Due le stampe: a quella torinese del Bona (1886), seguì quella di Hoepli (1888), lussuosissima, voluta espressamente dal sovrano Umberto I.

L'opera fu presentata come autografo, ovvero creazione originale del Talice (operante tra XV e l'inizio del XVI secolo, ma lontano dal suo paesello), anche se un filologo attento quale il Rodolfo Renier aveva avanzato già nel 1884 forti dubbi quanto all'originalità del contenuto della fonte, un codice cartaceo della Biblioteca Reale. Le glosse, infatti, potevano più facilmente appartenere all'"albero di famiglia" dei codici che derivavano da un famoso commento trecentesco di Benvenuto da Imola.

Una delle preoccupazioni dei curatori, fu ovviamente

quella di ricostruire la figura del dotto letterato: non solo quella dei *Talice di Ricaldone* (ma l'etimo del cognome potrebbe essere D'Alice) era nella più antica e cospicua, l'alto Monferrato famiglia "tra le più antiche e cospicue", ma il dotto Stefano, sulla scorta delle ricerche condotte da storici considerati affidabili quali l'acchese Guido Biorci e il torinese Emanuele Vallauri, fu identificato con quel *magister*, nonché *egregius grammaticae professor, rector* - direttore - *scolarum Savillani* (qui la fonte è la *Storia di Savigliano* del Canonico Casimiro Turletti, 1883-1888), nonché il trascrittore di un libro - *Le Comodità in villa* - del filosofo e agronomo Pier Crescenzo.

Ma, in effetti, come si capisce bene, sul Talice sembrano oggi più le lacune che le certezze (e forse c'è più di un sospetto che diverse identità possano essere confluite in una). Dal 1904, invece, un dato sicuro giunge da Michele Barbi, che individuò la fonte del commento del Talice da "una lettura fatta nel 1375 a Bologna da Benvenuto da Imola", mentre già nel 1891 un altro filologo, il Rocca, si era occupato del problema ritrovando somiglianze fortissime col commento del Talice nell'edizione del commento di Benvenuto da Imola, contenuta nel codice Laurenziano Ashburnhamiano 839.

Concludeva il Barbi che, in entrambi i casi, si trattava di "stesure dell'esposizione bolognese di Benvenuto da Imola scritte per opera di due diversi uditori" (cfr. Chiara Bentivegna, *Il canto XVI del Purgatorio. Storia della critica*, all'indirizzo www.ehi.it).

Ma "d'autore" risulta, almeno, la sottoscrizione, posta al termine del codicillo. Apprendiamo così che opera e *lectura Dantis Aldigherii, poete florentini furon concluse per me Stephanum Talicem de Ricaldone in Burgo Liagniaci (Lagnasco), 15 kalendis novembris [il 18 ottobre, quindici giorni prima del 1° novembre] 1474, hora 12a (circa le sei di sera). La fatica della scrittura giunge a termine sotto la protezione della Trinità e della Vergine Maria, e trova nelle parole Laus tibi Christe. Amen il suo suggello.*

I contesti: la nazione e la corte

Il nome di Dante è fondamentale per la giovane nazione che è l'Italia a fine XIX secolo. Nel 1865 cade il sesto centenario della nascita di Dante quando l'Unità è proclamata da soli quattro anni; in fondo basta questo per farne una bandiera nazionale. E neppur quarant'anni dopo è un altro monferrino illustre, Manfredo Terragni da Cremolino - che sul supplemento 1902 della "Rivista di Storia, Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria" esorta i ricaldonei a far sorgere "nel comunello ove Stefano Talice ebbe i natali... un degno e permanente ricordo che eviti al suo nome il rinnovarsi dell'oblio secolare" - a proporci una interessante chiosa.

"È davvero confortante il rinnovellato culto pel Divino poeta. Alla deplorata mancanza di una cattedra dantesca, tra le tante inutili che si mantengono, sopperiscono egregiamente tanti valorosi letterati che, sull'esempio non recente di Germania, d'Inghilterra e

d'America, vanno oggidi recitando e spiegando in geniali conferenze per le grandi città nostre questo o quel canto".

E sempre l'articolo del Terragni non manca di evidenziare la propensione "dantesca" della casa sabauda, citando ora il *Codice Eugenio* della Biblioteca Imperiale di Vienna (detto così poiché appartenente al guerriero Eugenio di Savoia), ora la stretta parentela che lega la Regina Margherita al Re Giovanni di Sassonia "fra i più reputati dantisti della dotta Germania". Non può mancare un pensiero alle edizioni del Talice che il compianto (il regicidio si è consumato nel 1901) Umberto I, "con saggio e valoroso intendimento" dedicò "al figlio suo diletto [Vittorio Emanuele] in premio del suo amore agli studi e perché nel divino poema fortificò la mente ed educò il cuore al culto della patria letteratura".

Ma con un procedimento che è tipico del Carducci, la corte sabauda viene avvicinata a quella ghibellina del Marchesato di Saluzzo, in cui, alla presenza del signore del luogo, "dei suoi baroni e cavalieri e delle dame più adorne di gentilezza e leggiadria, si leggevano componimenti in prosa ed in versi, e si occupava il tempo in geniali disputazioni d'ogni più eletta parte dello scibile d'allora, nel suonar l'arpa e giocare agli scacchi". Per cui - e qui le parole son di Vincenzo Promis - "non si giudicherà congetture prive di verosimiglianza" quella che rappresenta Stefano Talice mentre "in atto rispettoso e con nobile portamento e bel tono di voce sta leggendo nel castello

di Saluzzo la *Commedia Divina* ad un eletto e stipato uditorio ... in cui l'illustre figliuolo di Guglielmo VII di Monferrato, e poscia la bella e amabile Margherita di Foix cugina di quel Gastone il quale nelle sanguinose battaglie di Ravenna perdé la vita e acquistò la gloria".

[Proprio come in *Purgatorio* XVI: "le donne e i cavalieri, gli affanni e gli agi" quasi come nei due primi versi del *Furioso* ndr.].

Solo fantasie? Nel 1898 lo storico Ferdinando Gabotto, ritrovando alcune pagine (una dozzina) di un codice trecentesco della *Commedia* nell'Archivio Comunale di Verzuolo (Cuneo), le riferì proprio all'esperienza delle "lecturae" di Stefano Talice; più recentemente due studiosi, Adriana Muncinelli e Paolo Pezzano (cfr. *I Frammenti di Verzuolo* in "BSSAA della provincia di Cuneo, n. 106, 1° semestre 1992) hanno ipotizzato una lettura "piemontese" del manoscritto coeva alla data della sua stesura (fine trecento).

Saluzzo come la Ferrara degli Este (e Talice da Ricaldone precursore dell'Ariosto), come la vecchia Torino, come Firenze, nuova capitale del giovane Regno d'Italia, patria della Letteratura nazionale e del Divin Poeta che meglio la rappresenta. E poi la dinastia che ribadisce quanto attivo sia stato il suo impegno nel tramandare un poema. Edizioni, monumenti, celebrazioni: con queste strategie culturali - che si inerpicano anche sui nostri "viteri colli" - l'Italia di allora provava a riconoscersi nazionale. **G. Sa.**

Rinnovo Fnp Cisl

Acqui Terme. Il giorno 4 marzo, come già ampiamente riportato da L'Ankora sul numero scorso, si è tenuto il XV Congresso per il rinnovo della Segreteria FNP Cisl. La relazione del Segretario uscente, Piero Savoino, si è incentrata sul comportamento del Governo, denunciando le molte lacune, dalle quali non s'intravedono sbocchi. Il discorso si è soffermato sui valori della Cisl, quale Sindacato autonomo dai partiti politici, con i quali è indispensabile un confronto. Il Segretario Generale UST, Giuseppe Scarsi, ha richiamato la situazione del Paese, ben lontana dall'essere buona; Luigi Battisti, Segretario Nazionale FNP, ha dichiarato di essere preoccupato sulla precarietà del lavoro per i giovani, un argomento ribattuto in più occasioni.

Il Direttivo ha riconfermato, a larga maggioranza, Piero Savoino Segretario Generale Territoriale FNP Cisl; la Segreteria è composta da Paolino Barisone, Renzo Molini, Laura Fongi Boccone e Rosina Partelli.

Fattura liquidata

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deliberato di liquidare una fattura di gennaio 2005 presentata dal dottor Marco Borsetti dello Studio associato «Geonova» di Acqui Terme per complessivi 30.967,20 euro relativamente alla predisposizione della relazione geologica e dei relativi accertamenti geognostici nell'ambito del progetto di realizzazione del nuovo Centro congressi in zona Bagna. Sempre l'amministrazione comunale, ha deliberato di pagare una fattura presentata dal geometra Marcello Borsetti, per un importo complessivo di 3.244,80 euro per la predisposizione del rilievo pianometrico nell'ambito del progetto di realizzazione del Centro congressi.

ARMERIA PAOLO SPORT

Via Garibaldi, 24 - 15011 ACQUI TERME
Tel. e fax 0144 321078 - Cell. 338 7501898



dal 21 marzo 2005
al 19 giugno 2005

SCONTI
dal 10%
all'80%

ARTICOLI PESCA
ARTICOLI CACCIA
ABBIGLIAMENTO
ARMI, MUNIZIONI
E COLTELLERIA

Liquidazione totale fino ad esaurimento scorte
per cessazione di attività



Elezioni regionali 3-4 aprile 2005

Con Mercedes Bresso
presidente



Adriano Angelo
ICARDI

presidente del Consiglio
della Provincia
di Alessandria,
già Sindaco di Acqui Terme,
assessore provinciale
alla cultura
e Senatore della Repubblica

PACE-LAVORO-DIRITTI
Cambiare il Piemonte
per garantire
l'avvenire di tutti



ICARDI

Le Terme, Napoleone e i francesi

1807: quando la città pensava in grande

Acqui Terme. Si chiama ucronia. Una parola che allude all'operazione che riscrive il corso della storia al di fuori del tempo. Basta supporre che, ad uno dei tanti bivi, in cui i sentieri si biforcano, l'itinerario preso dagli eventi sia alternativo a quello consegnato dal passato.

Modernissimo e serio esercizio didattico (da non disdegnare neppure nell'ultimo anno delle superiori, ma assai praticato dall'università), l'ucronia possiede una vasta letteratura: molti studiosi, sulla base di proiezioni realistiche, hanno immaginato cosa poteva succedere se l'Impero romano d'occidente non se fosse caduto nel 476; se i Longobardi non fossero stati sottomessi dai Franchi; e questi ultimi potevano benissimo non respingere gli arabi a Poitiers nel 732.

Se le leghe italiane avessero resistito allo straniero nel XVI secolo, come sarebbe cambiata la storia della penisola? Ancora: e se Mussolini non fosse entrato in guerra nel 1940? Se Hitler avesse vinto la guerra?

Non c'è dubbio, però, che l'ucronia più fortunata e frequentata riguardi Napoleone. E di recente anche il grande schermo, con i vestiti nuovi dell'Imperatore, ha offerto la proiezione assai accattivante di un Bonaparte, fuggiasco dall'isola di S. Elena, che - contando sulla fedeltà, assai mal riposta, di un sosia - tornato in Francia tenta invano di riprendere il potere.

Luogo ucrónico per eccellenza è la Battaglia di Mont S. Jean. Sì quella (vinta) in una famosa pianura belga da Na-

pooleone, che rovescia l'infatuato destino di Waterloo.

Se non fosse andata com'è andata, di sicuro per le Terme acquesi (e per la città: "un luogo poco animato e triste di per sé, soprattutto durante l'inverno"; d'estate, invece, "si nota un certo movimento", afferma il Lesne) un altro destino sarebbe stato scritto.

Eccolo nelle parole di Jean Charles.

Le Terme della città secondo i Francesi

Dei comodi bagni saranno costruiti per i civili in Acqui stessa. Il Governo ha concesso un ex convento chiamato di San Francesco [annesso alla omonima chiesa] dove si farà arrivare senza difficoltà l'acqua dell'abbondante fonte cittadina. Con un minimo di cura vi si formerà un piccolo lago o deposito di fanghi le cui virtù non saranno inferiori a quelle dello Stregone [lo stabilimento militare di oltre Bormida].

Vi sarà, nei pressi dei bagni [della città], una sala per gli spettacoli che attualmente gli acquisti non hanno: lo stabilimento offrirà alla gente la possibilità di ritrovarsi, vi saranno sale da gioco, sale per la danza, passeggiate, giardini, boschetti [e da leggere con attenzione sono i suggerimenti, d'estrema attualità, che riguardano i viali di gelsi e tutto il "verde" acquese, oggi assai poco considerato: per sincerarvene fate una visita al Parco del Castello]; in conclusione vi si troveranno tutte le comodità che fanno della maggior parte delle località termali luoghi incantevoli da cui è bandita la noia, dove il soggiorno piacevole, che fa-

vorisce le dolci fantasticherie del malato venuto da lontano per cercare la guarigione, ha un'influenza positiva sulla sua immaginazione ed anche sulla sua salute.

Solo la mancanza di fondi potrà ritardare l'esecuzione di questo progetto che può ridare vita ad Acqui.

Maledetta Waterloo

Ahinoi, la cieca fiducia del funzionario francese era mal riposta. Ma nel dicembre 1807, quando il libro su Acqui venne stampato, Napoleone era davvero al suo apogeo: il convegno di Tilsit, nell'estate aveva sancito che tutta l'europa continentale, a occidente del fiume lituano Niemen, fosse sottomessa all'imperatore, di cui anche lo zar si dichiarava alleato.

Poi le cose cambiarono. E anche il destino acquese.

Eppure bastava davvero poco: cancellare il giorno del 18 giugno 1815. Il giorno di Waterloo.

G.Sa

Corso di formazione per volontari di Protezione civile

Acqui Terme. L'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" che opera sul territorio da quasi otto anni, ha in programma un Corso di Formazione per Volontari, il numero otto dalla sua costituzione. Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni ambo sessi. Il Corso che si svilupperà in una decina di lezioni teoriche presso la Sede dell'Associazione sita nel secondo cortile della ex caserma C. Battisti ed in tre esercitazioni pratiche sul territorio, si propone di fornire le basilari ed elementari nozioni per poter operare all'interno di una associazione di volontariato di Protezione Civile. Per iscrizioni ed informazioni è possibile recarsi ogni venerdì sera dalle ore 21 presso la Sede dell'Associazione o chiamare i numeri 328/6682272 oppure 335/6674686. Le lezioni avranno cadenza bisettimanale e le esercitazioni pratiche si terranno la domenica mattina.

Nuova guida tematica di Alexala

Alessandria e Monferrato ad un passo da Torino 2006

Acqui Terme. Grande soddisfazione per il debutto dell'ultima nata in casa Alexala.

La conferenza stampa di presentazione della nuova guida tematica "L'ospitalità in agriturismo" tenutasi alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano ha visto infatti la partecipazione di numerosi giornalisti delle più prestigiose riviste e dei periodici del settore, che hanno tutti mostrato grande interesse all'offerta turistica della provincia di Alessandria.

"L'ospitalità in agriturismo" è frutto di una sinergia che ha coinvolto la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria e le associazioni provinciali degli agricoltori: Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione Agricoltori. Rivolgendosi in modo particolare ma non esclusivo agli appassionati dei soggiorn-

ni in agriturismo, la guida vuole stuzzicare la curiosità di quanti ancora non hanno provato questa esperienza, che disporranno d'ora in poi di un valido strumento per individuare le strutture ricettive di questo tipo nella provincia di Alessandria.

Alla BIT di Milano è stato inoltre molto apprezzato il formato grafico de "L'ospitalità in agriturismo", che ne fa uno strumento facilmente consultabile per uno sguardo d'insieme sul territorio provinciale, con tutti i riferimenti e i recapiti per raggiungere la meta prescelta e con tantissime idee per un soggiorno in grado di coniugare al meglio esigenze turistiche, tutela ambientale, valorizzazione delle tradizionali attività ed offerta di attività didattiche e ricreative. Il territorio dell'Alessandria e del Monferrato, infatti, incuneato fra il Po, la Pianura padana e l'Appennino ligure, è in grado di mettere a disposizione del turista una gamma completa di esperienze indimenticabili, che vanno a soddisfare i bisogni e i desideri più articolati.

Ecco dunque perché in queste pagine grande attenzione è dedicata alla riscoperta di quel contatto diretto con la natura che ben si differenzia da un turismo di tipo più classico.

Tanti suggerimenti per una vacanza unica nel suo genere, un connubio fra turismo, ruralità contadina e bisogno sempre più frequente di evadere dalla frenesia quotidiana della vita cittadina, per ritrovare tempi e modi di vivere a stretto contatto con la natura. L'Agriturismo ha rappresen-

tato una rivoluzione culturale nel mondo dell'agricoltura e nelle terre dell'Alessandria si è sposato ad una tradizione di ospitalità, portando nuova linfa alla predisposizione all'accoglienza e alla cura dell'ospite, che in questa parte di Piemonte ha l'opportunità di vivere un'esperienza gratificante. La possibilità di incontro tra città e campagna, fra stili e ritmi di vita e lavoro così diversi hanno spinto il contadino ad affiancare al suo tradizionale ruolo di produttore di beni quello di figura economica che produce servizi e offre ospitalità a visitatori occasionali che possono trasformarsi in consumatori attenti ai prodotti naturali e tipici di un territorio. La guida edita da Alexala è divisa in quattro aree geografiche, dedicate ad Alessandria, Casale e Valenza, Acqui Terme e Ovada, Novi Ligure e Tortona.

Realizzata in italiano, tedesco, francese ed inglese, "L'ospitalità in agriturismo" dopo il successo della presentazione alla BIT verrà distribuita nelle più importanti fiere del settore turistico in tutta Europa, nei punti informativi della Provincia di Alessandria, nelle enoteche e nei golf club presenti sul territorio.

Omaggio alla Costituzione

Acqui Terme. Lunedì 21 marzo alle 17,30 a palazzo Robellini sarà presentato il volume "Umberto Terracini. La passione civile di un padre della Repubblica" di Lorenzo Gianotti.

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA/ESTATE
2005

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE 2005



MIGNONE

Pubblicità elettorale - Comm. resp. Mignone Andrea

Dobbiamo avere orgoglio, identità e fiducia. Sono sentimenti che aiutano lo sviluppo. Promuoviamo il cambiamento, per uscire dall'isolamento e valorizzare le nostre risorse:

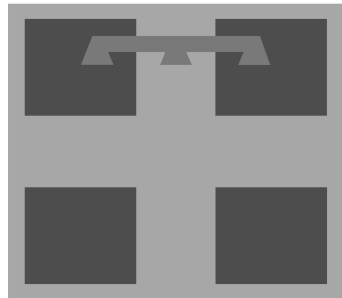
- diamo vita ad un distretto per lo sviluppo locale tra Acqui ed Ovada;
- lottiamo per la completa bonifica dell'ex Acna: la Valle Bormida è una risorsa!;
- facciamo di termalismo, Appennino e prodotti tipici un sistema integrato;
- realizziamo il collegamento tra Acqui e le autostrade con la Strevi-Predosa;
- difendiamo, potenziamo e integriamo i servizi sanitari e sociali.

Riprendiamo il cammino. Metto di nuovo a disposizione della comunità locale entusiasmo e professionalità. Mi impegno in una lista "civile", che esprime un'area riformatrice democratica. Diamo ad essa una nuova identità politica. Andrea MIGNONE, professore all'Università di Genova, già assessore regionale e sindaco di Ponzzone.

La lista è collegata a Mercedes BRESSO candidata Presidente della Regione Piemonte.



URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - marzo 2005 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

21 marzo, il volontariato scende in piazza



Non sempre ci accorgiamo che c'è qualcuno che lavora per gli altri, per noi, senza chiedere nulla in cambio. Sono i tantissimi volontari, un enorme patrimonio nella nostra Regione, persone che operano in silenzio e che sanno anticipare le istituzioni stesse di fronte ai bisogni della gente.

Volontariato in Piazza, che nel 2005 giunge alla sua quinta edizione, è nato con un obiettivo preciso: dare visibilità a ciò che normalmente è invisibile, la solidarietà; un risultato raggiunto grazie al coinvolgimento dei tanti partner di questa iniziativa promossa dalla Regione Piemonte con i Centri di Servizio, le Province, il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, la Rai e il quotidiano La Stampa, e da quest'anno anche dal Consiglio regionale del volontariato. Un organismo, quest'ultimo, previsto dalla L.R. 1/2004 ed istituito con decreto del Presidente della Regione, per dare rappresentanza alle esigenze del variegato universo dei volontari presso le Istituzioni.

In questi cinque anni la promozione del volontariato, prevista dalla L.R. 38/94, è passata attraverso l'organizzazione di molti incontri con le associazioni, al fine di approfondire le problematiche precipe dei diversi settori in cui il volontariato opera.

Se il settore del "Welfare" (sanitario e socio-assistenziale) coinvolge gran parte delle associazioni iscritte al Registro, obiettivo

specifico di questa quinta edizione è la promozione dell' "altro" volontariato, che opera in settori forse meno esplorati come l'impegno civile, i beni culturali, l'ambiente, l'istruzione, lo sport e il tempo libero e la protezione civile. Un patrimonio di solidarietà "d'eccellenza" capace di offrire a giovani, donne e persone anziane con un po' di tempo libero una singolare esperienza. A partire dal 2000, Volontariato in Piazza è cresciuto in mezzo alla gente, raggiungendo gli oltre 1206 Comuni e le più piccole realtà del Piemonte, avvicinando al mondo del volontariato e ai tanti settori in cui è articolato, sempre più persone.

Una sfida aperta ma consapevole, soprattutto alla luce dei risultati raggiunti nel corso del 2004: fra tutti, la firma del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il MIUR, che coinvolge 6000 giovani delle scuole piemontesi, attraverso iniziative e progetti che valorizzano il loro protagonismo, l'impegno nella ricerca e nella realizzazione di una società più solidale, nella certezza che il sostegno a progetti di educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, al dialogo, all'impegno responsabile e solidale, allo sviluppo della interculturalità.



COMITATO DI GESTIONE

FONDO SPECIALE

PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE

Il Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato amministra i fondi che le Fondazioni bancarie versano per l'istituzione e il funzionamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

I Centri di Servizio su base provinciale sono nove (due per la provincia di Torino, uno per ognuna delle altre province) ed hanno il compito di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. Erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi alle organizzazioni di volontariato, favorendone lo sviluppo, la crescita, la professionalità, le capacità manageriali e di iniziativa e promuovendo la diffusione della cultura della solidarietà.

Presidente

Dott. **Cesare Carlo CHIESA**

Vice Presidente Vicario

Avv. **Alide LUPO**

Vice Presidente

Dott. **Ferdinando Francesco LEOTTA**

Manlio BICHIRI

Consulta per le persone in difficoltà

Francesco BORASIO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Silvio BOCCARDO

ACRI

Maria Pia BRUNATO

Enti locali

Cesare Carlo CHIESA

Compagnia San Paolo

Mariangela COTTO

Regione Piemonte

Franco GARELLI

Fondazione CRT

Ferdinando Francesco LEOTTA

Forum Interregionale permanente del Volontariato

Alide LUPO

Fondazione CRT

Alessandra MANTERO

Fondazione CRT

Giuseppe MARESCOTTI

AVIS - Forum del Terzo Settore Piemonte

Piergiorgio REGGIO

Fondazione CR Cuneo

Valeria ROSTAGNO

Compagnia San Paolo

Eleonora TRANFO

Associazione piemontese
riabilitazione equestre sportiva

Lorenzo TRINELLO

Compagnia San Paolo

Sede legale:

c/o Regione Piemonte

Assessorato alle Politiche Sociali

Corso Stati Uniti, 1 - 10121 Torino

Sede operativa:

Via Stefano Clemente, 14 - 10143 Torino

Tel. 011/437 9578 - Fax 011/473 4168

sito internet: www.cogepiemonte.it

e-mail: segreteria@cogepiemonte.it

Mombarone Tennis Academy

A pieno ritmo tornei su tornei

Acqui Terme. Tornei, tornei, tornei... Molti gli atleti del Mombarone Tennis Academy impegnati in tante partite ufficiali. Dopo il torneo delle Pleiadi under 10, sono iniziati quelli di Cambiano, Dopolavoro Asti, e Nike Junior Tour alla Pro Patria di Milano.

Tra gli under 10 maschili ancora fermo per influenza Nicolò Giacobbe; Mattia Cavelli che al Dopolavoro Ferroviario di Asti si deve arrendere all'esperto De Vincenzi dimostrando ottimi miglioramenti tecnici. Tommaso Rapetti, sfortunato anche lui nei sorteggi, lotta sia con il numero 1 sia con il numero 2 regionale rispettivamente Valvassori e Vaschetto.

Da Arianna Montecucco e Alessia Ivaldi al Nike Junior Tour è attesa una dimostrazione di maggiore maturità in campo viste le buone tecniche di gioco superiori a molte avversarie.

Per quanto riguarda gli under 12 buone le prove di Giacomo Rapetti all'esordio in questa categoria mentre il suo compagno Edoardo Eremmin a Milano è testa di serie numero 7 del torneo con buone chance di piazzarsi ai primi posti.

Tra gli under 14 a Milano grande soddisfazione per la presenza in tabellone principale a 32 posti di Simone Ivaldi. Mentre i suoi compagni hanno dovuto partire dalle qualificazioni con altri 180 ragazzi.

Bellissima partita giocata da Federico Bertolasco che nonostante la sconfitta ha impressionato per l'ottimo gioco e potenza dei colpi.

Bella prova anche dei due esordienti Andrea Cominotto sconfitto dopo oltre 2 ore di gioco al terzo set dopo un primo vinto alla grande per



La 2ª B dell'Istituto "Vinci".

6/2, e di Riccardo Ranucci che trovava un avversario troppo forte classificato 4.4 nonostante il bel gioco e intelligenza tattica.

È iniziato anche il torneo di doppio misto alla Canottieri Tanaro con 2 coppie acquisite ai nastri di partenza: Bianca Bolfi ed Angelo Priarone che dopo aver superato il primo turno si dovevano arrendere ad una coppia forte mentre la coppia Francesca Carlon e Andrea Giudice devono affrontare il secondo turno.

Il 20 marzo avrà inizio il torneo under 12 e 14 al Dopolavoro Ferroviario di Alessandria con molti ragazzi ac-

quesi iscritti.

Nello stesso giorno le ragazze giocheranno la semifinale della Eccellenza Wingfield ad Arenzano con la speranza di raggiungere per la seconda volta consecutiva la finale.

Impegni ad Ovada per il torneo Open per Angelo Priarone Marco Bruzzone ed Andrea Giudice e al torneo limitato 3.3 di Santena.

Proseguono, intanto, le lezioni gratuite con la Scuola Vinci con grande entusiasmo da parte dei ragazzi. Si ricorda, inoltre, che è in scadenza il termine per le iscrizioni alla gita di Montecarlo in occasione del torneo ATP.

Master ad Acqui Terme in tecniche di scavo archeologico

Acqui Terme. Un'allieva della Scuola edile di Imperia, Maria Resecco, partecipa, ad Acqui Terme, dal 16 marzo al 3 aprile, ad un periodo di tirocinio pratico. L'allieva frequenta il corso di «Master in tecniche di scavo archeologico» svolto dal Centro di formazione professionale di Imperia. Il tirocinio prevede di acquisire, mediante lo svolgimento di attività pratiche, la conoscenza pratica delle esigenze produttive e lavorative del ciclo, di apprendere la corretta tecnica di utilizzazione delle attrezzature.

Tre runners acquisi alla Maratona di Roma



Sergio Zendale, Flavio Scrivano, Maurizio Mondavio.

Come oramai siamo abituati da parecchio tempo, anche questa settimana dobbiamo raccontare delle "prodezze" podistiche del team acquisite dell'A.T.A. Automatica Brus Acqui Runners in giro per l'Italia. Questa volta si tratta della partecipazione dei "nostri" alla corsa per eccellenza - la maratona - e precisamente alla Maratona della città di Roma che si è svolta domenica 13 marzo 2005 con la partecipazione di circa diecimila atleti provenienti da ogni parte del mondo. Su un percorso che si snoda per tutta la città da sud a nord e tocca tutti i punti più caratteristici di Roma. Dalla partenza davanti al Colosseo a seguire Piazza San Pietro, Piazza Navona, il Campidoglio, il Circo Massimo, Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, i Fori per ritornare infine nuovamente al Colosseo, i nostri atleti si sono cimentati in una gara veramente spettacolare e bellissima.

Grandissima l'organizzazione curata in ogni particolare con i posti di rifornimento sempre efficienti e ben accessibili, l'inesistenza assoluta di traffico veicolare, l'entusiasmo dei romani che per tutto il percorso non hanno mai fatto mancare

l'incoraggiamento e il supporto morale anche per quegli atleti che transitavano parecchie ore dopo che il vincitore aveva già tagliato il traguardo.

Detto della corsa veniamo alle prestazioni degli acquisi che si sono cimentati nell'impresa e che sono, rigorosamente in ordine alfabetico: Maurizio Mondavio, Flavio Scrivano e Sergio Zendale. Scrivano, accreditato di un tempo intorno alle 3 ore e 10 ha praticamente rispettato il pronostico considerando la difficoltà di dover gareggiare su un percorso che per due terzi si svolgeva sui micidiali "sapietrini" ed è riuscito a classificarsi nei primi 1000 atleti arrivati chiudendo in 3h,18' e 15".

Mondavio e Zendale (quest'ultimo alla sua "prima" vera maratona) hanno fatto registrare tempi intorno alle 3 ore 50 e precisamente 3 h, 47' e 15 Zendale e 3 h, 54' e 59" Mondavio, abbastanza appesantito dalla maratona di Salsomaggiore corsa solo 15 giorni prima.

Altri atleti nei prossimi mesi dovrebbero aggiungersi al numero ormai sempre più crescente di acquisi che si cimenteranno nella più classica delle corse podistiche.

Badminton: acquisi in progresso

Acqui Terme. Quello del 12 e 13 marzo è stato un fine settimana importante per il badminton italiano: si sono infatti disputati gli ultimi circuiti di classificazione individuale della stagione 2004-05. Il circuito di Serie A, con sede a Palermo, vedeva in gara un solo atleta della Garbarino Pompe - Automatica Brus. Si trattava dell'olandese Henry Vervoort, che si è comportato piuttosto bene, nonostante un sorteggio sfortunato, che lo ha costretto ad incontrare, nel primo match Traina, poi vincitore assoluto. Vervoort ha comunque saputo subito riprendersi e, battendo nell'ordine Mirrione, Viola e Pliger, è riuscito a conquistare l'ottavo posto, un risultato che gli permette di migliorare la sua posizione in classifica, e, a partire dal prossimo circuito, di evitare nei sorteggi i giocatori più forti. Ci si attendeva di più, invece, dalla prova di Stefano Perelli, nel circuito nazionale di Serie B, che si è disputato proprio ad Acqui Terme. L'acquirese, (al suo esordio in un circuito nazionale), è giunto quattordicesimo: un risultato che, se non altro, gli permette di mantenere la classificazione in serie B; sempre tra i cadetti, ottavo posto per Fabio Tomasello, confermato sui buoni livelli. Tra le donne, una lieta sorpresa è venuta da Sara Foglino, giunta terza dopo avere battuto, fra le altre, la compagna di team Brusco (poi nona). Al Parco Nord di Milano, il teatro delle gare del circuito di Serie C, straordinaria gara per Paolo Foglino che, dopo aver superato il compagno Voci, il milanese Mani e il savonese Palascino, si è inchinato, in semifinale, solo al vincitore della competizione, Amoroso. Bene anche Francesco Berteotti, giunto sesto, mentre Voci, si è dovuto accontentare dell'undicesimo posto. Nel settore femminile, Alessia Daquino, Jessica Parodi ed Elena Reggio si sono invece piazzate in sequenza, dal 12° al 14° posto. Sono arrivati ottimi risultati dal girone di serie F, che ha avuto luogo a Novi Ligure. In questa gara, il giovanissimo Francesco Cartolano ha conquistato un eccellente secondo posto. Ottimo quinto posto per Andrea Mondavio, mentre Giulio Ghiazza, Fabio Maio, Riccardo Testa, e Francesco Galli hanno chiuso rispettivamente 10°, 12°, 15° e 16°.

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 19 *Loris Gallo*
Domenica 27 *Luca Frenica*
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Responsabile struttura
Kobold System

**seleziona
per la vendita**
anche prima esperienza,
zona Novi, Acqui, Ovada.
tel. 335 7839347

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
**Tel. 0173 441870
335 7745193**

Vendesi casa
a 2 km da Melazzo
di mq 190 subito abitabile,
su 2 piani, libera su 2 lati,
con possibilità di terreno e
a dividerla per n. 2 famiglie.
€ 75.000,00
Tel. 0144320732

GOVERNA LORENZO
Prodotti per l'agricoltura e sementi

Progettazione, tracciamento e
posa in opera del vigneto

Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno

**Rivenditore autorizzato
di filo per vigneto e pali**

CRAPAL4

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"
Distributore concimi per vigneto
della linea Compo Nitrophoska

Pellets per stufe e caldaie

CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Da oggi presso il
Centro Estetico IVANA

nuovo sistema di
ricostruzione unghie
ed inoltre con la
microdermoabrasione indolore
puoi risolvere i tuoi problemi
di smagliature

**Prenota una prova omaggio
sarai stupita del risultato**

Acqui Terme - Via Cardinal Raimondi 17
Tel. 0144 322048

PANETTERIA
Fornetto San Bernardo

NUOVA APERTURA
Produzione propria di dolci tipici e colombe pasquali

Piazzetta San Bernardo - Ponzone
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Acqui Garden
di Servato

OFFERTA PASQUA
Splendide azalee
di varie misure a prezzi favolosi

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 321448

ISTITUTO LINGUISTICO

assume addetta segreteria

Requisiti: patente europea ECDL, conoscenza lingua inglese,
diploma ragioneria, un anno di esperienza.

Pregasi inviare curriculum a Centro Lingue
Piazza San Francesco, 7 - 15011 Acqui Terme
o via fax al n. 0144 324092

Gotta, Baldi, Pretta rispondono alle domande de L'Ancora

Cassine: a confronto i candidati a sindaco

Cassine. Ai tre candidati a sindaco di Cassine, nelle elezioni amministrative che si svolgeranno nella giornata di domenica 3 e lunedì 4 aprile: Roberto Gotta, sindaco uscente; Gianfranco Baldi, assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici e a Claudio Pretta, consigliere comunale, abbiamo posto alcune domande.

1) *In poche parole, provi a tratteggiare le linee-guida del suo programma elettorale e i principi che lo hanno ispirato.*

Gotta: «Il programma espresso dalla mia lista si propone di migliorare la qualità della vita degli abitanti di Cassine, e allo stesso tempo valorizzare il territorio. Questo avverrà anzitutto attraverso la prosecuzione di opere pubbliche già avviate, con le quali miglioreremo strutture e infrastrutture. Molti dei nostri progetti riguardano la ristrutturazione e la riconversione di intere aree, ora praticamente in disuso, che risorgeranno a nuova vita: due esempi saranno la riqualificazione della ex vaseria (già appaltata) e quella dell'area dell'ex "Salumificio Più", che rileveremo dalla Cantina Sociale, e in cui, dopo la ristrutturazione, sorgerà un centro di servizio per organizzazioni assistenziali. Qui troveranno posto i nuovi ambulatori Asl e la nuova sede della Croce Rossa. Recupereremo anche l'area posteriore, ovvero la ex bocciolina. Un'altra priorità sarà la sicurezza: pensiamo di installare un sistema di videosorveglianza che riguardi gli edifici pubblici, e di intensificare il controllo del territorio, magari rivolgendoci ad agenzie private, per prevenire la microcriminalità. Abbiamo già allo studio delle soluzioni, in consorzio con altri paesi dell'Unione Collinare».

Baldi: «Abbiamo cercato di stilare un programma che fosse il più concreto possibile. Per fare questo, ci siamo affidati ad una squadra composta in parte da ragazzi giovani, che potessero portarci freschezza, entusiasmo e idee al passo con i tempi, e in parte da persone più esperte, che queste idee, e sono mol-

te, potranno tradurle in pratica. Un punto sul quale ci impegneremo con tutte le nostre forze è sicuramente quello della sicurezza, che abbiamo intenzione di migliorare anzitutto con l'installazione di un impianto di videosorveglianza in centro storico, ma anche attraverso un miglioramento dell'illuminazione pubblica, perché gli studi dimostrano che laddove c'è più luce, diminuisce il rischio di furti. Proiettiamo grande impegno anche sul piano dell'urbanistica: Cassine ha un centro storico bellissimo, in cui sorgono monumenti importanti e che vogliamo rivitalizzare, anche tramite sovvenzioni che richiederemo alla Regione e allo Stato. Infine, sarà nostra premura amministrare per il meglio le strutture esistenti, a cominciare dalle strade, molte delle quali sono in situazioni di manutenzione davvero disastrose. In breve, proponiamo una amministrazione funzionale e concreta, con un Sindaco che non sia il padrone del Comune, ma piuttosto il coordinatore di una squadra affidata in cui ognuno agirà secondo le proprie competenze».

Pretta: «Il nostro è un programma che pone l'accento sul sociale, perché riteniamo fondamentale migliorare la qualità dei servizi che il Comune può offrire ai cittadini, e in particolare ai giovani e agli anziani. Uno degli aspetti che maggiormente ci stanno a cuore è sicuramente quello dell'istruzione: secondo me bisogna fare in modo che la scuola possa essere al servizio del genitore ed a misura di bambino, attraverso l'istituzione di un servizio di doposcuola e di rientri pomeridiani, la creazione di un asilo-nido, ed un miglioramento della mensa scolastica. Sempre restando sul piano dei servizi al cittadino, è nostra intenzione trovare sedi nuove e più adeguate per la Croce Rossa e gli uffici Asl».

2) *In caso di elezione, quale sarà la sua principale priorità tra tutti i punti espressi nel suo programma elettorale?*

Gotta: «Nel segno della continuità, i primi atti che por-

teremo a compimento saranno quelli già in corso d'opera. In primo luogo, il progetto sulla ex vaseria, il completamento dell'urbanizzazione di Strada Poggio, e gli interventi riguardanti le scuole e l'asilo Mignone: si tratta di interventi già finanziati e già in fase di realizzazione. Poi, affronteremo gli altri punti del programma».

Baldi: «A parte i progetti che sono già in cantiere, la prima cosa che realizzeremo sarà sicuramente l'allestimento del parco giochi. È un progetto di facile realizzazione, che farà la felicità di molte famiglie, visto che a Cassine ci sono circa 150 bambini fino ai 10 anni che potrebbero approfittarne. Tra l'altro, sono ormai cinque anni che l'allestimento di un parco giochi è oggetto di promesse non mantenute, ed è ora di fare qualcosa di concreto. Mi sento di garantire che, se vinceremo, la vicenda sarà risolta in tempi brevissimi».

Pretta: «Sicuramente la priorità principale sarà quella della ristrutturazione dell'ex "Salumificio Più", che intendiamo trasformare in una struttura polivalente, a disposizione delle associazioni sul territorio: proprio in quei locali è nostra intenzione collocare la nuova sede della Croce Rossa, quella della Protezione Civile, mentre gli spazi rimanenti saranno a disposizione della Pro Loco e di altre associazioni affini. Sarà recuperata anche l'area retrostante il salumificio, che diventerà un'area verde di collegamento con i parcheggi che sorgono lungo il rio Bicogno; infine, l'ex bocciolina sarà completamente ristrutturata ed è nostra intenzione trasformarla in una struttura polivalente, dove organizzare indifferentemente manifestazioni sportive, un mercatino coperto e delle sagre».

3) *Da un suo giudizio sui quattro anni di amministrazione appena conclusi: c'è un provvedimento/atto di cui lei va particolarmente orgoglioso?*

Gotta: «Ovviamente non sta a me stilare un bilancio,

visto che sono parte in causa. Mi auguro di poterlo fare tra quattro anni, alla fine di un secondo mandato. Se invece penso a qualcosa che mi rende particolarmente orgoglioso, non ho dubbi. Penso alla sera della mia elezione: in programma, dopo il Consiglio comunale di insediamento, c'era la riunione dei sindaci del consorzio. In tutto eravamo 26, e gli altri 25 sindaci erano tutti favorevoli alla creazione della discarica in regione Gavonata. Eppure, siamo riusciti a scongiurare quell'eventualità. Non è stato facile, convincere gli altri a sedersi attorno ad un tavolo, a dialogare, ma alla fine siamo riusciti a scongiurare quello che sarebbe stato un grave pericolo per tutto il nostro Comune e, in parte, per tutto l'Acquese. Non solo: siamo riusciti a riformulare la questione sotto un altro aspetto, e questo ci ha permesso di istituire la zona di salvaguardia del "Bosco delle Sorti", che è destinata a diventare nel prossimo futuro un esempio della nostra politica sulla valorizzazione del territorio».

3) *Da un suo giudizio sui quattro anni di amministrazione appena conclusi: ha qualche appunto particolare da rivolgere a chi ha condotto il paese in questo periodo?*

Baldi: «Come assessore uscente, posso dirmi orgoglioso che sia stato approvato il nuovo piano regolatore, perché nell'immediato futuro potrà fornire un grande impulso alla crescita del paese. Spostando invece il giudizio su quanto è stato fatto complessivamente dall'amministrazione comunale negli ultimi quattro anni, direi che occorre fare una duplice valutazione. Da un lato, non è giusto dare un giudizio negativo sui risultati, perché per il paese sono state fatte alcune cose molto buone, dall'altro però è mia convinzione che si potesse e si dovesse fare di più. Sul piano teorico, le premesse erano ottime, ma secondo me c'è stata poca concretezza: molte idee sono rimaste sul tavolo. Questo anche perché il Sindaco, che ha accentrato su di sé la guida del paese, è stato

forse un po' troppo distratto dai suoi molteplici interessi politici. Mi azzarderei a dire che proprio questa è stata la mancanza più grave, perché secondo me il Sindaco di un paese importante come Cassine dovrebbe dedicarsi a tempo pieno al territorio, senza disperdere le proprie energie su più tavoli».

Pretta: «Se dovessimo esprimere un voto sarebbe "non del tutto sufficiente". Do atto al sindaco Gotta di avere sempre mostrato a parole una certa disponibilità, ma al momento di tradurle in fatti, le sue aperture sono rimaste lettera morta: non ha mai coinvolto la minoranza nelle scelte dell'Amministrazione, né coinvolto direttamente i cittadini. Il più grosso neo nella gestione del Comune di questi ultimi quattro anni è stato sicuramente l'aver trascurato i servizi al cittadino. Sono state costruite vere e proprie cattedrali nel deserto (come il ponte dietro al Comune), ma l'assistenza agli anziani, l'organizzazione di manifestazioni culturali, l'aggregazione giovanile sono state lasciate alla buona volontà delle associazioni. Noi riteniamo che un'altra politica sia possibile: se dovessimo prendere in mano il paese, saremo sicuramente più attenti alle posizioni delle minoranze. Addirittura, non escludiamo di poter mettere in atto una politica di bilancio partecipato».

4) *A quale futuro va incontro il paese di Cassine? A suo parere quali sono le sfide da vincere per fornire sviluppo al paese nei prossimi anni?*

Gotta: «La priorità principale di Cassine è quella di uscire da un certo isolamento che ancora attanaglia il paese. In quest'ottica, credo sia fondamentale la creazione di sinergie sempre più strette con il Comune centro-zona (Acqui, ndr). Il turismo per noi è una risorsa da sfruttare: bisogna attirare i turisti, ma sempre rivolgendo un occhio di riguardo alle tipicità della nostra zona, a cominciare dall'agricoltura. Poi, tenendo conto, e speriamo che ciò avvenga presto, di un eventuale collegamento con Predosa e con

la bretella autostradale che sorgerà in loco, penso che sarà relativamente facile attirare nella zona di Cassine nuove attività produttive, sia in ambito artigianale che in quello industriale. Mi sento di dire che Cassine va incontro ad un futuro dove le opportunità a disposizione del paese saranno molte. Bisognerà saperle cogliere».

Baldi: «Se si vorrà dare a Cassine uno sviluppo duraturo, oltre a sviluppare il paese dal punto di vista turistico, tramite sinergie con Provincia ed Enti Locali, occorrerà rivolgere sempre un occhio di riguardo all'agricoltura, che coi suoi prodotti tipici è un caposaldo del nostro territorio. Fatte salve queste premesse, bisognerà creare, nella massima trasparenza, i presupposti per attirare a Cassine degli investimenti produttivi, magari anche sfruttando l'importanza dei nuovi collegamenti che sorgeranno a poca distanza dal paese».

Pretta: «Cassine è collocato in una posizione di sicuro interesse: sorge su una strada di grande traffico, a metà strada tra Acqui, comune centro-zona e Alessandria, capoluogo di provincia. Forse, presto avremo la fortuna di poter contare su uno svincolo autostradale a poca distanza: a questo punto, occorre trovare imprese disposte ad investire sul territorio. È certamente nostra intenzione favorire l'insediamento sul suolo comunale di piccole e medie imprese, purché - e ci teniamo a sottolinearlo - si tratti di imprese ecocompatibili; infatti, riteniamo che un occhio di riguardo vada rivolto al benessere dell'agricoltura. Da una politica di questo tipo, non potranno che derivare vantaggi anche per il settore turistico, che ha il suo settore trainante nell'enoturismo. Inoltre, riteniamo la Comunità Collinare una risorsa da sfruttare, per cui occorre valorizzare maggiormente i nostri monumenti storici, la nostra cultura, il nostro folklore: se riusciremo a vincere queste sfide, il futuro di Cassine sarà certamente migliore».

M.Pr.

Alla biblioteca spettacolo di burattini

A Cassine compagnia "Commedia dell'arte"



Cassine. Lunedì 14 marzo ha fatto tappa anche a Cassine la Compagnia Ambulante "Commedia dell'arte" invitata dal bibliotecario dott. Roberto Chiodo. Lo spettacolo di burattini ha preso spunto dalle fiabe tradizionali dei fratelli Grimm. Il folto pubblico, costituito dai bambini delle prime elementari, ha seguito con attenzione questa antica forma di rappresentazione teatrale. Ad animare il pomeriggio c'era anche la graziosa presenza della Señorita Carmencita direttamente dalla Andalusia.

Da martedì 8 a domenica 13 marzo

Fontanile: conclusa la visita pastorale



Fontanile. Si è conclusa la visita pastorale alle parrocchie di Mombaruzzo e Fontanile, rette da don Pietro Bellati, da parte del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

La visita, che ha avuto un preludio domenica 6 marzo, a Fontanile, con l'ingresso della Croce dei Giovani nella Chiesa di S. Giovanni Battista, è iniziata martedì 8, con l'arrivo del Vescovo diocesano, che ha visitato il cimitero del paese, e successivamente ha celebrato insieme a don Bellati una messa in memoria dei defunti. Quindi la visita alla Cantina Sociale e l'azienda dolciaria Goslino, e in serata l'atteso in-

contro con le famiglie e con i giovani. Venerdì 11, visita ai malati di Mombaruzzo e Fontanile, e a poste e a banche. Sabato 12 mattina ad un incontro coi bambini del catechismo, presso la chiesa di San Giuseppe, a Fontanile. Nel pomeriggio, visita ai ragazzi del ricreatorio, presso la casa di riposo, e giro delle chiese, delle canoniche e delle strutture della parrocchia. In serata, il Vescovo, nel teatro di Fontanile, a tenuto un discorso per tutti i parrocchiani. La visita di mons. Micchiardi si è conclusa domenica, con la celebrazione di messe e incontro con il Consiglio comunale.

Nella prima foto l'incontro con il Consiglio comunale, da sinistra a destra, Massimo Balbo, Sandra Balbo, Gianluca De Faveri, l'impiegata Ornella Cordara, don Filippo Lodi (parroco di Castelletto Molina e Quaranti), Fabrizio Rebuffo, il sindaco Alberto Pesce, Pietro Anerdi, mons. Micchiardi, Angelo Scherpa, Anna Maria Regazzoni, Maria Grazia Fornaro, don Pietro Bellati.

Nella seconda foto, da sinistra a destra, il vice sindaco Sandra Balbo, il sindaco Alberto Pesce, mons. Micchiardi e don Pietro Bellati.

Ponzone, due grandi manifestazioni da riproporre

Premi Ambrogina Ravera e poesia



Ponzone. Non ha deluso le attese, a Ponzone, la grande manifestazione dedicata alla donna programmata per domenica scorsa, 13 marzo.

Nel salone del centro culturale "La Società", gremito di folla, organizzata dall'amministrazione comunale, con la collaborazione della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno", il patrocinio della Regione, della Provincia, e dell'Istituto Storico della Resistenza, è andata in scena una doppia cerimonia di premiazione, con importanti riferimenti storici, sociali e culturali.

Da un lato, quello rappresentato dal premio "Ambrogina Ravera", intitolato alla coraggiosa madre del partigiano Lodovico, trucidato dai tedeschi nel 1944, e destinato ad una donna ponzonese capace di distinguersi nel mondo del lavoro, della famiglia e del volontariato; dall'altro, quello relativo al concorso di poesie inedite "La donna nella vita", un omaggio riservato alla figura della donna da parte di un paese che ha con l'arte un feeling particolare.

Ad aprire la giornata è stato, alle 10, un saluto rivolto a tutti gli intervenuti dall'assessore ed ex sindaco di Ponzone Andrea Mignone. In seguito, a prendere la parola è stato il presidente dell'Anpi e del Consiglio provinciale, Adriano Icardi, che ha ricordato la grande valenza storica assunta dal movimento partigiano nella zona del ponzone, sottolineando l'importanza del Sacrario di Piancastagna, da lui definito «uno delle testimonianze più belle di quello che è stata la Resistenza nell'alessandrino».

Quindi, è stato il turno degli interventi del sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, e dell'assessore alla cultura Annamaria Assandri, che hanno preceduto la prima

premiazione, quella relativa al concorso di poesia.

Ad introdurla, spiegando le motivazioni che hanno portato alla scelta dei premiati, è stato il presidente della giuria, prof. Carlo Prosperi, a sua volta apprezzato poeta, ed insegnante presso il Liceo Scientifico di Acqui Terme.

«Abbiamo ritenuto - ha spiegato il professore - che fosse il caso di privilegiare un modello di poesia più evocativo, più portato cioè a suggerire sentimenti ed emozioni, che non ad esplicitarli».

Il 1° premio, per la migliore poesia inedita sul tema "La donna nella vita" è quindi toccato a "Strano", un delicato componimento presentato da Raffaello Spagnoli, un nome già conosciuto dai ponzonei, in qualità di vincitore del premio "Alpini Sempre". Il 2° posto, è andato invece alla breve ma evocativa "Vestita di nero", di Annamaria Pettinati, mentre il 3° premio, è stato assegnato ex aequo a Marcello de Chirico, con la sua "A mia madre" e a Boris Pesce, con "Di cosa avevano paura".

La giuria ha quindi spiegato di aver deciso di istituire una sezione separata del premio, da dedicare ai componimenti presentati da ragazzi in età scolare. I primi 3 posti, sono stati assegnati a ragazzi della classe 2ª S. scuola media "Fabrizio de Andrè", di Stella San Giovanni.

Vincitore di questa "Sezione Ragazzi", è risultato Yari Laterza, capace, con la sua poesia "La donna", di avvicinarsi alla figura femminile con "circospetta noncuranza". Secondo classificato, un componimento dagli echi andalusi, "Una rosa bianca", opera non a caso di un alunno di origini spagnole, Michel Ramirez. Il 3° posto, invece, è stato assegnato a "Mia sorella", scritta da Edisona Neryaku.

Due, infine, i premi speciali assegnati dalla giuria: ad Elisa Pesce, per la poesia "Come donna" e ad Ellida Pescia Mignone per "Io donna".

Dopo il concorso di poesia, è giunto il momento di assegnare il premio intitolato alla memoria di Ambrogina Ravera. Sono state molte, le segnalazioni, giunte all'amministrazione comunale, e recanti i nomi di donne ponzonei capaci di distinguersi per il loro elevato senso della comunità, la loro saldezza d'animo, l'altruismo e la capacità di far fronte alle difficoltà della vita.

Fra tutte, la scelta è caduta su Anna Maria Bottiero, esemplare figura di donna che, negli anni, si è sempre distinta per il suo straordinario senso della famiglia, e che ha ritirato il premio tra gli applausi di tutti i presenti, in una atmosfera di viva e commossa partecipazione, dalle mani di Fiorenzo Ravera, figlio di Ambrogina e fratello di Lodovico. Lo stesso Ravera, ha quindi dato lettura di una poesia in dialetto piemontese, "Mama Ravera", dedicata all'eroico gesto compiuto nel lontano 1944, da sua madre. Dopo un'altra poesia dialettale ("La festa del Piemont d'otantèdoi", ant'arcòrd ed mama Ambrosin-a e d' mama Roseta, di Censin Pich), letta e commentata, con l'abituale arguzia, dal presidente della Comunità Montana, Giampiero Nani, la grande giornata ponzone, si è chiusa con l'intervento di Angela Grattarola, nipote di Ambrogina Ravera, che ha ricordato aneddoti e storie dei tempi della Resistenza, e auspicato che nel futuro di Ponzone possa esserci una rinascita turistica, foriera opportunità per le nuove generazioni, suggerendo per la zona la possibilità di dotarsi di nuove e capienti strutture alberghiere. **M.Pr.**

Giovedì 24 marzo, processione dei "battuti"

Ponzone, "passione" per le vie del centro



Ponzone. Organizzata dall'amministrazione comunale di Ponzone, in collaborazione con la Pro Loco e la Confraternita "San Giacomo Maggiore costituita in Toletto, giovedì 24 marzo, per le vie del concentrico, avrà luogo la storica processione dei "Battuti". La manifestazione inizierà alle ore 20,30 e si concluderà, dopo aver percorso le strade del centro, con la tradizionale distribuzione del pane azzimo.

La compagnia dei "Battuti" è composta da una trentina di ponzonei, incappucciati e vestiti di bianco, con Gesù rappresentato da un "battuto" con il cappuccio rosso che porta la croce. Tutti gli altri con un oggetto che rappre-

senta la Sofferenza e la Passione di Cristo.

Con i "Battuti", sfilerà la Confraternita di San Giacomo Maggiore costituita in Toletto, strettamente collegata alla chiesa di San Giacomo che si prefigge di agire in stretta armonia e collaborazione con le autorità parrocchiali. Composta da una decina di confratelli, la Confraternita sfilerà con le tradizionali vesti bianche e rosse, con mantello rosso.

Una processione suggestiva che ha una storia infinita alle spalle e che ha sempre mosso la passione, la curiosità, la voglia di esserci e di partecipare di tutti i ponzonei. **w.g.**

Gita organizzata dalla parrocchia

Da Merana a Genova mostra della "Pietà"



Merana. Esemplare iniziativa di valorizzazione culturale e di conoscenza dei beni artistici del proprio territorio è stata organizzata dalla parrocchia di Merana "S. Nicolao" e dal suo parroco, don Piero Opreni da Sotto il Monte.

Con una visita guidata gestita e organizzata autonomamente, domenica 20 febbraio, in pullman, un gruppo di meranesi si sono recati a visitare la mostra "La sacra selva: sculture lignee del 1400 e 1500" alla chiesa di Sant'Agostino in Genova.

La molla che ha spinto a questa iniziativa è stata l'esposizione in mostra della magnifica "Pietà" lignea del '500 appena restaurata e che sarà presto restituita all'ammirazione dei meranesi, dal momento che appartiene alla parrocchia di S. Nicolao di Merana.

Con l'esborso di una modica cifra comprendente l'utilizzo del pullman privato, l'ingresso in mostra e anche la visita pomeridiana all'Acquario di Genova, donne, giovani e bambini di Merana hanno

potuto seguire la messa celebrata da don Piero nella bella chiesa del Sacro Cuore e di S. Giacomo, a Genova-Carignano e ammirare poi splendidi crocifissi e madonne provenienti da Piemonte e Liguria, confrontando così la "Pietà" di Merana con altre opere d'arte più note ma forse meno belle, a quanto dice Angela Ghiglietti: «La nostra Pietà è una delle opere meglio conservate, molte di quelle in mostra sono state attaccate dal tarlo e quindi in parte rovinate; e poi a noi meranesi sembra una Madonna in atteggiamento moderno, anche se ha 500 anni non li dimostra...».

L'iniziativa della parrocchia di Merana e di don Piero Opreni ben si collega alle iniziative che ultimamente caratterizzano Merana, ed è un modo di vivacizzare la vita culturale di piccoli Comuni, valorizzando nel contempo poco conosciuti capolavori che meritano di essere inseriti in un preciso itinerario culturale della Val Bormida.

S.S.

Monastero Bormida: 432ª edizione con 12ª rassegna degli antichi mestieri

Un polentonissimo che stupisce sempre



Monastero Bormida. Un clima finalmente primaverile ha dato una grossa mano alla Pro Loco e al comune di Monastero Bormida per la splendida riuscita dell'edizione 2005 della Sagra del Polentonissimo. In tutto il paese una folla immensa distribuita per le piazze e le contrade ha potuto godersi una giornata di festa e di allegria con molte occasioni di svago, di cultura e di acquisti di prodotti tipici.

La manifestazione, che si è svolta la scorsa domenica 13 marzo e che si ripete ininterrottamente dal 1573, anche quest'anno ha stupito tutti sia per la buona organizzazione - non facile in un paese di neppure 1000 abitanti - sia per il grande numero di persone che si sono assiepite nella piazza Castello e per le vie del centro storico medioevale del paese in attesa del fatidico scodellamento di oltre 10 quintali di fumante e gialla polenta, immediatamente andati a ruba così come i contorni di salsiccia e frittata di cipolle.

La complessa macchina organizzativa, predisposta dalla Pro Loco e da tanti volontari del paese, ha funzionato e Monastero ha retto alla pacifica "invasione" di così tante persone. I volontari della protezione Civile, aiutati dal gruppo di Acqui hanno limitato al massimo i disagi per parcheggi e ingorghi (inevitabili, purtroppo, in situazioni del genere), ma la festa del paese ha presto fatto dimenticare le code tollerate per arrivare.

La cottura dei 10 quintali di polenta è

iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 16.45, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone e dopo che il marchese Bartolomeo del Carretto, assaggiata per due volte con cura la polenta, l'aveva dichiarata cotta a puntino e pronta per essere distribuita.

Particolare successo per la 1ª edizione della mostra mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano dop, miele, confetture, salumi, dolci, vini doc e dogg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana.

Interessanti e visitate anche le mostre d'arte sia fotografiche ("A tutta Natura", fotografie di Flavio Pesce) sia di pittura allestite, unitamente agli uffici postali per l'annullo postale filatelico del Polentone, nei restaurati locali dei "sotterranei" del castello medioevale.

Grande successo, come sempre, per la 12ª rassegna degli antichi mestieri del Piemonte, con i cordai di Carmagnola, il gruppo di Cellio, gli amici di Cortiglione, di Refrancore e di San Benedetto Belbo, il gruppo "Pijtevarda", la Pro Loco di Pareto con il carro della "carbunera" e vari artisti e artigiani della Valle Bormida impegnati nella rappresentazione delle arti e delle attività manuali del mondo contadino tradizionale.

Ma non è finita qui, perché oltre ai 60 banchi della fiera commerciale, alla pesca di beneficenza Pro Asilo, alle giostre per i più piccoli c'erano le esibizioni (riprese tra l'altro da numerose televisioni piemontesi) del gruppo folk Abruzzese-Molisano di Nichelino e dei suonatori di ghirona "Pietrantica" e del "Brov'Om", il più famoso cantastorie delle Langhe.

Il momento più emozionante, come ogni anno, è stato quello in cui i cuochi, con un ultimo immenso sforzo, hanno sollevato al cielo l'enorme tagliere colmo di polenta in segno di ringraziamento.

In poco meno di un'ora non c'era più un etto di polenta disponibile, segno della bontà del piatto e della abilità dei cuochi. Ma la festa non è finita, perché fino a notte le vie sono rimaste animate da tanti ospiti e visitatori e poi tutti al ballo del Polentone con il liscio dei "Pijtevarda" si è replicato la sera di lunedì con il tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei saloni del castello medioevale e il concerto finale degli "Isterrika" nel salone del teatro comunale.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le autorità presenti, i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico.

L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2006.

Sabato 19 marzo a Monastero Bormida

A "Tucc a Teatro" c'è Oscar Barile

Monastero Bormida. Con l'arrivo della primavera riprende la consolidata stagione teatrale al "Comunale" di Monastero Bormida intitolata "Tucc a Teatro" e dedicata alle migliori compagnie di teatro dialettale piemontese.

L'appuntamento da non perdere è per sabato 19 marzo, alle ore 21, con un gruppo ormai "mitico" nelle Langhe: Oscar Barile e i suoi amici della Compagnia "Il nostro Teatro" di Sinio presentano "Gratacù", un classico della comicità in lingua piemontese che non mancherà di suscitare l'ilarità e gli applausi degli spettatori. Ecco in sintesi la trama della commedia: "Giuliano Del Colle, medico dentista, ha lo studio ad Alba in corso Langhe, è pieno di soldi, vive da scapolo impenitente e, d'abitudine, amoreggia con le "madamin" sensibili al suo fascino di "macho" borghese e scaltro. Clelia Vignola è la "tota", segretaria efficiente e scorbatica, ineccepibile nelle rigorosità formale e sostanziale del servizio, ma ha anche lei un cuore che batte. Berto è lo squattrinato amico del fatto di essere stato suo compagno di scuola, senza preoccuparsi troppo di pagare le parcelle. Lo accompagna la provocante Gloria, che incarna l'ipocrisia di voler essere migliori, diversi, soli in apparenza, per difendere l'immagine e la rispettabilità. Monsù Cardon è il patetico ometto sottomesso alla moglie che sogna la trasgressione, la

scappatella, ma non ha né il carattere, né la personalità di essere quello che vorrebbe. Ilario è il giovane spiantato, finto cinico, che coltiva sogni nella mentalità e abitudini borghesi, senza volersi impegnare più di tanto a costruirsi un'esistenza impostata su valori diversi. Madamin Ferrero è un classico personaggio del mondo della pubblicità. In mezzo a tanti nuovi mostri solo il personaggio di Lorenza, che comincia a farsi degli scrupoli quando sta per ottenere ciò che desiderava, sembra essere fuori posto. C'è in lei troppo buon senso, troppa sensibilità, troppa attenzione ai problemi degli altri, ma è una perfetta e calibrata figura di contrasto. Una storia divertente, leggera e ironica, calata nel nostro quotidiano, che ci costringe a guardarci attorno e ad osservare con un sorriso il mondo che ci circonda."

Al termine, consueto dopoteatro a base di prodotti tipici della Langa Astigiana offerti dai produttori: si potranno degustare i fricieu della Pro Loco di Cessole, le robiole di Venticinque di Bubbio, i salumi di Gallarato di Vesime e i vini delle cantine Ca' d'Blina di Bubbio e F.lli Bosco di Sessame. La pizzeria ristorante da Frankino di Loazzolo offrirà la cena agli attori.

Essendo il giorno di San Giuseppe - festa del Papà - è previsto nell'intervallo un simpatico momento di premiazione di chi è papà da più tempo e di un neo-papà.

Prasco, sabato 19 marzo

Kermesse di gruppi musicali emergenti

Prasco. Dopo la riuscita prima edizione di febbraio torna SUB-LIVE, "sotterranei dal vivo", kermesse di gruppi musicali emergenti. Sabato 19 marzo, alle ore 22.30, all'osteria Ambaradam di Prasco si esibiranno infatti quattro band e un solista che proporranno il loro repertorio originale. Sub-Live vede la partecipazione delle band Genetico Tazebao, 17perso, Tennis, Montag e Périplo, tutte realtà dell'acquese. La manifestazione si inserisce nel progetto di valorizzazione della musica originale promossa dal locale prascchese, dall'Associazione G.S. Prasco '93 e dai gruppi musicali stessi che unendosi in una sorta di "cooperativa" mirano a maggiore visibilità su un territorio, quello di Acqui e zone limitrofe, che ad oggi offre purtroppo pochi spazi per la musica originale. I Genetico Tazebao già finalisti di Rock Targato Italia, ospiti nel 2002 al Bilbao Rock Festival di Bilbao (Spagna) e autori fra l'altro della co-

lonna sonora del cortometraggio "Chi è Olam?" del regista Roberto Parodi, proporranno le loro musiche fatte di un sound mai scontato che affonda le sue radici nella naturale esigenza di ricerca e non omologazione. Il 17perso in seguito all'uscita del loro lp "Figlio delle linee ferroviarie", maggio 2004, e la partecipazione al festival europeo di Aix en Provence Class Rock, festeggeranno l'uscita in tutta la Francia del dvd della manifestazione, a cui hanno partecipato con il brano "Quando Sogno". Mentre Tennis e Montag sono due realtà nate e consolidate nell'anno passato, la prima orientata verso elettronica e sperimentazione, la seconda verso sonorità a metà strada fra il pop non convenzionale e il dark. Périplo è lo pseudonimo dietro cui si cela un giovane cantautore di Acqui, che accompagnato dalla sua chitarra stupirà cantando le sue canzoni a tratti intime, a tratti energiche e impegnate.

Cartosio: il Comitato dice no all'autostrada Carcare-Predosa

Cartosio. Scrive il Comitato per il No all'autostrada: «Cittadini partecipate numerosi, venerdì 18 marzo, ore 21, al convegno di discussione sui gravi problemi per le nostre valli, derivanti dalla potenziale costruzione della bretella autostradale Carcare - Predosa, che si terrà a Cartosio presso i locali della bocciafi in viale Papa Giovanni XXIII. Al convegno sono stati invitati i rappresentanti delle istituzioni di governo del territorio (Regione, Provincia, Comuni, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno") interessati dal tracciato previsto dal progetto di fattibilità».

A Quaranti, domenica 20 marzo

Sagra dei ceci e torta delle rose

Quaranti. Questo piccolo grande paese al centro del Monferrato, a cavallo tra le province di Asti e Alessandria, tra Nizza Monferrato e Acqui Terme, vivrà domenica una grande giornata di festa, di folclore e di promozione, per una delle manifestazioni più importanti che viene allestita dalla Pro Loco, dalla Brachetteria, dal Circolo Libertas, dal Museo Terre del Brachetto d'Acqui e dal Comune nel corso dell'anno.

Quaranti è un paese agricolo, immerso tra vigneti che danno pregiatissime uve e superbi vini, quali: barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, che possono essere ammirati e gustati.

E domenica 20 marzo ritorna puntualmente la "Sagra dei ceci", giunta ormai alla sua 37ª edizione e l'11ª "Sagra della torta delle rose".

Questo il programma: ore 12,30, pranzo campagnolo, gradita prenotazione, ai numeri: 0141 793939, 349 7418794, 0141 77245; ore 14,30, Piero Montanaro e Carlotta Iosetti da "Na seira con nui", presentano: Gaspare e Gilda, Le Voci del Roero, con la partecipazione straordinaria di Magna Angiulina, cabaret piemontese con Pino Milenr.

Sul campo sportivo le cuoche della Pro Loco cuociono oltre 5 quintali di ceci che vengono distribuiti con cotecchini; l'abbinamento d'obbligo è sicuramente un buon bicchiere di barbera d'Asti e panini caldi con cortese Alto Monferrato. Contemporaneamente la perpetua del parroco, dell'eredità avuta dalla sua "collega" dei primi '800 sfoggia la sua "Torta delle rose" (dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno), alla quale vengono abbinati i migliori moscati d'Asti, Asti Spumante e brachetti d'Acqui.

G.S.

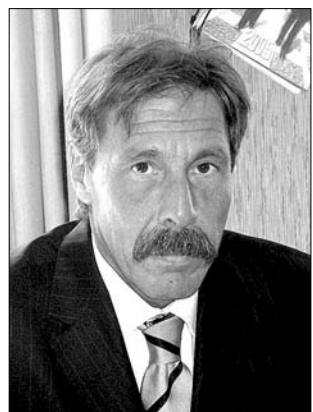
Parla il sindaco Marco Patetta

Maranzana: in estate la biblioteca comunale

Maranzana. Entro l'estate, Maranzana potrebbe avere una sua Biblioteca Civica. La notizia, che farà certamente la gioia di tutti gli amanti della lettura che risiedono nel piccolo paesino collinare, arriva direttamente dal primo cittadino maranzanese, Marco Patetta.

«Abbiamo avuto cospicue donazioni di libri, e gli scaffali dove collocarli sono già pronti. Non appena saranno conclusi i lavori alla sede in cui la biblioteca sorgerà, all'interno del palazzo del Comune, potremo aprirla e metterla a disposizione di tutti i cittadini».

L'apertura della biblioteca si inserisce in effetti in un quadro più articolato di lavori di ristrutturazione, riguardante tutto il complesso del Palazzo Comunale, ormai in avanzata fase di realizzazione. Spiega ancora Patetta: «Nell'istituire questa biblioteca, abbiamo tenuto in grande considerazione le esigenze delle persone più anziane, ma non intendiamo certamente scordarci dei giovani, e più in generale di tutti gli appassionati di nuove



tecnologie. Infatti, è nostra intenzione dotarla di una postazione internet. Abbiamo già fatto richiesta di una connessione wireless, e credo proprio che, grazie anche all'interessamento dell'assessore provinciale Aresca, riusciremo a realizzare anche questo. Le uniche cose che ci servono ancora sono un po' di tempo e un po' di pazienza».

A noi, invece, non resta che attendere l'inaugurazione.

M.Pr.

Residenza per anziani autosufficienti

Bergamasco: presto assegnati appartamenti



Bergamasco. Saranno presto assegnati a nuovi inquilini, 6 appartamenti tra quelli rimasti liberi all'interno dell'edificio residenziale per anziani autosufficienti di via Cavallotti, a Bergamasco. A renderlo noto, è stato lo stesso sindaco del piccolo centro belbese, Federico Barberis.

«L'edificio di via Cavallotti, di proprietà comunale, è suddiviso in 19 appartamenti. Cinque di questi sono al momento già occupati. A questi andranno aggiunti i 6 in procinto di essere occupati. Ne rimarranno liberi 8, e io personalmente mi auguro di poterli assegnare entro l'estate, anche se vorrei tenere comunque liberi un paio di alloggi, nel caso dovessero servire per situazioni di emergenza».

La finalità principale del progetto è quella di fornire agli anziani, oltre che un alloggio in cui vivere in maniera del tutto indipendente, anche un pretesto per una maggiore interazione

interpersonale: «È evidente che, trovandosi a vivere in un unico edificio, queste persone avranno maggiori opportunità di incontrarsi, conoscersi, discutere, stare in compagnia, evitando la solitudine che troppo spesso è la vera "malattia" che attanaglia gli anziani».

Il sindaco Barberis ha anche spiegato come sia ancora possibile inoltrare domanda presso il Comune per ottenere il diritto di occupare uno degli alloggi rimasti liberi: «Grazie ad una modifica regolamentare, che abbiamo approvato nel recente Consiglio comunale, ora è possibile ottenere il diritto ad occupare un alloggio anche senza essere residenti a Bergamasco, ovviamente, le domande inoltrate da parte di anziani che risiedono in paese, avranno la precedenza. In seconda battuta, privilegeremo le domande provenienti dagli altri paesi membri del consorzio Cissaca».

Sabato 19 marzo in frazione Piazza

A Morbello 4ª edizione Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello organizza per sabato 19 marzo, alle ore 21, in Morbello Piazza, la Via Crucis Vivente, giunta quest'anno alla sua 4ª edizione, ricordando Nicola Calipari. Rinnovata nei costumi e in alcuni interpreti, ambientata in uno scenario suggestivo offrirà motivo di riflessione e meditazione sulla passione e morte di Gesù.

«Quest'anno - dicono gli organizzatori - dedichiamo la nostra "Via Crucis" alla memoria di Nicola Calipari, l'agente del Sismi che non ha esitato di dare la sua vita per proteggere e salvare quella della giornalista Giuliana Sgrena».

Lo facciamo per tre motivi di cui siamo profondamente convinti.

In primo luogo perché, anche con questa iniziativa, la nostra comunità vuole dimostrare tutta la sua stima e rispetto per una tale morte e la

partecipazione al dolore dei familiari. In secondo luogo per lo stretto rapporto che c'è tra la Via Crucis e la morte di Nicola: la Via Crucis è il ricordo della morte di Cristo, innocente, accettata per la salvezza di tutti gli uomini; Nicola nell'adempimento del suo servizio, non ha esitato a dare la sua vita per salvarne un'altra.

In terzo luogo perché l'atto eroico di Nicola è il frutto di tutta una educazione all'altruismo, la conclusione di tutto uno stile di vita e deve diventare un incitamento ed un esempio per tutti noi».

Via Crucis organizzata dalla Parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune di Morbello, della Pro Loco e dell'Associazione "Morbello Vivo».

Questi momenti non solo di rievocazione, ma anche di meditazione ci aiutino a riflettere e a ritrovare la via della pace.

Langa delle Valli: trasporto per cure termali ad Acqui Terme

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", presieduta dal rag. Claudio Bona, organizza il servizio di trasporto giornaliero con autobus apposito (n. 13 viaggi) per un ciclo ambulatoriale di cure termali presso lo stabilimento di Acqui Terme. Sabato 16 aprile: visita medica. Da lunedì 18 a sabato 30 aprile (escluse le domeniche): cure.

«Le domande - spiega il vice presidente e assessore agli Interventi Sociali, dott. Bruno Bruna - dovranno essere presentate al proprio Comune o alla Comunità Montana entro e non oltre lunedì 21 marzo». Per informazioni rivolgersi al Comune o alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" (tel. 0173 828204).

A Sassello iniziativa dell'Istituto Comprensivo

"8 marzo" culturale poesie al femminile

Sassello. Il giorno 8 marzo è stato festeggiato in modo un po' diverso del consueto a Sassello dove, per iniziativa dell'Istituto Comprensivo, nell'ambito del progetto educazione permanente "La Scuola per il Territorio" si è tenuta nell'aula magna della sede centrale di via dei Perrando (ornata di un magnifico cesto di mimosa) una conferenza aperta alla cittadinanza, la prima di un breve ciclo previsto da qui a giugno. Tema proposto "Poesia al femminile", relatore il prof. Fulvio Bianchi, dirigente scolastico del Comprensivo di Sassello, qui nella veste di studioso di letteratura e saggista, noto per varie pubblicazioni a livello anche nazionale.

Il prof. Bianchi, muovendo dalla nascita della poesia al femminile nel mondo classico, ha esplorato la produzione lirica ed epigrammatica di alcune poetesse greche, dalla celeberrima Saffo alle meno note Anite di Tegea e Mero di Bisanzio, per passare quindi alle latine Iulia Babilla e Sulpicia, proponendo letture dal greco e dal latino con traduzioni anche appositamente predisposte dal relatore. Ha quindi tracciato un excursus sulle poetesse italiane dal Duecento ai primi del Novecento, soffermandosi specialmente sul fenomeno delle petrarchiste del '500 e su alcune figure a cavallo tra il XIX e XX secolo, un tempo assai celebrate ed oggi ai più ben poco conosciute, quali Vittoria Aga-



Il prof. Fulvio Bianchi.

noor Pompili e Ada Negri.

All'attenta lettura dei testi, molto apprezzata dall'uditorio, il prof. Bianchi ha alternato rapide annotazioni esegetiche, così da illustrare gli aspetti contenutistici e stilistici salienti dei versi proposti.

Il numero pubblico, fra cui spiccavano le presenze - oltre a quelle di parecchi docenti - del sindaco di Sassello, Dino Zunino e dell'ex sindaco, dott. Paolo Badano, ha mostrato di gradire l'intervento e ha omaggiato con un intenso e prolungato applauso il relatore al termine delle quasi due ore di conversazione.

Il Sindaco, infine, ha porto i suoi saluti e i suoi auguri alla tante signore in sala, ringraziando la scuola per la bella iniziativa e personalmente congratulandosi con il prof. Fulvio Bianchi.

In municipio a Cortemilia

Premi a chef e produttori Olimpiadi di Atene



Cortemilia. Giovedì 10 marzo, alle ore 14,30, nella sala consiliare del Municipio, Carlo Zarrì, responsabile della ristorazione di "Casa Italia" ad Atene 2004 e delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, ha voluto ringraziare e consegnare riconoscimenti ai chefs e produttori che lo hanno coadiuvato ad Atene.

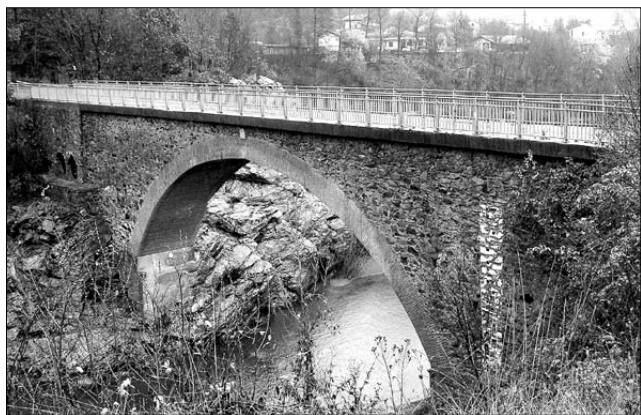
"Riconoscimenti e ringraziamenti" sono andati a: Fabio Fresia di Torre Bormida, chef; a Gianni Cora di Monesiglio, per i formaggi; per "Insaccati & Salumi" a Bogliacino Amabile di Cortemilia, Francesco Galliano della Cooperativa Macellai di Saliceto, con negozio a Cortemilia; Giuseppe Robino di Cortemilia. Per le nocchie a: Giuseppe Robaldo di Cravanzana, presidente del Consorzio Produttori Nocchie Piemonte IGP. Per la tipicità (composta e conserva di pro-

dotti tipici di Langa) a: Roberto Ranuschio di Torre Bormida e ai pasticceri: Stefano Barroero di Cortemilia, Romano Cane di Cortemilia, Canobbio Giuseppe di Cortemilia, Alessandro Cerrato di Castelletto Uzzone e Mirella Franchello di Bosia.

Era presente alla manifestazione William Casoni, vicepresidente della Regione Piemonte, che ha ribadito il forte interesse e sostegno della Regione verso Casa Italia a Torino 2006 affinché essa possa diventare una vetrina importantissima per le prelibatezze enogastronomiche del Piemonte e della provincia di Cuneo in particolare. Per parte sua Carlo Zarrì, ha confermato che anche in occasione dei Giochi di Torino 2006 ci sarà un forte coinvolgimento di prodotti, artigiani, chef e sommelier nostrani.

Riceviamo e pubblichiamo

Valle Erro un ponte... una storia



Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo: «Il signor Arnaldo Giuseppe, "Renato du Lavanu" nel ringraziare le persone e gli amministratori che si sono interessati per la realizzazione del recente restauro del ponte dei Fogli, allega una fotografia del primo novecento che ritrae suo nonno materno, primo presidente dell'opera "Ponte Fogli", signor Cavallero Gio detto "Gianulo", ripreso nell'occasione del suo secondo matrimonio con la signora Pizzorno Angela detta "la Ciana" e rispettive proli (tra i quali il famoso "Gusto el pescador").

Il signor Cavallero, che ricoprì per anni la carica di amministratore comunale a Ponzone, fu all'epoca il promotore dell'iniziativa, ma non riuscì a vedere completata l'opera in quanto scomparve prima del

termine lavori.

Il ponte, che fu costruito dall'impresa Bruno di Malvicino e venne inaugurato nella primavera dell'anno 1928 alla presenza del podestà di Ponzone Mario Grattarola, del parroco di Ponzone don Rappetti, del parroco di Pianlagodon Traversa e del geom. Rossi impiegato del comune di Acqui, ebbe un costo finale di 56.000 lire, finanziati per la cifra di 30.000 lire dall'amministrazione comunale di Ponzone, di 2.000 lire dall'amministrazione comunale di Cartosio, e per la restante parte da un consorzio costituito dagli abitanti della zona che, ipotizzando le loro proprietà, riuscirono ad ottenere un prestito da una benestante famiglia di Cartosio per completare il saldo dell'opera».

Lezioni a palazzo Robellini, lunedì 21 marzo

A "Miconatura" corso di micologia

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (Miconatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", sede presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), ha organizzato, un corso di micologia, in 6 lezioni, dal 24 gennaio al 4 aprile. Il corso si svolge nella sala conferenze di Palazzo Robellini, alle ore 21.

«Su richiesta degli interessati - spiega la dott. Luciana Rigardo a nome degli organizzatori - vengono rilasciati attestati di frequenza. Non si tratta di serate divulgative o conferenze, ma di lezioni, con impostazione scolastica. Per questo l'approccio con la materia può risultare inizialmente caotico, data la mole di informazioni che vengono date dai relatori durante le lezioni».

Il corso è completamente gratuito e aperto a chiunque fosse interessato.

Il calendario dopo le prime lezioni: la 1ª di lunedì 24 gennaio, che ha riscosso grande successo e registrato numerosi partecipanti, su "Morfologia generale e classificazione dei funghi" e la 2ª, di lunedì 7 febbraio, su "Morfologia dei Basidiomiceti e Ascomiceti", relatrice, in entrambe, la dott. Luciana Rigardo (che metterà a disposizione appunti e lucidi delle lezioni effettuate a chiunque sia interessato). La 3ª lezione, lunedì 21 febbraio, su "Tossicità dei funghi", relatore il dott. Giorgio Borsino. Quindi la 4ª lezione, lunedì 7 marzo, su "Conservazione dei funghi", relatore F. Maestri. E la volta della 5ª, penultima, lezione, lunedì 21 marzo, su "Tecniche di microscopia" relatore G. Servetti. 6ª ed ultima lezione, lunedì 4 aprile, "Come fotografare i funghi" relatore G. Servetti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

A Sessame sabato 19 marzo

Pranzo in Langa a "Il Giardinetto"



Sessame. Ultimo appuntamento con la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo. Per questo fine settimana, sabato 19 marzo, ore 12,30, si va al ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida 24 a Sessame.

La ripresa della celebre rassegna dopo le festività natalizie è stata la grande novità di questa edizione. Mentre in passato si è sempre conclusa a fine anno, da quest'anno, ripresa, 2ª parte si conclude sabato 19 marzo.

La rassegna è stata l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono stati 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. È gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini compresi.

Questo il menù: "Il Giardinetto": focaccia calda, fantasia di affettati di Langa con pani di burro campagnolo, vitello tonnato, capunet al forno, torta rustica ai carciofi; tagliatelle ai funghi porcini, ravioli "plin" con burro e salvia; faraona al forno, contorni di

stagione; robiola di Roccaverano dop, con coppa di moscato passito; torta di nocciolate, bunet alla panna; caffè e digestivo della casa. Vini: cortese dell'alto Monferrato doc di Gamba Lorenzo Angelo di Sessame, dolcetto d'Asti doc "Vigna Cardin" di Cavallero Giacomo di Vesime, barbera d'Asti doc di Novelli Vittorio di Monastero Bormida, brachetto d'Acqui doc di Cantarella Franco di Sessame.

Nelle foto il locale ed il giorno dell'inaugurazione (27 novembre 2004). Francesca e Valentina Polo sono le proprietarie del ristorante. La cucina tipica piemontese, con qualche innovazione culinaria e i vini della Langa Astigiana, i capisaldi del ristorante, che dispone di una carta vini prestigiosa. I piatti di una volta della mamma, tipici, semplici e rigorosi, che i buongustai vanno cercando, e che pochi locali della plaga propongono. Francesca e Valentina, la prima in sala e ai vini, la seconda in cucina, dopo aver ultimato gli studi, hanno scelto la ristorazione (bonariamente "influenzate" da una grande cuoca di Langa: mamma Clara) per dare forma alla loro grande creatività, sempre rispettosa della più tipica tradizione culinaria piemontese. Dopo aver gestito per sei anni il mitico "Aurora" di Roccaverano, loro paese d'origine, dal 27 novembre sono a "Il Giardinetto", così passando dal cuore, alla porta, della Langa Astigiana.

"Il Giardinetto", dispone di 2 sale, per un totale di 60 coperti la prima con ampio dehors, per la bella stagione, che si apre su un verde parco; la seconda, al primo piano, con ampio e caratteristico terrazzo. Cordialità, ospitalità, accoglienza, è l'etica del locale, dove c'è un menu fisso, per il passaggio, a 10 euro (1ª, 2ª con contorni, frutta, acqua e quarto di vino).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.*Per la metà del mese di aprile*

Il passito di moscato "Strevi" presto doc

Strevi. Il Passito di Moscato "Strevi" ha ormai imboccato a grandi passi la strada che lo porterà presto a potersi fregiare dell'ambito marchio doc.

La data fatidica, dovrebbe essere fissata per la metà del mese di aprile, quando dovrebbe finalmente concludersi il lungo percorso iniziato nel 2001 dall'amministrazione comunale strevese, che si è fatta promotrice, unitamente alle categorie sindacali di zona, agli assessorati all'Agricoltura della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte nonché alla Camera di Commercio di Alessandria, della richiesta di riconoscimento di valorizzazione di un vino che può vantare una storia pluricentenaria ed una qualità già da tempo riconosciuta.

Prima di ottenere il prestigioso conferimento della doc, (il primo conferito ad un passito in Piemonte) non restano ormai che pochi atti eminentemente burocratici. Tra questi, il più importante è certamente la pubblica audizione (prevista dalle norme vigenti), indetta dalla Sezione Amministrativa del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni

di Origine e delle indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini, e fissata per il prossimo 31 marzo 2005, alle 15,30, nei locali del Palazzo Municipale di Strevi.

La riunione, cui sono stati invitati tutti gli operatori vitivinicoli della zona, gli imbottigliatori e i rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni di categorie interessati alla richiesta di riconoscimento, sarà presieduta dal Presidente della Commissione Regionale delegata per il Piemonte, dott. Giuseppe Caldano, che sarà coadiuvato per l'occasione dai dottori Lucio Laurino, Paolo Castelletti, Giovanna Anastasia e dal funzionario Andrea Squarcia, tutti membri del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle doc. Se dall'audizione non emergeranno elementi nuovi, in contrasto con il conferimento della Denominazione di Origine Controllata, non ci saranno più ostacoli, e potrà essere ufficialmente sancito quanto gli appassionati di vini sapevano già da tempo, cioè che il passito di moscato "Strevi" è in tutto e per tutto un vino di eccezionali qualità.

M.Pr.*Incontro con l'assessore regionale*

Ponti, consorzi strade interpoderali



Ponti. L'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente Ugo Cavallera ha incontrato, sabato 12 marzo, i presidenti dei Consorzi delle strade interpoderali convocati dal sindaco Giovanni Alosa per esaminare la necessità di manutenzione della rete stradale locale che serve di collegamento con le aziende agricole e con il territorio rurale. «È intenzione della Giunta regionale - ha detto l'assessore - approvare una deliberazione che attivi una fase straordinaria di interventi, che saranno gestiti dalla Provincia sulla base di criteri tecnici ed amministrativi predefiniti. Per questi interventi occorrerà un accordo sia con i fondi della montagna, ma anche con interventi, che si possano inserire nel PSR che per il periodo 2006-2013 è in fase di elaborazione. Unitamente a queste azioni amministrative è necessario che nella prossima legislatura vengano riviste le norme che regolano la viabilità rurale, al fine di assicurare un miglior coordinamento con la gestione delle strade classificate comunali».

Appuntamenti religiosi: Via Crucis

Morbello. La parrocchia di "S. Sisto" di Morbello, con la collaborazione del Comune di Morbello, della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Pro Loco, dell'associazione "Morbello Vivo" e dell'associazione "Ordine della Lancia", organizza sabato 19 marzo, alle ore 21, la 4ª edizione della Via Crucis vivente. Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

Perletto. La parrocchia di Perletto, organizza, domenica 20 marzo, le Palme. Tempo permettendo, alle ore 10.30 nella chiesa della Madonna, benedizione dei rami d'ulivo, segue processione verso la chiesa parrocchiale dei "Santi Vittore e Guido", dove verrà celebrata la santa messa.

Torre Bormida. Le parrocchie della Vicaria "Langa di Cortemilia" (Cortemilia, Torre Bormida, Castino, Pezzolo Valle Uzzone, Castelletto Uzzone, Gottaesecca, Bergolo, Levice, Gorzegno) invitano i fedeli alla Via Crucis a Torre Bormida domenica 20 marzo alle ore 17.30, domenica delle Palme.

Da Terzo scrive Eliana Barabino

Acna: si rispetti il Consiglio regionale



Terzo. Sulla vicenda Acna ci scrive la prof. Eliana Barabino: «Il dott. Stefano Leoni il 31 maggio 1999 è diventato Commissario Delegato per la bonifica perché, avendo ben operato per 3 anni nella Commissione Tecnico-scientifica, è stato indicato dalla Valle Bormida come persona idonea per assumere tale incarico».

Le Regioni Piemonte e Liguria hanno accettato e sostenuto tale designazione e il Governo ha proceduto alla nomina. La scelta, non imposta dall'alto, ma partita dai cittadini si è rivelata felice e proficua perché il dott. Stefano Leoni ha operato bene, nell'interesse di tutti al di sopra delle parti ed ha soddisfatto le Amministrazioni della Valle sia Liguri che Piemontesi.

La qualità della bonifica è risultata così elevata al controllo della Commissione Europea da portare alla eliminazione della procedura di infrazione in campo ambientale a carico dell'Italia.

Dopo la prima riconferma del dott. Leoni a fine 2002, approssimandosi la seconda scadenza, tutti gli Enti locali Liguri e Piemontesi, Comuni, Comunità Montane, Province hanno richiesto con delibera la riconferma ed ai primi di dicembre anche le due Regioni si sono associate nella richiesta. La Regione Liguria dopo 15 giorni dalla sua richiesta ha improvvisamente e inespugnabilmente cambiato idea, imponendo il ricatto o emergenza senza Leoni o cessazione dell'emergenza.

L'11 gennaio la Regione Piemonte ha interrotto la proficua collaborazione con la Valle che durava da anni e, senza avvisare, consultare,

discutere e concordare con gli Amministratori e le Associazioni della Valle, ha messo tutti di fronte al fatto compiuto sottoscrivendo il siluramento del dott. Leoni.

Tutte le motivazioni addotte a posteriori non giustificano un tale atteggiamento di imposizione dall'alto che ci riporta indietro di venti anni.

Perché la Regione Piemonte non ha saputo, potuto o voluto difendere una scelta che si è rivelata ottima per la Valle tutta, Ligure e Piemontese?

La Regione Piemonte aveva tutte le ragioni per sostenere la scelta propria e della Valle tutta e ottenere la riconferma del dott. Stefano Leoni.

Perché al ricatto della Liguria non ha opposto con determinazione l'ottimo operato, riconosciuto da tutti, Liguri e Piemontesi, del dott. Leoni ed attestato dalle delibere degli Enti locali Liguri e Piemontesi?

Il 10 febbraio il Consiglio regionale piemontese all'unanimità ha chiesto la riconferma del dott. Leoni. Perché l'assessore Cavallera non sta facendo nulla perché la chiara volontà del Consiglio regionale sia rispettata e attuata?

Perché il Governo continua a perseverare nel calpestare la volontà dei cittadini e delle Istituzioni locali di un'intera vallata?

Perché tanto accanimento contro la Val Bormida?

E il Buon Governo che fine ha fatto?».

Le foto si riferiscono alla riunione informativa promossa dall'Associazione Valle Bormida Pulita, di Terzo di sabato 12 febbraio, organizzata dagli ex sindaci Barabino e Vittorio Grillo, esponenti di Valle Bormida Pulita.

Acna: sul ricorso del Governo contro il Tar

Gli enti piemontesi sono rammaricati



Acqui Terme. Venerdì 11 marzo, presso la sede operativa della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" ad Acqui, si è svolto un incontro tra Enti pubblici, Associazioni, WWF, presente l'assessore regionale all'Ambiente, Cavallera. Gli enti locali delle valli del Bormida e la Provincia di Alessandria avendo appreso del ricorso del Governo contro l'ordinanza del Tar Liguria con cui si sospendeva la procedura di sostituzione del commissario alla bonifica del sito ex Acna, Stefano Leoni, esprimono profondo rammarico per tale scelta che si scaglia contro la volontà delle popolazioni della Valle chiaramente espressa dalle Istituzioni che le rappresentano.

Se da un lato stupisce il rumoroso silenzio della Regione Piemonte sugli ultimi avvenimenti, dopo aver imprudentemente avallato l'allontanamento di Leoni, dall'altro è scandalosa la linea del Governo che, nell'impugnare la decisione del TAR con una tempestività degna di miglior causa, quasi addossa all'azione degli enti locali il rallentamento delle operazioni di bonifica e manifesta l'intenzione

di citare per danni il sistema delle autonomie locali.

In particolare, le ipotesi di reindustrializzazione dell'area, prima del completamento della bonifica che destano profonda preoccupazione e sono inaccettabili per quanto riguarda i cittadini e le istituzioni della Valle che si opporranno con ogni mezzo ad ipotesi di utilizzo del sito come centro di incenerimento e smaltimento rifiuti.

Gli enti locali e la Provincia condividono l'operato del Commissario Leoni e ne ribadiscono la piena legittimità; rinnovando l'invito alla Regione Piemonte di farsi interprete della volontà della popolazione ripresa unanimemente dal Consiglio Regionale nella seduta del 10 febbraio e conseguentemente di non dare alcun assenso a ordinanze che non contemplino la riconferma del Commissario Stefano Leoni.

Cavallera ha dichiarato: «Dobbiamo attivare ogni iniziativa affinché la bonifica dell'Acna e della Valle Bormida continui, secondo quanto delineato nell'accordo di programma del 2000, rafforzando il ruolo della Regione nell'evolversi della vicenda».

Le guardie zoofile dell'Enpa di Acqui

Merana: strage di gatti

Merana. Ci scrive il nucleo provinciale guardie zoofile dell'Enpa sezione di Acqui Terme: «Le Guardie Zoofile dell'Enpa di Acqui Terme hanno accertato la morte di nove gatti deceduti per avvelenamento tra domenica e lunedì scorsi, nelle campagne del comune di Merana.

Gli animali sono stati ritrovati intorno alla casa dove quotidianamente erano accuditi e forniti di cibo dal proprietario, che, insieme ad un cane ed altri gatti, fortunatamente scampati alla morte, sono una compagnia e una occupazione giornaliera.

Purtroppo qualcuno ha pensato che una armonia con la natura non dovesse continuare e, passando probabilmente in auto ha lanciato bocconi avvelenati causando la strage. L'Enpa è a conoscenza che questo criminale comportamento è dif-

fuso in Valle Bormida, in zone sottoposte ad attività venatoria, dove cani, gatti, volpi, faine ecc. sono considerati "dannosi" per la selvaggina, preda ambita dai cacciatori, per la quale sono disposti a tutto. L'Enpa prontamente ha sporto denuncia ai Carabinieri che indagheranno per individuare i responsabili, che in base alla recente legge n. 189/2004 sul maltrattamento animali, sono puniti con la reclusione da tre a diciotto mesi. Le Guardie Zoofile dell'Enpa esortano le persone che hanno avuto animali avvelenati a denunciare questi fatti alle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato) al fine di smascherare queste "persone", che agiscono sapendo di contare anche sulla omertà di chi vede ma non parla per timore di vendette».

Cortemilia: carnevale ispirato ad Augusto Monti

L'orso di piume e tradizione popolare



Cortemilia. Il carnevale cortemiliese, è stato all'insegna della tradizione popolare carnevalesca dell'orso di piume.

L'idea è stata quella di riportare nella Langa dei Terrazzamenti la tradizione popolare dell'orso di piume di cui si ha traccia documentativa nel libro "I Sansossi" di Augusto Monti (il maestro di Cesare Pavese) una pagina di grande valore folclorico e etnologico.

Una festa di carnevale con l'orso di piume di piume, sue fughe ed inseguimenti, cattura e carri per le vie del paese con canti e balli, dolci e vino per tutti.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

In trasferimento da piazza Castello

Via Molare: a giugno il distributore di benzina

Ovada. Sono iniziati in via Molare i lavori di sistemazione del nuovo distributore di benzina.

Il distributore sorgerà dal lato sinistro della ex Statale direzione Molare, proprio di fronte alla ex Davidson e Rosso Auto, e sostituirà così il vecchio impianto della Esso di piazza Castello. Si presume che i lavori possano terminare per l'inizio dell'estate e comunque entro giugno, dato che procedono a ritmo spedito, anche nei prefestivi.

Il nuovo impianto di distribuzione del carburante si posiziona così in una strada trafficatissima e molto frequentata da automobilisti e camionisti, quale è la Ovada - Molare - Acqui.

E giunge anche a sanare una certa situazione in zona attualmente negativa e deficitaria in fatto di rifornimento di carburante per i mezzi di trasporto. Infatti per gli abitanti di Molare, Cassinelle e relative frazioni spesso diventava



quasi un incubo il constatare che si era pressoché a corto di carburante nella propria auto, quando i distributori più vicini a loro erano quelli di via Voltri ad Ovada.

Il distributore Esso di piazza Castello, da sempre gestito con professionalità dalla famiglia Alloisio, dovrebbe dunque chiudere il proprio lunghissimo servizio entro qualche mese.

E questo anche in rispetto

della normativa regionale assunta dalla città in fatto di vicinanza degli impianti di distribuzione del carburante agli edifici.

Ecco la ragione per cui si stanno riducendo drasticamente i distributori ad Ovada.

In altre città della provincia o della regione e di altre regioni comunque i distributori continuano tranquillamente a convivere con le case ed i terrazzi dei palazzi.

"La città ci differenzia, differenziamo..."

Incarichi per il progetto differenziazione rifiuti

Ovada. Per portare avanti il progetto che precede iniziative di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale, "La città ci differenzia, differenziamo l'Ovadese", al quale come è noto, hanno aderito 11 comuni, ora il Comune di Ovada, capofila, stante la carenza di professionalità specifiche all'interno del personale, ha provveduto ad affidare a professionisti esterni incarichi di collaborazione professionale, volta all'espletamento delle attività riguardanti il progetto stesso.

La dottoressa Ilaria Ambrosino, psicologa è affidata l'attività di sensibilizzazione da svolgersi negli istituti dell'infanzia e delle primarie, con la preparazione e formazione degli insegnanti, supporto progettazione attività, presentazione e monitoraggio lavori, coordinamento delle giornate evento e confronto sui prodotti realizzati dalle singole classi. Al dottor Gian Paolo Paraviddino è affidato l'espletamento del progetto e la predisposizione delle singole attività, nonché attività di formazione specifica nelle scuole medie e superiori. All'Università degli Studi del Piemonte Orientale Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scienze collettive Polis è affidata la collaborazione all'iniziativa attraverso la partecipazione e conduzione di due incontri formativi rivolti ai docenti delle scuole aderenti al progetto e presenza con un relatore ad una conferenza a tema aperta al pubblico. Alla Soc. Media Italia s.r.l. è affidata l'attività di promozione televisiva alle iniziative attinenti al progetto, attraverso l'acquisto di tre redazionali promozionale TV di 1'30" caduno da mandare in onda sulle emittenti Telecity, Italia8, Telestar. Alla Società DBN Communication di Tibaldeschi Marco & C. di Alessandria per l'incarico dello studio e sviluppo delle comunicazioni del progetto, attraverso sei spettacoli sul riciclaggio, uno spettacolo Eco-Rapper, sviluppo e realizzazione del Sito Internet ed Hosting (due anni).

L'impegno finanziario per tutti questi incarichi è di euro 25.385,44.

R. B.

Anche Piero Jannon se ne è andato...

Ovada. È mancata un'altra figura nota in città, in questo periodo di decessi che sembra non finire più.

Stavolta se ne è andato Piero Jannon ed è morto a 68 anni, dopo una lunga malattia. A sintetizzare magistralmente chi era Jannon, è stato scritto sul suo manifesto funebre che "la montagna e l'arte furono la sua vita".

Ecco un accorato e profondo ricordo di lui di Giovanni Sanguineti.

"Un amico mi dice: 'Lo sai che è mancato Piero Jannon?'. Io non ci volevo credere! Un uomo robusto, pieno di vita come te... Eppure te ne sei andato. Da quando iniziai a frequentare il Cai ti ho subito apprezzato, sia durante le diverse escursioni che abbiamo fatto insieme che in occasione delle splendide serate con le tue diapositive. Mi sembrava di esserci nei tuoi viaggi alle Galapagos, nei parchi degli U.S.A., a Capo Nord. Da tempo non ti vedevo al Cai. Ci siamo poi rivisti ed abbiamo parlato di arte perché tu eri anche un artista ed io di arte non capisco niente. Ma l'ottobre scorso alla Loggia di San Sebastiano, anche lì, ho apprezzato il tuo sapere. Mi piace pensarti in cammino come è sempre stata la tua vita. Ciao Piero, ti ricorderò sempre!"

Per il 2005/06 per aree pubbliche centrali

Esenzione della tassa per occupazione spazi

Ovada. Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha recentemente approvato, anche per il 2005 e il 2006, l'esenzione della tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche per le occupazioni nel centro città, derivanti dalla attività edilizia volta alla manutenzione straordinaria, al restauro, al risanamento od alla ristrutturazione per i primi tre mesi di occupazione, come venne stabilito, fin dal 2001, con una apposita modifica del relativo regolamento.

È uno dei provvedimenti che si inquadra nel programma dell'Amministrazione comunale, che ha come obiettivo la riqualificazione del centro storico, e che trova soprattutto riferimento nel rifacimento della pavimentazione delle strade e delle piazze, nella illuminazione pubblica on punti luce in stile, ma determinante, in questa direzione, è stata anche la sistemazione degli edifici di proprietà comunale, a cui hanno fatto seguito gli interventi di diversi privati che hanno provveduto al rifacimento delle facciate dei loro edifici. E le facciate dei palazzi, che ora si presentano pulite ed ordinate ed in molti casi ripropongono caratteristiche tradizionali dei nostri edifici, sono risultate veramente efficaci per fare cambiare aspetto al centro storico.

E questo è pienamente evidenziato dai numerosi edifici che sono già stati oggetto dell'intervento ed ora fanno bella mostra. Ma, a proposito, non sfugge a nessuno la bruttura dell'edificio di piazza Assunta, proprio quello di rimpetto alla chiesa parrocchiale dell'Assunta, dove circa dieci anni fa sono iniziati i lavori di ristrutturazione e poi per violazioni al regolamento edilizio ed a quanto pare, soprattutto, per beghe condominiali, non sono più proseguiti e quindi anche la facciata si presenta tutt'altro che sistemata. E certamente questo stato di cose non è congeniale al discorso di riqualificazione del centro storico, che come abbiamo detto,

sta proseguendo. Ed è un vero peccato che proprio nella piazza principale del centro storico continui ad esserci una facciata in quelle condizioni.

La gente, inevitabilmente, commenta sfavorevolmente, questa rincresciosa situazione, e viene chiamato in causa il Comune al quale sollecita un intervento adeguato a risolvere il problema. E se non si riesce a mettere d'accordo i condomini, il Comune stesso, in base ai regolamenti in vigore, dovrebbe emettere adeguata ordinanza, e se questa viene disattesa, provvedere direttamente a fare sistemare la facciata e successivamente disporre per il recupero della spesa sostenuta.

R. B.

Manifestazioni di fine marzo

Dal 5 marzo al 3 aprile: Mostra del fotografo di moda Giovanni Gastel, info Blue Studio tel. 0143 81673 Associazione "Photo35" tel 347 9164221.

Dal 5 marzo al 13 maggio, dalle ore 15 alle ore 21, Locali piano terra p.zza Cereseto: corso avanzato di fotografia - il fotoclub "Photo35" Ovada celebra i suoi 35 anni di attività; info "Photo35" tel 347 9164221 oppure Jov@net - Informagiovani tel. 0143 80786.

18 e 19, sera, vie e piazze della città: aperture serali dei negozi. Info: IAT 0143 821043.

24 e 25, sera, vie e piazze della città: aperture serali dei negozi. Info: IAT 0143 821043.

Sabato 26, mattina, piazza Cereseto: Mercatino del Biologico. Info: Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura tel. 0143 888280.

Dal 26 marzo al 26 aprile, orario: ven. 21-23 sab. e dom. 10-12,30 e 15-19, luogo da definire: Mostra fotografica - mostra del fotografo di moda Giovanni Gastel. Info: ass. "Photo 35" 347 9164221, oppure IAT 0143 821043.

Per la difesa degli anziani e contro le truffe

Divieto di aprire la porta a sconosciuti



Ovada. "No truffe!" e poi di sotto "divieto di aprire la porta a sconosciuti".

Sono i due slogan, sintetici ma molto significativi, di un volantino che la Polizia di Stato, l'Ordine dei farmacisti della provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria hanno sponsorizzato per rilanciare la campagna a difesa degli anziani.

Aprire infatti la porta a degli sconosciuti è come aprire le porte di casa alle truffe, che immancabilmente seguono chi si introduce nelle case degli anziani, approfittando della loro ingenuità.

E proprio per questo occorre non dare confidenza a nessuno, né davanti a casa propria né camminando sulla strada o nei pressi dell'ufficio postale perché la truffa ai danni dell'anziano è molto più vicina di quello che si credea.

Non aprire dunque mai la porta a sconosciuti e, se questi infastidiscono o importunano, chiamare subito i vicini o telefonare a qualcuno, beninteso dopo aver richiuso bene la porta di casa.

Appaltati lavori circonvallazione

Ovada. Sono stati appaltati i lavori di sistemazione dell'area adiacente al monumento dei caduti della Resistenza che è ubicato ai margini del breve tratto di circonvallazione che alla periferia sud della città unisce via Cavour con la ex - Statale del Turchino. Complessivamente i lavori hanno un costo di 42.000 euro finanziati dal Comune con propri fondi e con un contributo della Provincia. Mentre le opere appaltate ammontano a 28.200,70 euro che sono state affidate all'impresa Euro edil di Persano e C. che ha offerto un ribasso dell'8,95%.

Consiglio Comunale a Molare

Molare. Venerdì 18 marzo alle ore 21, presso la Sala Consiliare del Municipio, il Sindaco Gian Marco Bisio terrà la seduta ordinaria del Consiglio comunale.

All'ordine del giorno Esame ed approvazione del Bilancio di previsione 2005 e dei suoi allegati, tra cui la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2005/07. Individuazione, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della Legge 488/99, delle zone del territorio comunale non metanizzate.

Taccuino di Ovada

Edicole: via Torino, piazza Castello, via Cairoli. - **Farmacia:** Gardelli corso Saracco 303 tel. 80224. - **Autopompe:** ESSO piazza Castello **SHELL** Via Voltri
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE



www.nicogaggero.it

COOPERAZIONE = LAVORO

GAGGERO

in Regione con Mercedes Bresso

In sala consiliare a Campo Ligure

I ricordi di Carla Ferro nel 60° della Liberazione

Campo Ligure. Giornata all'insegna dei ricordi, quella vissuta nella sala consiliare, domenica 10 marzo.

L'occasione è data dalla donazione al Comune di una serie di documenti che testimoniano l'attività di Carla Ferro e di molti suoi coetanei campesi negli ultimi anni del regime fascista.

La Ferro, sfollata da Genova a campo Ligure, ricorda, di fronte ad una numerosissima platea, come lei, allora diciassettenne, insieme ad altre ragazze, Lina, la farmacista e ragazzi, Pietro Rossi organizzarono rassegne teatrali per raccogliere fondi, ufficialmente per la Croce Rossa, ma che poi finivano per finanziare la lotta partigiana.

Ricorda la sua mansione di staffetta tra Campo e Rossiglione ed i molti ragazzi che dal paese portavano viveri, medicine e notizie ai partigiani sui monti.

Ricorda i momenti del rastrellamento tedesco avvenuto nel nostro comune, in cui fu preso anche il fratello. Nella mente di Carla Ferro è un susseguirsi di ricordi e di commozone, ricordi per chi non è più tornato, commozone nel rivedere nel ricordare con le amiche e gli amici di al-



lora, a sessant'anni di distanza, piccoli episodi, piccoli fatti che oggi sono un po' la storia della nostra comunità. Una storia che il Sindaco Antonino Oliveri, di fronte, come abbiamo già ricordato, a moltissime persone ha invitato a trascrivere perché è ormai giunta l'ora di non perdere queste preziose fonti orali perché il passare inesorabile del tempo lentamente ce le fa perdere.

Il Presidente provinciale dell'A.N.P.I., Bisca, ha ricordato come dalla trascrizione dei ricordi di Carla Ferro, da lui riportati in un piccolo libro, sia nata la manifestazione odierna e come da questa, oggi, sia uscita una pagina di storia campese che molti non cono-

scevano o non ricordavano.

La cerimonia è stata chiusa dal Vicesindaco di Genova, Claudio Montaldo che ha rimarcato la volontà di non disperdere quel patrimonio che è stata la "Resistenza" e la ferma volontà politica di difendere la "Costituzione Repubblicana" che da essa è nata.

A Carla Ferro, il Sindaco, ha quindi fatto dono dello stemma in filigrana del Comune e di una pergamena e ricordo della cerimonia ed ha invitato tutti i numerosi presenti alla ricorrenza del 25 Aprile che quest'anno sarà ricordato da tutte le Amministrazioni della valle con una manifestazione al cinema Campese.

Animatori delle nevi

Soggiorno in montagna assieme per l'Oratorio

Masone. Mentre ferve la preparazione, sempre più prossima, della trasferta estiva per la Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, alla quale prenderà parte una nutrita rappresentanza della Parrocchia di Masone, non si è certo fermata l'attività del mitico Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Ancora una volta è stato organizzato il soggiorno sulla neve, nella valdostana Etroubles, dove si trova una casa salesiana per soggiorni, estivi ed invernali.

Ma lasciamo ora la pagina ad Enrico Ravera, poliedrico responsabile ed organizzatore oratorio con propensione internazionale, giacché proprio pochi mesi orsono ha percorso mezza Europa, rappresentando la nostra Diocesi nella fase preparatoria appunto della suddetta Giornata della Gioventù.

Venerdì 4 marzo, venti giovani, tutti animatori del Circolo Oratorio della Parrocchia di Masone, accompagnati da Suor Ivana, si sono recati in montagna per trascorrere il fine settimana sulla neve.

All'allegra compagnia ha trovato perfetta ospitalità presso la casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Etroubles, all'i-



nizio della stupenda vallata del Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta.

In questa magnifica cornice panoramica si sono scatenati i giochi all'aria aperta, con sperimentazione dello sci da fondo, nelle aree attrezzate adiacenti alla struttura, con la possibilità di rivaleggiare non solo su normali slitte, ma anche su biciclette e gommoni da neve, in discese mozzafiato, in un crescendo d'allegria e divertimento.

Non ancora contenta, dopo tanto moto, domenica mattina l'allegria "banda" si è trasferita in visita a Cogne, nello stupendo Parco Nazionale del Gran Paradiso in Valnontey,

quindi il rientro a Masone.

Il soggiorno in montagna è una bella esperienza, da alcuni anni riproposta per offrire la possibilità ai nostri giovani di vivere qualche giorno assieme, per crescere in fede ed amicizia, consolidando anche quei rapporti di collaborazione che daranno i loro frutti lungo tutto il corso dell'anno, e degli anni.

L'importanza di questi momenti comunitari oratoriani risiede pure nell'arricchimento che apportano all'intera comunità parrocchiale, creando un ambiente di svago sereno e d'accoglienza, sotto l'attenta guida delle nostre care Suore.

Volley Vopark Campo Ligure

Bene giovani e giovanissimi

Campo Ligure. L'Under 17 della P.G.S. Pallavolo Voparc ha subito una battuta d'arresto per mancanza di grinta e per la compagine ridotta disputando una partita contro la Pol. Galilei di Alessandria, venerdì 11 Marzo, presso il nostro palasport, per 3 a 1.

Le sorti si sono volte al meglio invece per la categoria Propaganda la quale ha brillantemente battuto, per 3 a 0 più il gioco, il Pons Turrus di Pontestura (AL) con una partita disputata fuori casa.

Le stesse atlete hanno dovuto affrontare il giorno successivo, cioè domenica 13 Marzo, una partita di recupero contro il Dream Volley di Fubine (AL) ed anche questa volta si sono imposte sulle avversarie per 3 a 0 più il gioco.

Nella stessa, presso il nostro palazzetto, si è tenuto un concentrato della categoria Mini che ha visto la partecipazione di una cinquantina di atleti in erba appartenenti,



La squadra della categoria Propaganda.

oltre che alla Voparc, alle società dello Skippy di Alessandria e dell'Arcobaleno di San Salvatore Monferrato (AL).

I prossimi appuntamenti della Voparc saranno sabato

19 per la categoria Propaganda controllo Skippy, domenica 20 per la categoria Under 15 contro l'Arcobaleno e per la categoria Under 17 contro il Fortitudo.

Pallavolo Vallestura

Campo Ligure. A sette partite dalla fine del campionato di serie C regionale, le giovani della pallavolo Vallestura battono per 3 a 2 un'ostica formazione della Sarzanese dopo due ore di intensa e tirata gara.

La partenza è di quelle che non lasciano sospetti sulle intenzioni delle ragazze valligiane. un 2 a 0 facile, poi succede quello che non ti aspetti, calo di concentrazione, qualche piccolo infortunio ed ecco servita una gara diventata difficile e vinta al quinto set con un risicato 15 a 13. Due punti che consolidano la quinta piazza, sabato prossimo, a Sanremo, ci andremo a giocare la quarta posizione in classifica e dopo le vacanze pasquali ci sarà la gara contro l'Imagro Volley Genova, ennesimo derby di una stagione lunga e che ormai non dà particolari motivazioni.

Il sestetto messo in campo da mister Bassi

vede in cabina di regia Siro Francesca, sostituita dall'infortunata titolare Galie Elisa: nei primi due set va tutto bene poi si registra un calo; Macciò Sara e Rena Giordana, centrali, non si sono espresse benissimo; Bassi Francesca, opposto, si è comportata bene in attacco, meno a muro e, anche a causa di un leggero infortunio, non riesce a dare un contributo nei primi set; Ottonello Simona ed Odone Simona mostrano la loro esperienza ma, alla distanza, mancano di preparazione fisica; l'entrata di Sagrillo Carlotta si dimostra positiva, mentre Ravera Alessia non incide particolarmente sull'andamento della gara.

A livello giovanile si sono comportate bene l'Under 15 e l'Under 17, ormai alle battute finali per la fase provinciale.

Proseguono anche i campionati Under 13 e Under 14 con alterne fortune.

Dalla ditta Baretto per il Kazakistan

Trasporto eccezionale di oltre 80 tonnellate



Masone. Un "trasporto eccezionale", venerdì 11 marzo, ha calamitato l'attenzione di numerosi masonesi che hanno seguito interessati il passaggio dell'automezzo attraverso il concentrico. Si è trattato di un basamento, lungo 27 metri e pesante più di 80 tonnellate, destinato ad un turbo compressore che verrà installato in Kazakistan e utilizzato per l'estrazione del gas. Particolare curioso: il pezzo sul quale verranno montati compressori, turbine ed altri particolari, dovrà essere trasportato, nella repubblica asiatica, durante il periodo da gennaio a marzo in quanto è necessario attraversare un lago ghiacciato che garantisce il transito soltanto in determinati periodi. Il basamento è stato realizzato dalla ditta Francesco Baretto, specializzata nel settore della carpenteria pesante, che da oltre cento anni opera nel territorio masonese utilizzando un rilevante numero di maestranze locali. La costruzione, che ha richiesto anche particolari investimenti da parte dell'azienda, apre buone prospettive di garanzie occupazionali visto che nel prossimo futuro dovrebbero essere costruite altre 4 o 5 macchine di questo tipo.

A soli 51 anni

È morta Adriana Bollo

Campo Ligure. All'età di 51 anni, è improvvisamente deceduta Adriana Bollo. Originaria di Acqui Terme era giunta nel nostro paese, una trentina di anni fa, quando si era sposata con un nostro concittadino, Mario Piana. Da molti anni prestava servizio come assistente agli anziani nella residenza protetta Francesca Rossi Figari dove, grazie al suo bel carattere ed alla sua disponibilità, era benvoluta da tutti. La sua scomparsa ha scosso l'intero paese anche se da qualche tempo si era trasferita con la famiglia a Rossiglione. Al marito ed alla figlia Laura vanno le più sentite condoglianze della redazione de "L'ancora".

Calcio

Masone vittorioso sul campo del Lagaccio

Con sei punti nelle ultime due gare, vittorie nell'infrasettimanale con il Bragno e la domenica successiva con il Lagaccio, il G.S.Masone Turchino ha raggiunto una rassicurante posizione in classifica e può concludere con tranquillità il campionato anche se ancora nulla si conosce del futuro dopo l'annuncio di dimissioni da parte del presidente Giancarlo Ottonello.

Contro il Lagaccio, ultimo in classifica, i biancocelesti hanno ottenuto il successo esterno grazie ad una rete messa a segno da Ventura in una gara povera di emozioni anche se non priva di pericoli per la porta di Esposito.

La venticinquesima giornata di campionato ha comunque riservato sorprese in vetta alla classifica dove le prime due, Corniglianese e Pietra Ligure, sono state entrambe sconfitte.

La capolista in casa del quotato San Cipriano mentre i rivieraschi hanno subito una netta sconfitta, tra le mura amiche, ad opera della Cairese.

Due punti continuano così a separare le prime della classe mentre in fondo alla classifica appare ormai segnata la sorte del Lagaccio, con Voltrese e Altaresse, invece, ancora speranzose e di poter raggiungere la salvezza.

Per domenica prossima il calendario propone il confronto tra G.S. Masone e Sampierdarenese una gara tra una formazione, quella masonese, che ha raggiunto il proprio obiettivo prefissato ed un'altra che ormai ha da tempo deposto i sogni di Promozione.

CENTRO PIAZZOLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

AFFARI IN GIARDINO

Dal 12 al 26 marzo 2005



Portattrezzi
"Storage box"
in resina,
125x55xh61 cm

€ 69,00

€ 149,00



Barbecue
in cemento
"Panama"
114x71xh213 cm

+ griglia cromata



€ 69,90

Poltrona "Premier"
direzionale, con cuscini in pelle nera,
regolazione in altezza con pompa a gas
e meccanismo di oscillazione
con regolatore di tensione e blocco



€ 49,90

Rasaerba
elettrico
"G-POWER
GI 3000"

Idropulitrice "Tiger"
con tubo, pistola, lancia e diffusore schiumogeno.
Sistema di arresto automatico,
vano porta accessori e supporto avvolgitubo
+ kit auto: valigetta con spazzola rotante,
detergente concentrato car,
detergente concentrato aggressivo,
pelle sintetica e spugna



€ 129,00

€ 79,90



Armadio portascopie
in resina, 70x47xh178 cm
colore verde/sabbia

Balconiera in ferro
da 50cm + vaso in plastica
con riserva d'acqua



€ 5,95



Rasaerba
a scoppio
"G-POWER
Tecno 41"

€ 169,00

da € 8,90

Vasi
"Pottery"
effetto
cotto
toscano



Tondo
Ø 35cm



Quadrato
30cm

da € 9,40

Concime
liquido
universale
1 litro



€ 1,75



Terriccio
per tappeti erbosi
80 litri

€ 4,95



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO
BELLE ARTI
E DECOUPAGE